



---

CONFERENZA EPISCOPALE CAMPANA

---

# GUIDA LITURGICO-PASTORALE

---

**2022-2023**

---

**Coordinatore:**

Dom Riccardo Luca Guariglia  
*Abate Ordinario di Montevergine*

**Redazione:**

Don Carmine Autorino - Don Romolo Barbarulo  
Don Raffaele Iorizzo - Don Vincenzo Pierri  
Don Biagio Saiano - Prof. Giorgio Agnisola  
Dott.ssa Alessandra Fusco

**Impaginazione e Stampa:**

Mancini Edizioni s.r.l. - Roma  
Via Tasso, 96/98 - 00185 Roma  
info@manciniedizioni.com - www.manciniedizionisrl.it

*Edizione: Conferenza Episcopale Campana*

© Tutti i diritti riservati

Ultimo aggiornamento: 19 ottobre 2022

**Copertina:**

Anonimo del XVI secolo, Ultima cena, olio su tavola, Torella dei Lombardi (AV), Chiesa parrocchiale di S. Maria del Popolo.

# SOMMARIO GENERALE

<b>PRESENTAZIONE</b> Presidente C.E.C.	pag.	7
<b>INTRODUZIONE</b> Prof. Giorgio Agnisola	»	9
Arcivescovi, Vescovi e ordinari	»	11
Elenco esorcisti	»	66
Abbreviazioni e sigle	»	68
Documenti	»	69
<b>PARTE PRIMA:</b> Note liturgico-rituali	»	71
Tabella dei giorni liturgici secondo l'ordine di precedenza	»	72
Prontuario	»	77
La Liturgia delle Ore	»	83
<b>PARTE SECONDA:</b> Calendario	»	89



# PRESENTAZIONE

---



Presento con piacere la Guida liturgico-pastorale 2022/2023, strumento di comunione tra le nostre Chiese. Questa comunione si esprime anche nel coinvolgimento della Commissione liturgica regionale nella progettazione e realizzazione di questo sussidio che ci aiuta, durante l'Anno liturgico, a restare fedeli allo spirito liturgico e a celebrare il mistero di Cristo risorto secondo le indicazioni della Chiesa.

Nella Lettera Apostolica *Desiderio desideravi*, Papa Francesco ha voluto condividere alcune riflessioni sulla liturgia, «dimensione fondamentale per la vita della Chiesa... alcuni spunti di riflessione per contemplare la bellezza e la verità del celebrare cristiano» (n. 1). La bellezza della liturgia sta nel fatto che ci garantisce l'incontro con Gesù risorto. Le nostre celebrazioni devono favorire questo incontro, perciò è necessario evitare di farle diventare rappresentazioni sacre, aggiungendo elementi e parole estranee ad esse: «A noi – dice il Papa – non serve un vago ricordo dell'ultima Cena: noi abbiamo bisogno di essere presenti a quella Cena, di poter ascoltare la sua voce, mangiare il suo Corpo e bere il suo Sangue: abbiamo bisogno di Lui. Nell'Eucaristia e in tutti i sacramenti ci viene garantita la possibilità di incontrare il Signore Gesù e di essere raggiunti dalla potenza della sua Pasqua» (*Desiderio desideravi* 11).

Nell'Eucaristia e in tutti i sacramenti incontriamo Gesù! Per le chiese della Campania auspichiamo un cammino che faccia crescere tutti, pastori e fedeli, in questa consapevolezza, nell'apprezzare sempre più il dono che riceviamo, ad una maggiore preparazione liturgica per arrivare sempre più ad una «piena, consapevole e attiva partecipazione alle celebrazioni liturgiche, che è richiesta dalla natura stessa della liturgia e alla quale il popolo cristiano, “stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo acquistato” (1Pt 2,9; cfr 2,4-5), ha diritto e dovere in forza del battesimo» (SC 14).

È fondamentale educare i nostri fedeli al linguaggio liturgico, ai simboli... Non possiamo dare nulla per scontato, né la fede, né la comprensione di ciò che facciamo. La celebrazione dei sacramenti, più che rappresentare il compimento di un cam-

mino di crescita, in particolare quelli dell'iniziazione cristiana, sono diventati da troppo tempo, nella stragrande maggioranza dei casi, occasioni per festeggiamenti. Tutto ciò richiede un particolare impegno da parte dei ministri ordinati nella formazione liturgica dei fedeli; questo comporta prima di tutto un cammino di formazione personale per far trasparire, attraverso un modo di celebrare "serio, semplice e bello", il mistero che celebrano. «I ministri ordinati svolgono un'azione pastorale di primaria importanza quando prendono per mano i fedeli battezzati per condurli dentro la ripetuta esperienza della Pasqua. Ricordiamoci sempre che è la Chiesa, Corpo di Cristo, il soggetto celebrante, non solo il sacerdote. La conoscenza che viene dallo studio è solo il primo passo per poter entrare nel mistero celebrato. È evidente che per poter condurre i fratelli e le sorelle, i ministri che presiedono l'assemblea devono conoscere la strada sia per averla studiata sulla mappa della scienza teologica sia per averla frequentata nella pratica di una esperienza di fede viva, nutrita dalla preghiera, di certo non solo come impegno da assolvere. Nel giorno dell'ordinazione ogni presbitero si sente dire dal vescovo: "Renditi conto di ciò che farai, imita ciò che celebrerai, conforma la tua vita al mistero della croce di Cristo Signore"» (*Desiderio desideravi* 36).

Quest'anno la Guida è arricchita da una selezione di immagini di opere d'arte cristiana del ricco patrimonio del nostro territorio campano. In un ideale percorso liturgico-catechetico-pastorale distribuito nei vari tempi dell'Anno liturgico, richiamano al cammino sinodale che stiamo vivendo. Rivolgo un particolare ringraziamento al prof. Agnisola per la ricerca e la presentazione delle opere.

Nei ritmi e nelle vicende di questo nuovo anno che si apre davanti a noi, auguro a tutti di vivere intensamente i misteri della salvezza e di innalzare a Gesù, Signore del tempo e della storia, una lode perfetta.

**Antonio di Donna**

*Vescovo di Acerra*

*Presidente della Conferenza Episcopale Campana*

## INTRODUZIONE

L'arte, e in particolare l'arte sacra, è sempre specchio dell'invisibile; testimonia un'intima affinità col mondo della fede. Fin dalle origini del cristianesimo ha rappresentato una dimensione del vedere e del sentire tese a legare, nel segno del Cristo incarnato, sguardo ed anima, simbolo e mistero. E' stata dunque un'idea felice quella di accompagnare la Guida Liturgico-Pastorale 2022-2023 con immagini di opere d'arte del territorio campano. Relativamente ai temi, si è pensato di proporre in un seppur sintetico e necessariamente incompleto percorso iconografico il cammino sinodale che la Chiesa sta vivendo attraverso le "stagioni" dell'anno liturgico, recuperando nelle immagini il viaggio interiore del sacrificio e della salvezza.

La scelta delle opere non è stata agevole. Non ci ha mosso un principio esclusivamente estetico, magari legato alla notorietà dell'artista o alla qualità dei dipinti. Si è preferito partire dal territorio e dentro di esso indagare, anche salvaguardando fin dove è stato possibile un principio di equità di presenze in relazione alle metropoli delle regione, privilegiando anche lavori meno noti, e tuttavia indicativi in relazione ai temi scelti: l'Annunciazione, l'adorazione dei Magi, Il Battesimo di Gesù, la samaritana, Il cieco nato, la Resurrezione di Lazzaro, l'Ultima cena, Emmaus, la Pentecoste, Cristo in gloria. Se la ricerca delle opere è stata talora difficile, intensa è stata la partecipazione, concreta e appassionata, di tutti i membri della redazione, che rigrazio di cuore, a cominciare dal Delegato della Commissione Liturgica Regionale, il Padre Abate Riccardo Guariglia.

Riguardo poi alla presentazione delle immagini, si è ritenuto opportuno, al di là del sintetico riferimento identificativo, non approfondire l'ambito storico-critico, ma puntare sulla

lettura delle opere: per facilitarne la comprensione visiva, emozionale, religiosa. Lettura che muove dai dati descrittivi, dal linguaggio e dall'espressione, per entrare nel racconto evangelico e attraversarlo con quello spirito e quella sensibilità direttamente connesse con il sentimento della fede.

Desidero ringraziare i direttori degli uffici diocesani, i Parroci, e quanti si sono resi disponibili nel reperimento delle immagini e delle relative informazioni. Ai membri della Commissione, a cui è stata affidata la redazione della presente Guida, ancora un grato e affettuoso ringraziamento.

**Prof. Giorgio Agnisola**

*Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale  
Scuola di Arte e Teologia, Coordinatore Area della Ricerca*



# ARCIVESCOVI, VESCOVI E ORDINARI\*

---

*\* I seguenti dati sono desunti dall'Annuario Pontificio 2022 (LEV)*

## CONFERENZA EPISCOPALE CAMPANA

**S.E.R. Mons. Antonio Di Donna**

*Vescovo di Acerra*

**S.E.R. Mons. Giacomo Cirulli**

*Vescovo di Alife - Caiazzo e Vescovo di Teano - Calvi*

**S.E.R. Mons. Orazio Soricelli**

*Arcivescovo di Amalfi - Cava de' Tirreni*

**S.E.R. Mons. Sergio Melillo**

*Vescovo di Ariano Irpino - Lacedonia*

**S.E.R. Mons. Arturo Aiello**

*Vescovo di Avellino*

**S.E.R. Mons. Angelo Spinillo**

*Vescovo di Aversa*

**S.E.R. Mons. Felice Accrocca**

*Arcivescovo Metropolitana di Benevento*

**S.E.R. Mons. Salvatore Visco**

*Arcivescovo di Capua*

**S.E.R. Mons. Pietro Lagnese**

*Vescovo di Caserta*

**S.E.R. Dom. Michele Petruzzelli**

*Abate Ordinario di Cava de' Tirreni*

**S.E.R. Mons. Giuseppe Mazzafaro**

*Vescovo di Cerreto Sannita - Teleso - Sant'Agata de' Goti*

**S.E.R. Dom Riccardo Luca Guariglia**

*Abate Ordinario di Montevergine*

**S.E.R. Mons. Domenico Battaglia**

*Arcivescovo Metropolitana di Napoli*

**S.E.R. Mons. Michele Autuoro**

*Vescovo Ausiliare di Napoli*

**S.E.R. Mons. Francesco Beneduce**

*Vescovo Ausiliare di Napoli*

**S.E.R. Mons. Gaetano Castello**

*Vescovo Ausiliare di Napoli*

**S.E.R. Mons. Giuseppe Giudice**

*Vescovo di Nocera Inferiore - Sarno*

**S.E.R. Mons. Francesco Marino**

*Vescovo di Nola*

**S.E.R. Mons. Tommaso Caputo**

*Arcivescovo Prelato e Delegato Pontificio del Santuario di Pompei*

**S.E.R. Mons. Gennaro Pascarella**

*Vescovo di Pozzuoli e Vescovo di Ischia*

**S.E.R. Mons. Carlo Villano**

*Vescovo Ausiliare di Pozzuoli*

**S.E.R. Mons. Andrea Bellandi**

*Arcivescovo Metropolitana di Salerno - Campagna - Acerno*

**S.E.R. Mons. Pasquale Cascio**

*Arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia*

**S.E.R. Mons. Orazio Francesco Piazza**

*Vescovo di Sessa Aurunca; Vescovo eletto di Viterbo*

**S.E.R. Mons. Francesco Alfano**

*Vescovo di Sorrento - Castellammare di Stabia*

**S.E.R. Mons. Antonio De Luca**

*Vescovo di Teggiano - Policastro*

**S.E.R. Mons. Ciro Miniero**

*Vescovo di Vallo della Lucania  
Arcivescovo coadiutore eletto di Taranto*

**ARCIVESCOVI, VESCOVI ED ABATI EMERITI**

**S. Em.za il Sig. Card. Crescenzo Sepe**

*Arcivescovo emerito di Napoli*

**S.E.R. Mons. Salvatore Giovanni Rinaldi**

*Vescovo emerito di Acerra*

**S.E.R. Mons. Valentino Di Cerbo**

*Vescovo emerito di Alife - Caiazzo*

**S.E.R. Dom Benedetto Maria Chianetta**

*Abate emerito dell'Abbazia Territoriale Santissima Trinità di Cava de' Tirreni*

**S.E.R. Mons. Mario Milano**

*Arcivescovo - Vescovo emerito di Aversa*

**S.E.R. Mons. Raffaele Nogarò**

*Vescovo emerito di Caserta*

**S.E.R. Mons. Michele De Rosa**

*Vescovo emerito di Cerreto Sannita - Telesse - Sant'Agata de' Goti*

**S.E.R. Mons. Umberto Beda Paluzzi**

*Abate emerito dell'Abbazia Territoriale di Montevergine*

**S.E.R. Mons. Beniamino Depalma**

*Arcivescovo - Vescovo emerito di Nola*

**S.E.R. Mons. Carlo Liberati**

*Arcivescovo Prelato emerito di Pompei*

**S.E.R. Mons. Gerardo Pierro**

*Arcivescovo emerito di Salerno - Campagna - Acerno*

**S.E.R. Mons. Luigi Moretti**

*Arcivescovo emerito di Salerno - Campagna - Acerno*





## **DIOCESI DI ACERRA**

*suffraganea di Napoli*

Indirizzo: Vescovado, Piazza Duomo 6

80011 Acerra (NA)

tel. 0815206717, fax 0815209329

e-mail: vicariogenerale@diocesiacerra.it

---



Vescovo

### **S.E.R. Mons. Antonio Di Donna**

nato in Ercolano (arcid. di Napoli)

il 1 settembre 1952

ordinato presbitero il 14 aprile 1976

eletto alla Chiesa titolare di Castello di Numidia

il 4 ottobre 2007

ordinato vescovo l'11 novembre 2007

ingresso in Diocesi il 10 novembre 2013

tel. 0815207988

e-mail: vescovo@diocesiacerra.it

CEC: Presidente

Vicario Generale: **Mons. Cuono Crimaldi**

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Alfonso Lettieri**

c/o Curia vescovile, Piazza Duomo 6

80011 Acerra (NA)

cell. 3388184481

email: donalfonso@diocesiacerra.it

Vescovo emerito (rinuncia il 18 settembre 2013):

**S.E.R. Mons. Salvatore Giovanni Rinaldi**

nato in Cimitile (dioc. di Nola) il 3 maggio 1937;

ordinato presbitero il 2 luglio 1961; eletto il 7 dicembre 1999;

ordinato vescovo il 29 gennaio 2000.

Indirizzo: Via Arco 3, 80030 Cimitile (NA)

Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	157
Popolazione	127.075
Cattolici	123.420
Parrocchie	28
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	40
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	2
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	23
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	4
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	4
Membri degli istituti religiosi maschili	28
Membri degli istituti religiosi femminili	29
Istituti di educazione	3
Istituti di beneficenza	1
Battesimi	1012



## **DIOCESI DI ALIFE – CAIAZZO**

*suffraganea di Napoli*

Indirizzo: Curia Vescovile,

Via Angelo Scorciarini Coppola 234

81016 Piedimonte Matese (CE)

tel. 0823786166, fax 0823543233

e-mail: cancelleria@diocesi.alife-caiazzo.it

---



Vescovo

### **S.E.R. Mons. Giacomo Cirulli**

nato in Cerignola il 25 settembre 1952

ordinato presbitero il 7 dicembre 1982

eletto a Teano – Calvi il 14 settembre 2017

ordinato vescovo il 7 dicembre 2017

nominato a.q.s. il 26 febbraio 2021;

Vescovo anche di Teano - Calvi

Vicario Generale: **Mons. Alfonso Caso**

Via Scorciarini Coppola 234

Piedimonte Matese (CE)

e.mail: vicario@diocesialifecaiazzo.it

tel. 0823543233/0823912707

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Antonio Di Lorenzo**

Via Scorciarini Coppola 234

Piedimonte Matese (CE)

cell. 3280235862

e-mail: dilorenzoantonio1@gmail.com

Vescovo emerito (rinuncia il 30 aprile 2019):

**S.E.R. Mons. Valentino Di Cerbo**

nato in Frasso Telesino (dioc. di Cerreto Sannita – Telese – Sant’Agata de’ Goti) il 16 settembre 1943; ordinato presbitero il 30 marzo 1968; eletto il 6 marzo 2010; ordinato vescovo il 1 maggio 2010.

Indirizzo: Via Tuoro 55, 82030 Frasso Telesino (Benevento),

tel. 0824979017

e-mail: [dicerbo.valentino@libero.it](mailto:dicerbo.valentino@libero.it)

Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	752
Popolazione	61500
Cattolici	61000
Parrocchie	44
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	41
Sacerdoti diocesani ordinati durante l’anno	0
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	6
Sacerdoti regolari ordinati durante l’anno	0
Diaconi permanenti	8
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	2
Membri degli istituti religiosi maschili	20
Membri degli istituti religiosi femminili	43
Istituti di educazione	2
Istituti di beneficenza	1
Battesimi	310



## **ARCIDIOCESI**

### **DI AMALFI – CAVA DE' TIRRENI**

*suffraganea di Salerno-Campagna-Acerno*

Indirizzo: Curia Arcivescovile, Salita Episcopio

84011 Amalfi (Salerno)

Tel. 089342379, fax 089343686

e-mail: [info@diocesiamalficava.it](mailto:info@diocesiamalficava.it)

---



## Arcivescovo

### **S.E.R. Mons. Orazio Soricelli**

nato in Calvi S. Nazzero (arcid. di Benevento)

il 9 luglio 1952

ordinato presbitero il 11 settembre 1976

eletto il 3 giugno 2000

ordinato vescovo il 30 giugno 2000

tel. e fax 089871340/089464085

e-mail: [oraziosoricelli@tiscali.it](mailto:oraziosoricelli@tiscali.it)

CEC: Delegato per il tempo libero,  
il turismo e lo sport

Vicario Generale: **Mons. Osvaldo Masullo**

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Giuseppe Milo**

Via Villani, III Trav., 24

80051 Agerola (NA)

cell. 3386115777

e-mail: [josephum.m@hotmail.it](mailto:josephum.m@hotmail.it)



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	154
Popolazione	100855
Cattolici	100200
Parrocchie	77
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	70
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	2
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	27
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	1
Diaconi permanenti	16
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	3
Membri degli istituti religiosi maschili	31
Membri degli istituti religiosi femminili	69
Istituti di educazione	19
Istituti di beneficenza	11
Battesimi	550



**DIOCESI  
DI ARIANO IRPINO – LACEDONIA**

*suffraganea di Benevento*

Indirizzo: Vescovado, Piazza Plebiscito 13  
83031 Ariano Irpino (Avellino)  
tel. e fax 0825871139  
e-mail: [curia@diocesiarianolacedonia.it](mailto:curia@diocesiarianolacedonia.it)

---



Vescovo

**S.E.R. Mons. Sergio Melillo**

nato in Avellino il 16 novembre 1955  
ordinato presbitero il 9 settembre 1989  
eletto il 23 maggio 2015  
ordinato vescovo il 31 luglio 2015  
tel. e fax 0825871119  
e-mail: [vescovo@diocesiarianolacedonia.it](mailto:vescovo@diocesiarianolacedonia.it)  
CEC: Delegato per i beni culturali  
e la nuova edilizia di culto

Vicario Generale: **Mons. Antonio Blundo**

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Raffaele Iorizzo**

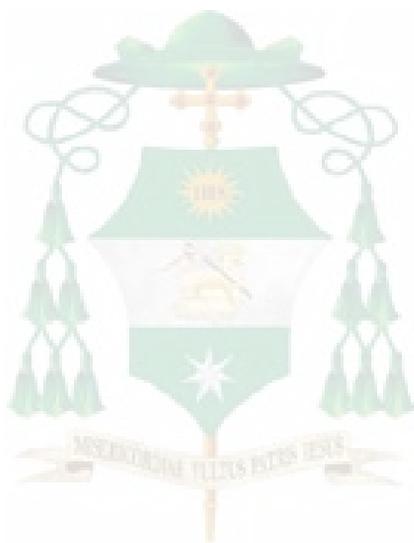
Contrada Serra 19

83031 Ariano Irpino (Av)

tel. 0825891358

cell. 3398005365

e-mail: [raffaele.iorizzo81@gmail.com](mailto:raffaele.iorizzo81@gmail.com)



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	781
Popolazione	61200
Cattolici	60700
Parrocchie	43
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	39
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	1
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	8
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	4
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	3
Membri degli istituti religiosi maschili	14
Membri degli istituti religiosi femminili	47
Istituti di educazione	3
Istituti di beneficenza	6
Battesimi	490



## **DIOCESI DI AVELLINO**

*suffraganea di Benevento*

Indirizzo: Palazzo Vescovile,

Piazza della Libertà 19

83100 Avellino

tel. 082574595, fax 0825768737

e-mail: [cancelleria@diocesi.avellino.it](mailto:cancelleria@diocesi.avellino.it)

---



Vescovo

### **S.E.R. Mons. Arturo Aiello**

nato in Vico Equense (arcid. di Sorrento –  
Castellammare di Stabia) il 14 maggio 1955

ordinato presbitero il 7 luglio 1979

eletto a Teano - Calvi il 13 maggio 2006

ordinato vescovo il 30 giugno 2006

trasferito il 6 maggio 2017

tel. e fax 082574601/0825768728

Vicario Generale: **Mons. Pasquale Iannuzzo**

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Ranieri Picone**

Via Perrizzoni 6

83030 Montefredane (AV)

cell. 3337064550

e-mail: [donranieri81@libero.it](mailto:donranieri81@libero.it)



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	441
Popolazione	161700
Cattolici	155000
Parrocchie	66
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	78
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	0
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	14
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	17
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	10
Membri degli istituti religiosi maschili	16
Membri degli istituti religiosi femminili	136
Istituti di educazione	17
Istituti di beneficenza	12
Battesimi	419



## **DIOCESI DI AVERSA**

*suffraganea di Napoli*

Indirizzo: Strada S. Maria a Piazza 49

81031 Aversa (Caserta)

tel. 0818901764/0815037626, fax 0815045597

e-mail: segreteriacuria@diocesiaversa.it

---



Vescovo

### **S.E.R. Mons. Angelo Spinillo**

nato in Sant'Arzenio

(dioc. di Teggiano – Policastro)

il 1 maggio 1951

ordinato presbitero il 15 luglio 1978

eletto a Teggiano – Policastro il 18 marzo 2000

ordinato vescovo il 13 maggio 2000

trasferito il 15 gennaio 2011

Piazza S. Paolo 27 - 81031 Aversa (CE)

tel. 0818901989, fax 0815039922

e-mail: a.spinillo@chiesacattolica.it

CEC: Delegato per il laicato

Vicario Generale: **Mons. Francesco Picone**

Direttore Ufficio Liturgico: **Mons. Tagliaferro Pietro**

Viale Europa 25

81031 Aversa

cell. 3334735633

e-mail: pietrotagliaferro@virgilio.it

Arcivescovo – Vescovo emerito (rinuncia il 15 gennaio 2011):

**S.E.R. Mons. Mario Milano** nato in Lamezia Terme il 23 aprile 1936, ordinato presbitero il 3 luglio 1960; eletto a Sant’Angelo dei Lombardi – Conza – Nusco – Bisaccia il 14 dicembre 1989; ordinato vescovo il 6 gennaio 1990; trasferito con titolo personale di Arcivescovo il 28 febbraio 1998

Indirizzo: Via Trento 20

80027 Frattamaggiore (Napoli)

Tel. 0818352940

Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	361
Popolazione	560650
Cattolici	538950
Parrocchie	95
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	194
Sacerdoti diocesani ordinati durante l’anno	4
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	21
Sacerdoti regolari ordinati durante l’anno	0
Diaconi permanenti	51
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	18
Membri degli istituti religiosi maschili	29
Membri degli istituti religiosi femminili	261
Istituti di educazione	42
Istituti di beneficenza	0
Battesimi	5105



## ARCIDIOCESI DI BENEVENTO

Indirizzo: Palazzo Arcivescovile, Piazza Orsini 27  
82100 Benevento  
tel. 0824323324, fax 0824323378  
e-mail: vicariogenerale@diocesidibenevento.it

---



### Arcivescovo Metropolita

#### **S.E.R. Mons. Felice Accrocca**

nato in Cori (dioc. di Latina – Terracina – Sezze – Priverno) il 2 dicembre 1959  
ordinato presbitero il 12 luglio 1986  
eletto il 18 febbraio 2016  
ordinato vescovo il 15 maggio 2016  
tel. 0824323302 fax 082447693  
e-mail: feliceacrocca@libero.it  
CEC: Delegato per l'educazione cattolica,  
la scuola e l'università

Vicario Generale: **Mons. Francesco Iampietro**

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Marco Capaldo**

Piazza Orsini 27  
82100 Benevento  
tel. 0824323302  
cell. 3471068718  
e-mail: segretario@diocesidibenevento.it



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	1691
Popolazione	265110
Cattolici	261160
Parrocchie	116
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	132
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	0
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	72
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	61
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	8
Membri degli istituti religiosi maschili	73
Membri degli istituti religiosi femminili	160
Istituti di educazione	34
Istituti di beneficenza	6
Battesimi	1503



## **ARCIDIOCESI DI CAPUA**

*suffraganea di Napoli*

Indirizzo: Palazzo Arcivescovile, Piazza Landolfo 1  
81043 Capua (CE)  
tel. 0823961444, fax 0823963810  
e-mail: [contatti@diocesidicapua.it](mailto:contatti@diocesidicapua.it)

---



Arcivescovo

### **S.E.R. Mons. Salvatore Visco**

nato in Napoli il 28 luglio 1948  
ordinato presbitero il 14 aprile 1973  
eletto a Isernia – Venafro il 5 aprile 2007  
ordinato vescovo il 2 giugno 2007  
promosso il 30 aprile 2013  
tel. (segr.) 3355744916  
e-mail: [segreteriaadiocesi.capua@gmail.com](mailto:segreteriaadiocesi.capua@gmail.com)

Vicario Generale: **Mons. Elpidio Lillo**

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Giovanni Antonio Mingione**  
Piazza Landolfo 1  
81043 Capua (CE)  
cell. 335 5744916  
e-mail: [ufficioliturgico.capua@gmail.com](mailto:ufficioliturgico.capua@gmail.com)



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	500
Popolazione	205400
Cattolici	191600
Parrocchie	60
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	73
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	1
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	10
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	8
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	3
Membri degli istituti religiosi maschili	14
Membri degli istituti religiosi femminili	243
Istituti di educazione	24
Istituti di beneficenza	13
Battesimi	1435



## **DIOCESI DI CASERTA**

*suffraganea di Napoli*

Indirizzo: Via del Redentore 58

81100 Caserta

tel. e fax 0823448014

e-mail: [vicariogenerale@diocesicaserta.it](mailto:vicariogenerale@diocesicaserta.it)

---



Vescovo

### **S.E.R. Mons. Pietro Lagnese**

nato in Vitulazio (arcid. di Capua)

il 9 settembre 1961

ordinato presbitero il 1 maggio 1986

eletto a Ischia il 23 febbraio 2013

ordinato vescovo il 1 maggio 2013

trasferito il 19 dicembre 2020

tel. e fax 0823441536

e-mail: [segretariovescovo@diocesicaserta.it](mailto:segretariovescovo@diocesicaserta.it)

CEC: Delegato per la famiglia e la vita

Vicario Generale: **Mons. Giovanni Vella**

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Biagio Saiano**

Via San Francesco di Paola, 3

81100 Caserta

cell. 333 22 68 432

e-mail: [biagiosaiano@diocesicaserta.it](mailto:biagiosaiano@diocesicaserta.it)

Vescovo emerito (rinuncia il 25 aprile 2009): **S.E.R. Mons. Raffaele Nogaro** nato in Gradisca di Sedegliano (arcid. di Udine) il 31 dicembre 1933;  
 ordinato presbitero il 29 giugno 1958;  
 eletto a Sessa Aurunca il 25 ottobre 1982;  
 ordinato vescovo il 9 gennaio 1983; trasferito il 20 ottobre 1990  
 Indirizzo: Via del Redentore 58  
 81100 Caserta  
 tel. 0823325046

Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	182
Popolazione	210100
Cattolici	204590
Parrocchie	67
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	65
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	0
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	25
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	40
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	5
Membri degli istituti religiosi maschili	30
Membri degli istituti religiosi femminili	96
Istituti di educazione	19
Istituti di beneficenza	7
Battesimi	920



**DIOCESI**  
**DI CERRETO SANNITA – TELESE –**  
**SANT'AGATA DE' GOTI**

*suffraganea di Benevento*

Indirizzo: Curia Diocesana, Piazza Wojtyła 1  
82032 Cerreto Sannita (BN)

tel. e fax 0824861115

e-mail: [curia@diocesicerreto.it](mailto:curia@diocesicerreto.it)

---



Vescovo

**S.E.R. Mons. Giuseppe Mazzafaro**

nato in Napoli l'11 febbraio 1955

ordinato presbitero l'11 ottobre 2000

eletto il 7 maggio 2021

ordinato vescovo il 12 giugno 2021

Tel. 0824861058

e-mail: [segreteria vescovo@diocesicerreto.it](mailto:segreteria vescovo@diocesicerreto.it)

CEC: Delegato per la Pastorale dei migranti,  
rifugiati e itineranti

Indirizzo: Piazza Wojtyła 1 - 82032 Cerreto Sannita (BN)

Vicario Generale: **Mons. Antonio Di Meo**

e-mail: [vicariogenerale@diocesicerreto.it](mailto:vicariogenerale@diocesicerreto.it)

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Liberato Maglione**

Via Vicinale Nuova 9

82010 Moiano (BN)

cell. 3475263998

e-mail: [liberatomaglione@alice.it](mailto:liberatomaglione@alice.it)

Vescovo emerito (rinuncia il 24 giugno 2016): **S.E.R. Mons. Michele De Rosa** nato in Acerno il 17 novembre 1940; ordinato presbitero il 29 giugno 1964; eletto il 23 maggio 1998; ordinato vescovo il 12 luglio 1998.  
 Indirizzo: Via Lorenzo Cavaliere 1  
 84125 Salerno  
 tel. 0899848556

Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	583
Popolazione	87191
Cattolici	84761
Parrocchie	60
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	53
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	1
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	14
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	2
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	3
Membri degli istituti religiosi maschili	14
Membri degli istituti religiosi femminili	64
Istituti di educazione	8
Istituti di beneficenza	5
Battesimi	729



## **DIOCESI DI ISCHIA**

*suffraganea di Napoli*

Indirizzo: Curia Vescovile, Via Seminario 20

80070 Ischia (Napoli)

tel. e fax 081991706

e-mail: [curia@chiesaischia.it](mailto:curia@chiesaischia.it)

---



Vescovo

### **S.E.R. Mons. Gennaro Pascarella**

nato in Cervino (dioc. di Acerra il 28 marzo 1948)

ordinato presbitero il 14 settembre 1974

eletto ad Ariano Irpino – Lacedonia il 14

novembre 1998

ordinato vescovo il 9 gennaio 1999

nominato coadiutore di Pozzuoli

il 10 gennaio 2004

succede per coadiuzione il 2 settembre 2005

nominato a.q.s. il 22 maggio 2021;

Vescovo anche di Pozzuoli

CEC: Vice presidente

Vicario Generale: **Sac. Gaetano Pugliese**

tel. 3480585656

e-mail: [casacristoforo@gmail.com](mailto:casacristoforo@gmail.com)

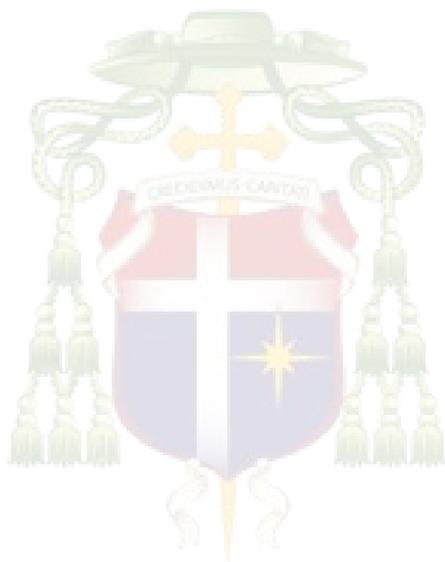
Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Cristian Solmonese**

Via Prov. Panza 469

80075 Forio (Na)

cell. 3296455944

e-mail: [doncristian83@hotmail.it](mailto:doncristian83@hotmail.it)



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	46
Popolazione	69540
Cattolici	60000
Parrocchie	25
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	30
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	0
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	6
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	9
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	3
Membri degli istituti religiosi maschili	6
Membri degli istituti religiosi femminili	18
Istituti di educazione	0
Istituti di beneficenza	11
Battesimi	445



## ARCIDIOCESI DI NAPOLI

Indirizzo: Largo Donnaregina 22

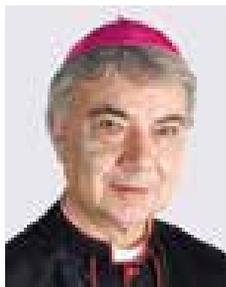
80138 Napoli

tel. 0815574111

fax 081451797/0815574272

e-mail: [ufficiomoderatore@chiesadinapoli.it](mailto:ufficiomoderatore@chiesadinapoli.it)

---



### Arcivescovo Metropolita

#### **S.E.R. Mons. Domenico Battaglia**

nato in Satriano (arcid. di Catanzaro – Squillace)  
il 20 gennaio 1963

ordinato presbitero il 6 febbraio 1988

eletto a Cerreto Sannita – Teleso – Sant’Agata  
de’ Goti il 24 giugno 2016, ordinato vescovo il 3  
settembre 2016, promosso il 12 dicembre 2020

tel. 081449118, fax 081292487

e-mail: [segreteriaarcivescovo@chiesadinapoli.it](mailto:segreteriaarcivescovo@chiesadinapoli.it)

CEC: Delegato per la tutela dei minori  
e le persone vulnerabili

Ausiliari: le LL.EE.RR.

**Mons. Michele Autuoro**, Vescovo titolare di Passo Corese;

CEC: Delegato per l’Evangelizzazione dei Popoli e la cooperazione tra le Chiese

**Mons. Francesco Beneduce**, S.I., Vescovo titolare di Gaudiaba;

CEC: Delegato per il Clero

**Mons. Gaetano Castello**, Vescovo titolare di Nove;

CEC: Delegato per l’Ecumenismo e il dialogo interreligioso

Direttore Ufficio Liturgico: **Mons. Nicola Longobardo**

Largo Donnaregina 22

80138 Napoli

cell. 3485121314

e-mail: [settoreculto@chiesadinapoli.it](mailto:settoreculto@chiesadinapoli.it)

Arcivescovo emerito

**S.Em.za il Sig. Cardinale Crescenzo Sepe,**

nato in Carinaro (dioc. di Aversa) il 2 giugno 1943;

ordinato presbitero il 12 marzo 1967;

eletto alla Chiesa tit. di Grado il 02 aprile 1992;

ordinato vescovo il 26 aprile 1992;

da san Giovanni Paolo II creato e pubblicato nel Concistoro del 21 febbraio 2001;

del Titolo di Dio Padre misericordioso,

Diaconia elevata pro hac vice a Titolo Presbiterale;

Prefetto emerito della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli,

nominato a Napoli il 20 maggio 2006;

Arcivescovo emerito di Napoli (rinuncia il 12 dicembre 2020).

Indirizzo: Via Capodimonte 13, 80136 Napoli

tel. 0810199773

email: [cardinalesepe@chiesadinapoli.it](mailto:cardinalesepe@chiesadinapoli.it)

Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	274
Popolazione	1751800
Cattolici	1425700
Parrocchie	287
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	427
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	6
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	288
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	321
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	36
Membri degli istituti religiosi maschili	377
Membri degli istituti religiosi femminili	1440
Istituti di educazione	71
Istituti di beneficenza	48
Battesimi	11850



## **DIOCESI**

### **DI NOCERA INFERIORE – SARNO**

*suffraganea di Salerno-Campagna-Acerno*

Indirizzo: Via Vescovado 4

84014 Nocera Inferiore (SA)

tel. 0815176763 - fax 081920452

e-mail: protocollo@diocesisnocerasarno.it

---



## Vescovo

### **S.E.R. Mons. Giuseppe Giudice**

nato in Sala Consilina

(dioc. di Teggiano-Policastro)

il 10 settembre 1956

ordinato presbitero il 27 settembre 1986

eletto il 24 marzo 2011

ordinato vescovo il 13 maggio 2011

tel. e fax 081926495

e-mail: vescovo@diocesisnocerasarno.it

CEC: Delegato per l'educazione cattolica,  
la scuola e l'università

Vicario Generale: **Mons. Vincenzo Leopoldo**

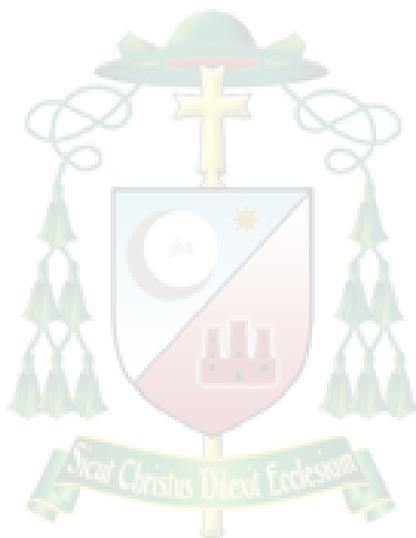
Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Piercatello Liccardo**

Via Vescovado 4

84014 Nocera Inferiore (SA)

cell. 3791588877

e-mail: liturgia@diocesisnocerasarno.it



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	157
Popolazione	240500
Cattolici	228350
Parrocchie	54
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	65
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	0
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	47
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	7
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	6
Membri degli istituti religiosi maschili	60
Membri degli istituti religiosi femminili	197
Istituti di educazione	10
Istituti di beneficenza	0
Battesimi	1140



## **DIOCESI DI NOLA**

*suffraganea di Napoli*

Indirizzo: Vescovado, Via S. Felice 26

80035 Nola (NA)

tel. 0813114662

e-mail: [cancelleria@chiesadinola.it](mailto:cancelleria@chiesadinola.it)

---



Vescovo

### **S.E.R. Mons. Francesco Marino**

nato in Cesa (dioc. di Aversa)

il 24 novembre 1955

ordinato presbitero il 6 ottobre 1979

eletto ad Avellino il 13 novembre 2004

ordinato vescovo il 8 gennaio 2005

trasferito l'11 novembre 2016

tel. 0813114661

e-mail: [vescovo@chiesadinola.it](mailto:vescovo@chiesadinola.it)

Vicario Generale: **Mons. Pasquale Capasso**

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Raffaele Rianna**

c/o Parrocchia San Gennaro in San Gennarello

Piazza San Gennarello, 80044 Ottaviano (NA)

cell. 3394217052

e-mail: [raffaele.rianna@libero.it](mailto:raffaele.rianna@libero.it)

e-mail: [ufficioliturgico@chiesadinola.it](mailto:ufficioliturgico@chiesadinola.it)

Arcivescovo – Vescovo emerito (rinuncia l' 11 novembre 2016):

**S.E.R. Mons. Beniamino Depalma, C.M.,**

nato in Giovinazzo il 15 maggio 1941;

ordinato presbitero il 3 aprile 1965;

eletto ad Amalfi – Cava de' Tirreni il 7 dicembre 1990;

ordinato vescovo il 26 gennaio 1991;

trasferito con titolo personale di Arcivescovo il 15 luglio 1999.

Indirizzo: Via Vergini 52

80137 Napoli

tel. 081454811

Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	450
Popolazione	521730
Cattolici	494000
Parrocchie	115
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	130
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	1
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	81
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	28
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	9
Membri degli istituti religiosi maschili	118
Membri degli istituti religiosi femminili	340
Istituti di educazione	30
Istituti di beneficenza	12
Battesimi	4799



## **DIOCESI DI POZZUOLI**

*suffraganea di Napoli*

Indirizzo: Via Campi Flegrei 12

80078 Pozzuoli (NA)

tel. 0815261204

fax 0815263068

e-mail: segreteriavicario@diocesipozzuoli.org

---



Vescovo

### **S.E.R. Mons. Gennaro Pascarella**

nato in Cervino (dioc. di Acerra) il 28 marzo 1948

ordinato presbitero il 14 settembre 1974 eletto ad

Ariano Irpino – Lacedonia il 14 novembre 1998

ordinato vescovo il 9 gennaio 1999

nomnato Coadiutore il 10 gennaio 2004

succede per coadiuzione il 2 settembre 2005

Vescovo anche di Ischia

tel. 0818531631, fax 0815264859

e-mail: vege2803@gmail.com

CEC: Vice presidente

Ausiliare: **S.E.R. Mons. Carlo Villano,**

Vescovo titolare di Sorres

CEC: Delegato per la pastorale giovanile

Pro-Vicario Generale: **Sac. Paolo Auricchio**

Direttore Ufficio Liturgico: **Mons. Franco Bartolino**

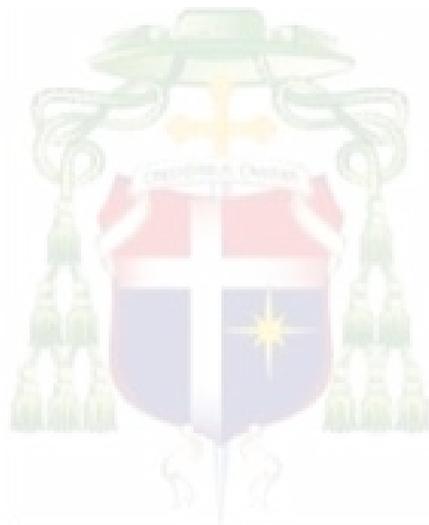
Via Campi Flegrei 12

80078 Pozzuoli (NA)

tel.081 5261204

cell. 3498100715

e-mail: francobartolino@virgilio.it



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	105.27
Popolazione	551350
Cattolici	534946
Parrocchie	69
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	87
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	1
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	46
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	40
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	10
Membri degli istituti religiosi maschili	43
Membri degli istituti religiosi femminili	110
Istituti di educazione	9
Istituti di beneficenza	9
Battesimi	2080



**ARCIDIOCESI DI SALERNO –  
CAMPAGNA – ACERNO**

Indirizzo: Palazzo Arcivescovile,  
Via Roberto il Guiscardo 2  
84121 Salerno  
tel. 0892580756  
fax 0892581241  
e-mail: cancelleriacuriasalerno@gmail.com

---



**Arcivescovo Metropolita  
S.E.R. Mons. Andrea Bellandi**

nato in Firenze il 22 ottobre 1960  
ordinato presbitero il 4 aprile 1985  
eletto il 4 maggio 2019  
ordinato vescovo il 6 luglio 2019  
tel. 0892583052  
e-mail: a.bellandi@gmail.com  
CEC: Delegato per la dottrina della fede,  
l'annuncio e la catechesi

Vicario Generale: **Mons. Alfonso Raimo**

c/o Curia Arcivescovile  
Via Roberto il Guiscardo 2  
84121 Salerno  
Cell. 3477575585  
e-mail: donalfonsoraimo@hotmail.com

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Vincenzo Pierri** c/o Curia Arcivescovile  
Via Roberto il Guiscardo 2, 84121 Salerno, cell. 3406442917  
e-mail: ufficioliturgicosalerno@gmail.com

Arcivescovo emerito (rinuncia il 10 giugno 2010): **S.E.R. Mons. Gerardo Pierro**, nato in Mercato San Severino (arc. di Salerno – Campagna – Acerno) il 26 aprile 1935, ordinato presbitero il 21 dicembre 1957, eletto a Tursi – Lagonegro il 26 giugno 1981, ordinato vescovo il 2 agosto 1981, trasferito ad Avellino il 28 febbraio 1987, promosso il 25 maggio 1992. Indirizzo: Via Pompei 8, 84093 Pontecagnano – Faiano (SA), tel. 089382628

Arcivescovo emerito (rinuncia il 4 maggio 2019): **S.E.R. Mons. Luigi Moretti** nato in Cittareale (dioc. di Rieti) il 7 febbraio 1949, ordinato presbitero il 30 novembre 1947, eletto alla Chiesa titolare di Mopta il 3 luglio 1998, ordinato vescovo il 12 settembre 1998, promosso Arcivescovo il 17 ottobre 2003, trasferito il 10 giugno 2010. cell. 3383324446, e-mail: luigimoretti49@gmail.com

Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	1398
Popolazione	547250
Cattolici	545360
Parrocchie	163
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	213
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	2
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	60
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	71
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	16
Membri degli istituti religiosi maschili	100
Membri degli istituti religiosi femminili	263
Istituti di educazione	35
Istituti di beneficenza	4
Battesimi	2557



**ARCIDIOCESI  
DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI –  
CONZA – NUSCO – BISACCIA**

*suffraganea di Benevento*

Indirizzo: Curia Arcivescovile, Via Belvedere 1  
83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)  
tel. 082723039, fax 0827216135  
e-mail: curia@diocesisantangelo.it

---



Arcivescovo

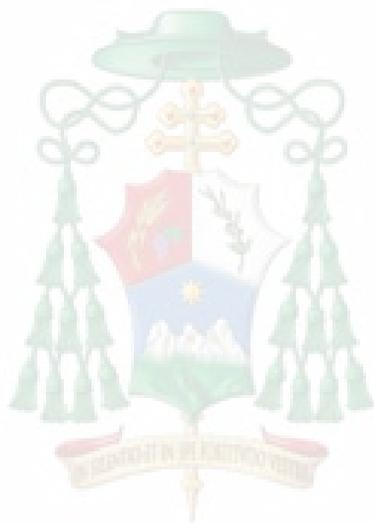
**S.E.R. Mons. Pasquale Cascio**

nato in Castelvita (dioc. di Teggiano – Policastro)  
il 29 novembre 1957  
ordinato presbitero il 23 luglio 1983  
eletto il 27 ottobre 2012  
ordinato vescovo il 5 gennaio 2013  
tel. 082723555  
CEC: Delegato per la pastorale carceraria

Vicario Generale: **Mons. Donato Cassese**

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Antonio Di Savino**

Via A. Bartolomei 1  
83054 S. Angelo dei Lombardi (AV)  
cell. 328 712 9069  
e-mail: antoniodisavino@gmail.com



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	1193
Popolazione	72871
Cattolici	72400
Parrocchie	36
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	31
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	1
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	15
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	2
Diaconi permanenti	4
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	5
Membri degli istituti religiosi maschili	6
Membri degli istituti religiosi femminili	23
Istituti di educazione	4
Istituti di beneficenza	0
Battesimi	589



## **DIOCESI DI SESSA AURUNCA**

*suffraganea di Napoli*

Indirizzo: Via XXI Luglio 148

81037 Sessa Aurunca (CE)

tel. e fax 0823937167

e-mail: [curiasessa@diocesisessa.it](mailto:curiasessa@diocesisessa.it)

---



Vescovo

### **S.E.R. Mons. Orazio Francesco Piazza**

nato in Solopaca (dioc. di Cerreto Sannita –  
Telese – Sant'Agata de' Goti) il 4 ottobre 1953

ordinato presbitero il 25 giugno 1978

eletto il 25 giugno 2013

ordinato vescovo il 21 settembre 2013

Vescovo eletto di Viterbo il 7 ottobre 2022

tel. e fax. 0823937016

e-mail: [vescovo@diocesisessa.it](mailto:vescovo@diocesisessa.it)

Vicario Generale: **Mons. Roberto Guttoriello**

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Luciano Marotta**

Via Croce

81030 Casale di Carinola (CE)

tel 0823704260

cell. 3281665457

e-mail: [ufficioliturgicosessa@gmail.com](mailto:ufficioliturgicosessa@gmail.com)



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	338
Popolazione	9100
Cattolici	87840
Parrocchie	42
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	33
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	0
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	9
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	6
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	7
Membri degli istituti religiosi maschili	9
Membri degli istituti religiosi femminili	50
Istituti di educazione	8
Istituti di beneficenza	4
Battesimi	843



**ARCIDIOCESI DI SORRENTO  
CASTELLAMMARE DI STABIA**

*suffraganea di Napoli*

Indirizzo: Curia Arcivescovile, Via S. Anna 1  
80053 Castellammare di Stabia (Napoli)  
tel. 0818714501/0818781244, fax 0818715122  
e-mail: segreteriacuria@diocesisorrentocmare.it

---



Arcivescovo

**S.E.R. Mons. Francesco Alfano**

nato in Nocera Inferiore il 13 giugno 1956  
ordinato presbitero il 17 aprile 1982  
eletto a Sant' Angelo dei Lombardi – Conza –  
Nusco – Bisaccia il 14 maggio 2005  
ordinato vescovo il 2 luglio 2005  
nominato Arcivescovo di Sorrento –  
Castellammare di Stabia il 10 marzo 2012  
inizio del servizio pastorale nella Chiesa di  
Sorrento – Castellammare di Stabia il 28 aprile 2012  
tel. e fax 0818027434  
e-mail: donfranco@virgilio.it  
CEC: Delegato per i problemi sociali e il lavoro,  
all'educazione alla giustizia, alla pace e alla  
salvaguardia del creato

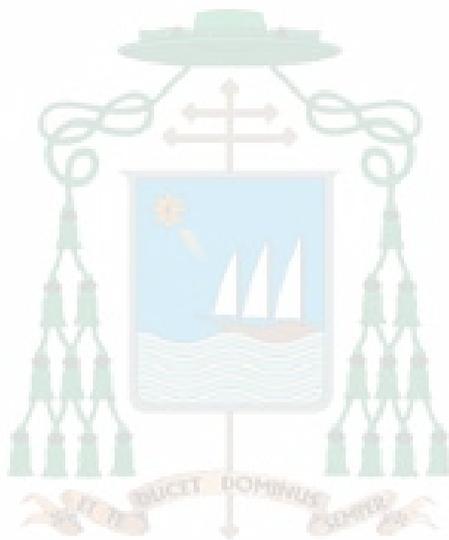
Vicario Generale: **Mons. Mario Cafiero**

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Emmanuel Miccio**

c/o Curia Arcivescovile

cell. 3335743911

e-mail: liturgia@diocesisorrentocmare.it



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	205
Popolazione	247100
Cattolici	244500
Parrocchie	88
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	123
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	2
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	21
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	7
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	11
Membri degli istituti religiosi maschili	42
Membri degli istituti religiosi femminili	272
Istituti di educazione	27
Istituti di beneficenza	20
Battesimi	2100



## **DIOCESI DI TEANO – CALVI**

*suffraganea di Napoli*

Indirizzo: Curia Vescovile, Piazza Duomo 1

81057 Teano (CE)

tel. 0823875428

e-mail: [curia@diocesiteanocalvi.it](mailto:curia@diocesiteanocalvi.it)

---



Vescovo

### **S.E.R. Mons. Giacomo Cirulli**

nato in Cerignola il 25 settembre 1952

ordinato presbitero il 7 dicembre 1982

eletto il 14 settembre 2017

ordinato vescovo il 7 dicembre 2017

Vescovo anche di Alife – Caiazzo

tel. 0823875024

e-mail: [vescovo@diocesiteanocalvi.it](mailto:vescovo@diocesiteanocalvi.it)

CEC: Delegato per il servizio della salute

Vicario Generale: **Mons. Vittorio Monaco**

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Fernando Guidone**

Via Acquarotta - Fraz. Casi 12

81057 Teano (CE)

tel. 0823 886123

cell. 338 3048065

e-mail: [franando52@libero.it](mailto:franando52@libero.it)



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	663
Popolazione	83850
Cattolici	81500
Parrocchie	72
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	53
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	1
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	11
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	11
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	18
Membri degli istituti religiosi maschili	11
Membri degli istituti religiosi femminili	107
Istituti di educazione	6
Istituti di beneficenza	5
Battesimi	537



## **DIOCESI DI TEGGIANO – POLICASTRO**

*suffraganea di Salerno-Campagna-Acerno*

Indirizzo: Episcopio,

Piazza Mons. Valentino Vignone 1

84039 Teggiano (SA)

tel. 097579053

e-mail: [curia@diocesiteggiano.it](mailto:curia@diocesiteggiano.it)

---



Vescovo

**S.E.R. Mons. Antonio De Luca C.S.S.R.**

nato in Torre del Greco (arcid. di Napoli)

il 1 luglio 1956

ordinato presbitero il 5 luglio 1981

eletto il 26 novembre 2011

ordinato vescovo il 7 gennaio 2012

tel. e fax 097579007

e-mail: [vescovo@diocesiteggiano.it](mailto:vescovo@diocesiteggiano.it)

CEC: Delegato per il servizio della carità

Vicario Generale: **Mons. Giuseppe Radesca**

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Romolo Barbarulo**

Via Tabagi 3

84022 Controne SA

cell. 3382685228

e-mail: [romolobarbarulo@libero.it](mailto:romolobarbarulo@libero.it)



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	1986
Popolazione	116100
Cattolici	115200
Parrocchie	81
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	70
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	1
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	4
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	1
Diaconi permanenti	6
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	9
Membri degli istituti religiosi maschili	4
Membri degli istituti religiosi femminili	55
Istituti di educazione	14
Istituti di beneficenza	9
Battesimi	1030



## **DIOCESI DI VALLO DELLA LUCANIA**

*suffraganea di Salerno-Campagna-Acerno*

Indirizzo: Vescovado, Piazza dei Martiri 58

84078 Vallo della Lucania (SA)

tel. e fax 09744142

e-mail: [info@diocesivallo dellalucania.it](mailto:info@diocesivallo dellalucania.it)

---



Vescovo

### **S.E.R. Mons. Ciro Miniero**

nato in Napoli il 31 gennaio 1958

ordinato presbitero il 19 giugno 1982

eletto il 7 maggio 2011

ordinato vescovo il 19 giugno 2011

Arcivescovo coadiutore eletto di Taranto

il 19 ottobre 2022

tel. 0974282

fax 09743001

e-mail: [cirominiero@libero.it](mailto:cirominiero@libero.it)

Vicario Generale: **Don Francesco Pecoraro**

Tel. 0974/4142

e-mail: [vicariogenerale@diocesivallo dellalucania.it](mailto:vicariogenerale@diocesivallo dellalucania.it)

Direttore Ufficio Liturgico: **Mons. Giovanni Di Napoli**

Via san Michele 4

84050 Laureana Cilento (SA)

cell. 3397802687

e-mail: [giovanni.dinapoli@tiscali.it](mailto:giovanni.dinapoli@tiscali.it)



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	1563
Popolazione	158880
Cattolici	156880
Parrocchie	140
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	76
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	1
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	15
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	8
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	4
Membri degli istituti religiosi maschili	15
Membri degli istituti religiosi femminili	53
Istituti di educazione	5
Istituti di beneficenza	3
Battesimi	1200



**PRELATURA TERRITORIALE  
POMPEI**

*Beata Maria Vergine del S. Rosario*

Indirizzo: Delegazione Pontificia,  
Piazza Bartolo Longo 1

80045 Pompei

tel. 0818577111, fax 0818577395

e-mail: [prelaturapompei@santuario.it](mailto:prelaturapompei@santuario.it)

---



Arcivescovo Prelato

**S.E.R. Mons. Tommaso Caputo**

nato in Afragola (arcid. di Napoli) il 17 ottobre 1950

ordinato presbitero il 10 aprile 1974

eletto alla Chiesa tit. di Otricoli con titolo

personale di Arcivescovo il 3 settembre 2007

ordinato vescovo il 29 settembre 2007

trasferito il 19 novembre 2012;

Delegato Pontificio per il Santuario

tel. 0818577258

CEC: Referente per i santuari

Osservatorio giuridico regionale

Vicario Generale: **Mons. Giuseppe Adamo**

Direttore Ufficio Liturgico: **Sac. Giuseppe Ruggiero**

Piazza Bartolo Longo 1

80045 Pompei (NA)

cell: 335 65 47 785

email: [donpeppino70@libero.it](mailto:donpeppino70@libero.it)

Arcivescovo Prelato emerito (rinuncia il 10 novembre 2012):  
**S.E.R. Mons. Carlo Liberati** nato in Matelica il 6 novembre 1937,  
ordinato presbitero il 29 luglio 1962,  
eletto il 5 novembre 2003,  
ordinato vescovo il 10 gennaio 2004,  
promosso Arcivescovo il 7 luglio 2007;  
già Delegato Pontificio per il Santuario.

Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	12
Popolazione	24500
Cattolici	24000
Parrocchie	5
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	34
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	0
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	5
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	4
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	1
Membri degli istituti religiosi maschili	4
Membri degli istituti religiosi femminili	130
Istituti di educazione	4
Istituti di beneficenza	5
Battesimi	105



**ABBAZIA TERRITORIALE**

**SANTISSIMA TRINITÀ  
DI CAVA DE' TIRRENI**

*suffraganea di Salerno-Campagna-Acerno*

Indirizzo: Via Morcaldi 6

84013 Badia di Cava (SA)

tel. 3474625361, fax 089461938

---



Abate ordinario

**Dom. Michele Petruzzelli OSB**

nato in Bari il 1 agosto 1961

ordinato presbitero il 5 agosto 1998

nominato il 14 dicembre 2013

fax. 089343891

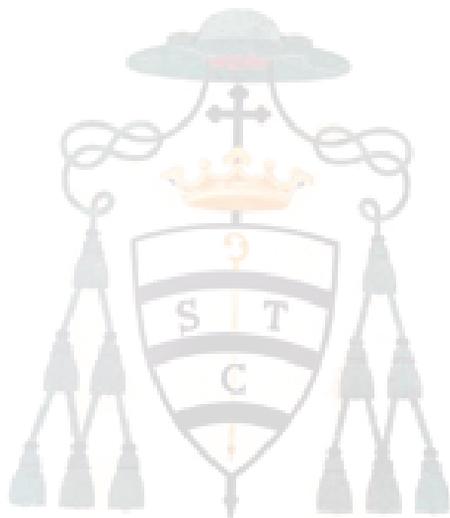
e-mail: [p.abate@badiadicava.it](mailto:p.abate@badiadicava.it)

CEC: Delegato per la vita consacrata

Vicario Generale e Direttore Ufficio Liturgico: **Dom Alfonso Sarro OSB**

tel. 3473945471

e-mail: [alfevio1@libero.it](mailto:alfevio1@libero.it)



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	1
Popolazione	20
Cattolici	20
Parrocchie	2
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	0
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	0
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	0
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	0
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	0
Membri degli istituti religiosi maschili	0
Membri degli istituti religiosi femminili	0
Istituti di educazione	0
Istituti di beneficenza	0
Battesimi	9



**ABBAZIA TERRITORIALE  
MONTEVERGINE**

*suffraganea di Benevento*

Indirizzo: Curia Abbaziale, Via Loreto 1  
83013 Mercogliano (AV)  
tel. 0825787150; fax 0825756074  
e-mail: segreteriaabate@santuariodimontevergine.com

---



Abate Ordinario

**Dom Riccardo Luca Guariglia OSB**

nato in S. Maria di Castellabate

(dioc. di Vallo della Lucania)

il 2 marzo 1967

ordinato presbitero il 29 aprile 2000

nominato il 20 settembre 2014

tel. 082572924

e-mail: padreabate@santuariodimontevergine.com

CEC: Delegato per la liturgia

e-mail: liturgiacec@gmail.com

Vicario Generale: **Dom Andrea Davide Cardin OSB**

Direttore Ufficio Liturgico: **Dom Antonio Chirichella OSB**

Santuario di Montevergine, 83013 Mercogliano (AV)

cell. 3334989838

e-mail: sacrestiamontevergine@santuariodimontevergine.com



Superficie del territorio diocesano in Km <sup>2</sup>	3
Popolazione	30
Cattolici	50
Parrocchie	1
Sacerdoti secolari residenti in diocesi	3
Sacerdoti diocesani ordinati durante l'anno	0
Sacerdoti regolari residenti in diocesi	10
Sacerdoti regolari ordinati durante l'anno	0
Diaconi permanenti	0
Seminaristi dei corsi filosofico e teologico	0
Membri degli istituti religiosi maschili	13
Membri degli istituti religiosi femminili	3
Istituti di educazione	0
Istituti di beneficenza	1
Battesimi	93

## ELENCO ESORCISTI

### **Acerra**

Don Marcello Lanza

### **Alife-Caiazzo**

Vescovo Giacomo Cirulli

### **Amalfi-Cava de' Tirreni**

Don Vincenzo Di Lieto

### **Aversa**

Mons. Carlo Aversano

### **Benevento**

Don Paolo Carmine Antonio Pascarella GAM  
Don Gaetano Santo Giuliano GAM

### **Caserta**

Don Angelo Delli Paoli

### **Cerreto Sannita-Telese - Sant'Agata de' Goti**

Don Giuseppe Oropallo

### **Ischia**

Padre Luigi Ortaglio OFM

### **Abbazia Territoriale di Montevergine**

Padre Andrea Cardin OSB

### **Napoli**

Padre Mario Folliero OFM (coordinatore)

### **Nocera Inferiore-Sarno**

Don Ciro Scarpetta

**Nola**

Padre Tarcisio Pagnozzi OFM

**Pozzuoli**

Don Enrico Campisano

Don Giovanni Spina

**Salerno-Campagna-Acerno**

Don Francesco Spaduzzi, Don Antonio Quaranta,

Don Lorenzo Gallo, Don Rocco Ferrara

**Sessa Aurunca**

Don Norberto D'Amelio

**Sorrento-Castellamare di Stabia**

Padre Antonio Ridolfi OFM

**Teano-Calvi**

Don Rosario Peduto

**Teggiano-Policastro**

Don Enzo Morabito

**Vallo della Lucania**

Don Silvestro Zammarrelli

## ABBREVIAZIONI E SIGLE

<b>Ab</b>	Abacuc	<b>1 2 3 Gv</b>	Lettere di Giovanni
<b>Abd</b>	Abdia		
<b>Ag</b>	Aggeo	<b>Is</b>	Isaia
<b>Am</b>	Amos		
<b>Ap</b>	Apocalisse	<b>Lam</b>	Lamentazioni
<b>At</b>	Atti degli Apostoli	<b>Lc</b>	Luca
<b>Bar</b>	Baruc	<b>Lv</b>	Levitico
<b>Col</b>	Lettera ai Colossesi	<b>1 2 Mac</b>	Maccabei
<b>1 2 Cor</b>	Lettere ai Corinti	<b>Mc</b>	Marco
<b>1 2 Cr</b>	Cronache	<b>Mi</b>	Michea
		<b>MI</b>	Malachia
<b>Ct</b>	Cantico dei Cantici	<b>Mt</b>	Matteo
		<b>Na</b>	Naum
<b>Dn</b>	Daniele	<b>Ne</b>	Neemia
<b>Dt</b>	Deuteronomio	<b>Nm</b>	Numeri
<b>Eb</b>	Lettera agli Ebrei	<b>Os</b>	Osea
<b>(Eccle)</b>	Ecclesiaste o Qoèlet)	<b>Pr</b>	Proverbi
<b>(Eccli)</b>	Ecclesiastico o Siracide)	<b>1 2 Pt</b>	Lettere di Pietro
<b>Ef</b>	Lettera agli Efesini	<b>Qo</b>	Qoèlet
<b>Es</b>	Esodo		
<b>Esd</b>	Esdra	<b>1 2 Re</b>	Libri dei Re (volgata: 3 4 Re)
<b>Est</b>	Ester	<b>Rm</b>	Lettera ai Romani
		<b>Rt</b>	Rut
<b>Ez</b>	Ezechiele	<b>Sal</b>	Salmi
<b>Fil</b>	Lettera ai Filippesi	<b>1 2 Sam</b>	Libri di Samuele (volgata: 1 2 Re)
<b>Fm</b>	Lettera a Filemone	<b>Sap</b>	Sapienza
<b>Gal</b>	Lettera ai Galati	<b>Sir</b>	Siracide
<b>Gb</b>	Giobbe	<b>Sof</b>	Sofonia
<b>Gc</b>	Lettera di Giacomo		
<b>Gd</b>	Lettera di Giuda	<b>Tb</b>	Tobia
<b>Gdc</b>	Giudici		
<b>Gdt</b>	Giuditta	<b>1 2 Tm</b>	Lettere a Timoteo
<b>Gen</b>	Genesi	<b>1 2 Ts</b>	Lettere ai Tessalonicesi
<b>Ger</b>	Geremia		
<b>Gl</b>	Gioele	<b>Tt</b>	Lettera a Tito
<b>Gn</b>	Giona	<b>Zc</b>	Zaccaria
<b>Gs</b>	Giosué		
<b>Gv</b>	Giovanni		

## DOCUMENTI

<b>CE</b>	<i>Caeremoniale Episcoporum</i>
<b>CR</b>	Calendario Romano
<b>PNLO</b>	Principi e norme per la Liturgia delle Ore
<b>IGMR</b>	<i>Institutio Generalis Missalis Romani</i>
<b>OGMR</b>	Ordinamento Generale del Messale Romano
<b>LG</b>	<i>Lumen Gentium</i>
<b>MRI</b>	Messale Romano Italiano
<b>PO</b>	<i>Presbyterorum Ordinis</i>
<b>SC</b>	<i>Sacrosanctum Concilium</i>
<b>UR</b>	<i>Unitatis Redintegratio</i>





# PARTE PRIMA

---

NOTE E TABELLE DEI GIORNI LITURGICI

# TABELLA DEI GIORNI LITURGICI

## SECONDO L'ORDINE DI PRECEDENZA

### I

1. Triduo pasquale della Passione e Risurrezione del Signore.
2. Natale del Signore, Epifania, Ascensione, Pentecoste. Domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua. Mercoledì delle Ceneri. Ferie della Settimana santa, dal lunedì al giovedì. Giorni dell'ottava di Pasqua.
3. Solennità del Signore, della beata Vergine Maria, dei Santi, elencate nel Calendario generale. Commemorazione di tutti i fedeli defunti.
4. Solennità proprie, cioè:
  - a) Solennità del Patrono principale del luogo, del paese o della città;
  - b) Solennità della Dedicazione e dell'anniversario della Dedicazione della propria chiesa;
  - c) Solennità del Titolo della propria chiesa;
  - d) Solennità o del Titolo o del Fondatore o del Patrono principale dell'Ordine o della Congregazione.

### II

5. Feste del Signore elencate nel Calendario generale.
6. Domeniche del Tempo di Natale e domeniche del Tempo Ordinario.
7. Feste della beata Vergine Maria e dei Santi del Calendario generale.
8. Feste proprie, cioè:
  - a) Festa del Patrono principale della diocesi;
  - b) Festa dell'anniversario della Dedicazione della chiesa cattedrale;
  - c) Festa del Patrono principale della regione o della provincia, della nazione, di un territorio più ampio;

- d) Festa del Titolo, del Fondatore, del Patrono principale di un Ordine o di una Congregazione e della Provincia religiosa, salvo quanto stabilito al n. 4 d;
  - e) Altre feste proprie di qualche chiesa;
  - f) Altre feste elencate nel Calendario di ogni diocesi, Ordine o Congregazione.
9. Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre; Giorni dell'ottava di Natale; Ferie di Quaresima.

### III

10. Memorie obbligatorie del Calendario generale.
11. Memorie obbligatorie proprie, cioè:
- a) Memorie del Patrono secondario del luogo, della diocesi, della regione o della provincia religiosa;
  - b) Altre memorie obbligatorie elencate nel Calendario di ogni diocesi, Ordine o Congregazione.
12. Memorie facoltative, che tuttavia si possono fare anche nei giorni elencati nel n. 9, secondo le norme descritte in «Principi e Norme» per la Liturgia delle Ore e l'uso del Messale. Allo stesso modo si possono celebrare come memorie facoltative le memorie obbligatorie che eventualmente capitano nelle ferie di Quaresima.
13. Ferie di Avvento fino al 16 dicembre.
- Ferie del Tempo di Natale, dal 2 gennaio al sabato dopo l'Epifania.
- Ferie del Tempo pasquale, dal lunedì dopo l'ottava di Pasqua al sabato prima della domenica di Pentecoste.
- Ferie del Tempo Ordinario.

## OCCORRENZA E CONCORRENZA DELLE CELEBRAZIONI

Se nello stesso giorno cadono più celebrazioni, si fa quella che, nell'elenco dei giorni liturgici occupa il posto superiore. Tuttavia una solennità impedita da un giorno liturgico che ha la precedenza su di essa, si trasferisce al primo giorno libero da una delle ricorrenze elencate nella tabella delle precedenze ai numeri 1 - 8. Le solennità che coincidono con le domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua si trasferiscono al lunedì seguente, a meno che non ci sia coincidenza con la domenica delle Palme o di Risurrezione [cfr. *Notitiae* 284-285 (1990) 160-161]. Le altre celebrazioni per quell'anno si omettono (CR 60). Se nello stesso giorno venissero a coincidere i Vesperi dell'Ufficio corrente e i primi Vesperi del giorno seguente, prevalgono i Vesperi della celebrazione che nella tabella delle precedenze è posta per prima; in caso di parità, prevalgono i Vesperi del giorno corrente (CR 61).

Secondo l'opportunità, per la stessa ragione, nella celebrazione dei Vesperi col popolo si può derogare dalla norma generale in modo che essi concordino con la Messa vespertina che si celebra.

Le solennità hanno la precedenza su qualsiasi altra ricorrenza e *domenica*, ad eccezione delle domeniche dei tempi di *Avvento*, *Quaresima* e *Pasqua*, *Mercoledì delle Ceneri*, *Settimana Santa* e *Ottava di Pasqua*. Poiché tuttavia le solennità non possono mai essere ignorate, in caso di *occorrenza* (coincidenza di due ricorrenze), le solennità vengono celebrate il primo giorno disponibile seguente a quello occupato dalla celebrazione di grado superiore.

«Nella scelta del formulario della Messa si osservi il principio generale di dare sempre la precedenza alle celebrazioni di precetto, indipendentemente dal grado liturgico delle due celebrazioni che coincidono» (*Notitiae* 20 [1984], 603).

## MESSE RITUALI, PER VARIE NECESSITÀ, VOTIVE E DEI DEFUNTI

### *Sigla*

- V1** = Messe rituali (IGMR, 372). Messe per varie necessità e votive, per ordine o con il consenso dell'Ordinario del luogo, nel caso di necessità particolarmente grave o di una utilità pastorale (ivi, 374).
- V2** = Messe per varie necessità e votive a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso sacerdote celebrante qualora lo richieda un'autentica necessità o un'utilità pastorale (ivi, 376).
- V3** = Messe per varie necessità e votive per la devozione dei fedeli a scelta del sacerdote celebrante (ivi, 371).
- D1** = Messa esequiale (ivi, 380).
- D2** = Messa alla notizia della morte o nel giorno della sepoltura definitiva o nel primo anniversario (ivi, 381).
- D3** = Messa «quotidiana» per i defunti (ivi, 381). Quando sono proibite D1 e D2, è evidente la proibizione per D3.
- +** = sono permesse  
**-** = proibite

---

1. Solennità di precetto

V1-  
D1-

---

2. Domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua

V1-  
D1-

---

3. Triduo Pasquale e Giovedì Santo

V1-  
D1-

---

4. Solennità. Commemorazione di tutti i fedeli defunti	V1- D1+
5. Mercoledì delle Ceneri. Lunedì, Martedì, Mercoledì della Settimana Santa	V1- D1+
6. Ottava di Pasqua	V1- D1+
7. Domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario	V1+ V2- D1+ D2-
8. Feste	V1+ V2- D1+ D2-
9. Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre	V1+ V2- D1+ D2+
10. Ottava di Natale	V1+ V2- D1+ D2+
11. Ferie di Quaresima	V1+ V2- D1+ D2+
12. Memorie obbligatorie	V1+ V2+ D1+ V2+
13. Ferie di Avvento fino al 16 dicembre	V1+ V2+ D1+ D2+
14. Ferie del Tempo di Natale dal 2 gennaio	V1+ V2+ D1+ D2+
15. Ferie del Tempo di Pasqua	V1+ V2+ D1+ D2+
16. Ferie del Tempo Ordinario	V1+ V2+ D1+ D2+ V3+ D3+

# PRONTUARIO

## **PER LA SCELTA DELLA MESSA** (cfr. CE, appendix III)

In base all'*Ordinamento generale del Messale Romano 2020* (OGMR), alle indicazioni dei nuovi libri rituali ed a quelle del nuovo *Caeremoniale Episcoporum 2008* (CE), per facilitare la scelta della Messa, vengono qui distinti i giorni liturgici in 7 categorie, alle quali si fa riferimento ogni giorno nella «Guida», richiamando il numero (1-2-3-4-5-6-7) corrispondente alle indicazioni del prontuario.

### **[1] Solennità di precetto - Domeniche di Avvento - Domeniche di Quaresima e di Pasqua - Triduo Pasquale - Giovedì della Settimana santa**

1. Non è consentita alcuna Messa diversa da quella indicata nel Calendario.
2. Eccettuate le solennità di precetto e il Triduo pasquale, nella Messa durante la quale si celebra un sacramento o un sacramentale si può scegliere una lettura dal Lezionario della Messa rituale corrispondente (cfr. Le *Premesse* ai vari riti e la descrizione degli stessi nel CE).

### **[2] Solennità - Commemorazione di tutti i fedeli defunti - Mercoledì delle Ceneri - lunedì, martedì, mercoledì della Settimana santa - Ottava di Pasqua**

1. È consentita la messa esequiale (OGMR 380).
2. La Messa durante la quale si celebra un sacramento o un sacramentale deve essere quella del giorno; tuttavia è consentito scegliere una lettura dal lezionario della Messa rituale corrispondente (cfr. Le *Premesse* ai vari riti e la descrizione degli stessi nel CE).

### **[3] Domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario - Feste**

1. È consentita la Messa rituale (OGMR 372). Tuttavia, se alla Messa durante la quale si celebra un Matrimonio partecipa la comunità parrocchiale, si celebra la Messa del giorno anche nelle domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario. In tal caso si può scegliere una lettura dal lezionario della Messa per gli sposi (CE 603).
2. È consentita la Messa per varie necessità o votiva, prescritta o permessa dall'Ordinario, per grave necessità o per utilità pastorale (OGMR 374).
3. È consentita la Messa esequiale (OGMR 380).

### **[4] Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre - Ottava di Natale - Ferie di Quaresima**

1. È consentita la Messa rituale (OGMR 372).
2. È consentita la Messa per varie necessità o votiva, prescritta o permessa dall'Ordinario, per grave necessità o per utilità pastorale (IGMR 374).
3. È consentita la Messa dei defunti (IGMR 380, 381): - esequiale, - dopo la notizia della morte, - in occasione della sepoltura definitiva, - nel primo anniversario della morte.

### **[5] Memorie obbligatorie - Ferie di Avvento fino al 16 dicembre - Ferie del Tempo di Natale dal 2 gennaio - Ferie del Tempo di Pasqua**

1. È consentita la Messa rituale (OGMR 372).
2. È consentita una Messa comunitaria scelta tra le Messe per varie necessità o votive, a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso celebrante, richiesta da vera necessità o da utilità pastorale (OGMR 376).
3. È consentita la Messa dei defunti (OGMR 380, 381): - esequiale, - dopo la notizia della morte, - in occasione della sepoltura definitiva, - nel primo anniversario della morte.

4. Nelle ferie di Avvento fino al 16 dicembre, in quelle del Tempo di Natale a cominciare dal 2 gennaio ed in quelle del Tempo di Pasqua, si può scegliere o la Messa della feria, o la Messa del santo o di uno dei santi di cui si fa la memoria facoltativa, o la Messa di un santo ricordato quel giorno nel Martirologio (IGMR 355 b). Ciò non è possibile in caso di memoria obbligatoria.

## **[6] Ferie del Tempo Ordinario**

È consentita qualsiasi Messa (OGMR 355 c, 377).

1. *della feria*: la Messa di una delle 34 domeniche del Tempo Ordinario, con facoltà di sostituire la sola Colletta, o tutte e tre le orazioni delle Messe per varie necessità o con quelle delle Messe votive. Si tenga presente inoltre la possibilità data dalla seconda edizione del Messale di utilizzare le 34 Collette di nuova composizione per le ferie del Tempo Ordinario.
2. *di un santo* che in quel giorno abbia la memoria facoltativa o sia ricordato nel Martirologio.
3. *per varie necessità o votiva* scelte liberamente dal sacerdote secondo la devozione dei fedeli (OGMR 371).
4. *dei defunti* (OGMR 381): esequiale, di anniversario o quotidiana.
5. *rituale* (OGMR 372) purché si celebri il sacramentale corrispondente.

## **[7] Commemorazioni**

Nelle ferie privilegiate di Avvento (17-24 dicembre), nelle ferie dell'Ottava di Natale e nelle ferie di Quaresima (fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana Santa), le memorie, anche quelle obbligatorie, si possono commemorare sostituendo la Colletta della feria con quella del santo. Tutto il resto è della feria (OGMR 355 a).

## PER L'ORDINAMENTO DELLA LITURGIA DELLE ORE

In base ai Principi e Norme per la Liturgia delle Ore (PNLO), per facilitare la scelta delle varie parti dell'Ufficio, vengono qui distinti i giorni liturgici in 6 categorie, alle quali si fa riferimento ogni giorno nella «Guida», richiamando la lettera (A-B-C-D-E-F) corrispondente alle indicazioni del prontuario.

### [A] Solennità (PNLO 225-230)

1. Hanno sempre I e II Vespri; tutto dal Proprio o dal Comune.
2. Alle LODI, Salmi della domenica della I settimana; tutto il resto dal Proprio o dal Comune.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE tutto dal Proprio o dal Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
4. All'ORA MEDIA: TERZA, SESTA E NONA
  - a) inno proprio dell'Ora;
  - b) antifona, lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;
  - c) salmodia:
    - se sono assegnati Salmi propri, si devono proclamare nell'Ora che si è scelta; nelle altre Ore - per chi desidera celebrare - si prendono dalla salmodia complementare (che si trova alla fine del salterio);
    - se la solennità non ha propri Salmi e cade in domenica, in una di queste tre Ore si devono proclamare i Salmi della domenica della I settimana; nelle altre due si usa la salmodia complementare;
    - negli altri casi i Salmi sono tutti della salmodia complementare.
5. A COMPIETA: come nelle domeniche, sia per la Compieta che segue i I Vespri, sia per quella che segue i II Vespri.

## **[B] Feste (PNLO 231-233)**

1. Hanno i I VESPRI (tutto dal Proprio o dal Comune) solo le feste del Signore che cadono in domenica.
2. Alle LODI: Salmi della domenica della I settimana; tutto il resto dal Proprio o dal Comune.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE: tutto dal Proprio o dal Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
4. All'ORA MEDIA: TERZA, SESTA E NONA
  - a) inno proprio dell'Ora;
  - b) lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;
  - c) in una di queste Ore, a scelta, antifone e Salmi della feria corrente; nelle altre due, salmodia complementare.
5. Ai VESPRI: tutto dal Proprio o dal Comune.
6. COMPIETA della feria corrente.

## **[C] Memorie (PNLO 220, 234-236)**

1. A LODI, VESPRI E UFFICIO DELLE LETTURE
  - a) Salmi e antifone della feria corrente;
  - b) antifona dell'Invitatorio, inni, letture brevi con relativo responsorio, antifone al *Benedictus* e al *Magnificat*, preci (invocazioni e intercessioni): se non sono nel Proprio, si prendono dal Comune o dalla feria;
  - c) l'orazione è sempre della memoria.
2. All'UFFICIO DELLE LETTURE
  - a) la lettura biblica con il suo responsorio è del tempo liturgico corrente;
  - b) la seconda lettura è della memoria, con il responsorio proprio o del Comune; se non ci fosse la lettura propria, si dice quella patristica del tempo corrente;
  - c) non si dice il *Te Deum*.

3. A TERZA, SESTA, NONA E COMPIETA: tutto della feria corrente.

**[D] Domeniche (PNLO 204-207)**

1. Tutto dal Salterio e dal Proprio.
2. Hanno I e II VESPRI.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE si dice il *Te Deum*, eccetto le domeniche di Quaresima.

**[E] Ferie (PNLO passim)**

1. Tutto dal Salterio e dal Proprio.
2. All'UFFICIO DELLE LETTURE non si dice il *Te Deum*.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE: orazione dal Proprio; alle altre Ore: dal Proprio nei tempi di Avvento, Natale, Quaresima e Pasqua; nel Tempo Ordinario dal Salterio.

**[F] Commemorazioni (PNLO 237-239)**

Nelle ferie privilegiate dell'Avvento (17-24 dicembre), nelle ferie dell'ottava di Natale e nelle ferie di Quaresima (fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana santa), le memorie (anche quelle obbligatorie) si possono commemorare nel modo seguente:

- All'UFFICIO DELLE LETTURE, dopo la lettura patristica con il responsorio, si possono aggiungere la lettura propria della memoria con il suo responsorio e l'orazione della memoria.
- Alle LODI e ai VESPRI, dopo l'orazione della feria si può aggiungere l'antifona dal Proprio o dal Comune, con l'orazione della memoria.

# LA LITURGIA DELLE ORE

*Da Principi e Norme per la Liturgia delle Ore*

La preghiera pubblica e comune del popolo di Dio è giustamente ritenuta tra i principali compiti della Chiesa. Per questo sin dall'inizio i battezzati «erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nella preghiera» (At 2,42). Più volte gli Atti degli Apostoli attestano la preghiera unanime della comunità cristiana.

Le testimonianze della Chiesa primitiva attestano che anche i singoli fedeli, in ore determinate, attendevano alla preghiera. In seguito, in varie regioni, si diffuse la consuetudine di destinare tempi particolari alla preghiera comune, come, per esempio, l'ultima ora del giorno, quando si fa sera e si accende la lucerna, oppure la prima ora, quando la notte, al sorgere del sole, volge al termine.

Con l'andare del tempo si cominciarono a santificare con la preghiera comune anche altre ore, che i Padri vedevano adombrate negli Atti degli Apostoli (PNLO 1). Queste preghiere fatte in comune, a poco a poco, furono ordinate in modo da formare un ciclo ben definito di Ore: la Liturgia delle Ore. Essa, arricchita anche di letture, è principalmente preghiera di lode e supplica, e precisamente preghiera della Chiesa con Cristo e a Cristo (PNLO 2).

## **Preghiera di Cristo**

Venendo per rendere gli uomini partecipi della vita di Dio, il Verbo, che procede dal Padre come splendore della sua gloria, «il Sommo Sacerdote della nuova ed eterna alleanza, Cristo Gesù, prendendo la natura umana, introdusse in questa terra d'esilio quell'inno che viene cantato da tutta l'eternità nelle sedi celesti».

Da allora, nel cuore di Cristo, la lode di Dio risuona con parole umane di adorazione, propiziazione ed intercessione. Tutte queste preghiere, il Capo della nuova umanità e Mediatore tra Dio e gli uomini, le presenta al Padre a nome e per il bene di tutti (PNLO 3).

Lo stesso Figlio di Dio, «che con il Padre suo è una cosa sola» (cfr. Gv 10,30), e che entrando nel mondo disse: «Ecco, o Dio, io vengo a fare la tua volontà» (Eb 10,9; cfr. Gv 6,38), ha voluto anche lasciarci testimonianza della sua preghiera.

La sua attività quotidiana era strettamente congiunta con la preghiera, anzi quasi derivava da essa. Così quando si ritirava nel deserto o sul monte a pregare, alzandosi al mattino presto, o quando, alla sera della quarta veglia, passava la notte intera in orazione a Dio.

Egli, come giustamente si pensa, partecipò anche alle preghiere pubbliche, quali erano quelle che si facevano nelle sinagoghe dove entrò nel giorno di sabato «secondo il suo solito», e nel tempio che chiamò casa di preghiera. Non tralasciò quelle private, che si recitavano abitualmente ogni giorno dai pii israeliti (PNLO 4).

### **Preghiera della Chiesa**

Gesù ha ordinato anche a noi di fare ciò che egli stesso fece. «Pregate», disse spesso, «domandate», «chiedete», «nel mio nome»; insegnò anche la maniera di pregare nell'orazione che si chiama domenicale e dichiarò necessaria la preghiera, e precisamente quella umile, vigilante, perseverante, fiduciosa nella bontà del Padre, pura nell'intenzione e rispondente alla natura di Dio (PNLO 5).

Poiché l'uomo viene interamente da Dio, deve riconoscere e professare questa sovranità del suo Creatore. È quanto gli uomini di sentimenti religiosi, vissuti in quel tempo, hanno effettivamente fatto con la preghiera.

La preghiera diretta a Dio però deve essere connessa con Cristo, Signore di tutti gli uomini, unico Mediatore, e il solo per il quale abbiamo accesso a Dio. Cristo, infatti, unisce a sé tutta l'umanità, in modo tale da stabilire un rapporto intimo tra la sua preghiera e la preghiera di tutto il genere umano. In Cristo, appunto, ed in Lui solo, la religione umana consegue il suo valore salvifico e il suo fine (PNLO 6).

L'unità della Chiesa orante è opera dello Spirito Santo, che è lo stesso in Cristo, in tutta la Chiesa e nei singoli battezzati. Lo stesso «Spirito che viene in aiuto alla nostra debolezza» e «intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili» (Rm 8,26); egli stesso, in quanto Spirito del Figlio, infonde in noi «lo spirito da figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: Abbà, Padre!» (Rm 8,15; cfr. Gal 4,6; 1 Cor 12,3; Ef 5,18; Col 20).

Non vi può essere dunque nessuna preghiera cristiana senza l'azione dello Spirito Santo, che unificando tutta la Chiesa, per mezzo del Figlio la conduce al Padre (PNLO 8).

## **La Liturgia delle Ore**

### **a) Consacrazione del tempo**

Cristo ha comandato: «Bisogna pregare sempre senza stancarsi» (Lc 18,1). Perciò la Chiesa, obbedendo fedelmente a questo comando, non cessa mai d'innalzare preghiere e ci esorta con queste parole: «Per mezzo di lui (Gesù) offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio» (Eb 13,15).

A questo precetto la Chiesa ottempera non soltanto celebrando l'Eucaristia, ma anche in altri modi, e specialmente con la Liturgia delle Ore, la quale, tra le altre azioni liturgiche, ha come sua caratteristica per antica tradizione cristiana di santificare tutto il corso del giorno e della notte (PNLO 10).

### **b) Santificazione dell'uomo**

Nella liturgia delle Ore si compie la santificazione dell'uomo e si esercita il culto divino in modo da realizzare in essa quasi

quello scambio o dialogo fra Dio e gli uomini nel quale «Dio parla al suo popolo... il popolo a sua volta risponde a Dio con il canto e con la preghiera» (PNLO 14).

### **c) Lode offerta a Dio in unione con la Chiesa celeste**

Nella Liturgia delle Ore la Chiesa, esercitando l'ufficio sacerdotale del suo Capo, offre a Dio «incessantemente» il sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. Questa preghiera è «la voce stessa della Sposa che parla allo Sposo, anzi è la preghiera che Cristo, unito al suo Corpo eleva al Padre» (PNLO 15).

### **d) Supplica e intercessione**

Ma, oltre alla lode di Dio, la Chiesa nella liturgia esprime i voti e i desideri di tutti i cristiani, anzi supplica Cristo, e, per mezzo di lui, il Padre per la salvezza di tutto il mondo. Questa voce non è soltanto della Chiesa, ma anche di Cristo, poiché le preghiere vengono fatte a nome di Cristo, cioè «per il nostro Signore Gesù Cristo», e così la Chiesa continua a fare quelle preghiere e suppliche che Cristo offrì nei giorni della sua vita terrena, e che perciò godono di una efficacia particolare.

E così, non solo con la carità, con l'esempio e con le opere di penitenza, ma anche con l'orazione la comunità ecclesiale esercita la sua funzione materna di portare le anime a Cristo (PNLO 17).

### **e) Culmine e fonte dell'azione pastorale**

Coloro che partecipano alla Liturgia delle Ore danno incremento al popolo di Dio in virtù di una misteriosa fecondità apostolica; il lavoro apostolico, infatti, è ordinato «a che tutti, diventati figli di Dio, mediante la fede e il battesimo, si riuniscano in assemblea, lodino Dio nella Chiesa, prendano parte al sacrificio e alla mensa del Signore».

Vivendo in tal modo, i fedeli esprimono e manifestano agli altri «il mistero di Cristo e la genuina natura della Chiesa

che ha la caratteristica di essere... visibile, ma dotata di realtà invisibili, fervente nell'azione e dedita alla contemplazione, presente nel mondo e tuttavia pellegrina» (PNLO 18).

#### **f) La mente concordi con la voce**

Perché questa preghiera sia propria di ciascuno di coloro che vi prendono parte e sia parimenti fonte di pietà e di molteplice grazia divina, e nutrimento dell'orazione personale e dell'azione apostolica, è necessario che la mente stessa si trovi in accordo con la voce mediante una celebrazione degna, attenta e fervorosa.

Tutti cooperino diligentemente con la grazia divina per non riceverla invano. Cercando Cristo e penetrando sempre più intimamente con l'orazione nel suo mistero, lodino Dio e innalzino suppliche con quel medesimo animo con il quale pregava lo stesso divino Redentore (PNLO 19).

#### **Modo di unire le ore dell'Ufficio con la S. Messa**

In casi particolari, se le circostanze lo richiedono, nella celebrazione pubblica o comune si può fare un'unione più stretta tra la Messa e un'Ora dell'Ufficio, secondo le norme che seguono, purché la Messa e l'Ora siano dell'unico e medesimo Ufficio. Si deve però evitare che ciò vada a detrimento dell'azione pastorale, specialmente in Domenica (PNLO 93).

#### **Schema: Lodi - S. Messa**

- Canto d'Ingresso e saluto del Celebrante, specialmente nei giorni festivi oppure versetto iniziale e Inno delle Lodi, specialmente nei giorni feriali;
- Salmodia delle Lodi fino alla lettura breve esclusa;
- Omesso l'atto penitenziale, e, secondo l'opportunità, il «Signore, pietà» segue, a norma delle rubriche, il «Gloria a Dio nell'alto dei cieli»;

- Orazione della Messa;
- Liturgia della Parola;
- L'orazione universale si fa al momento e nella forma consueta della Messa. Tuttavia nei giorni feriali invece del formulario quotidiano della preghiera universale si possono usare le invocazioni delle Lodi;
- Dopo la Comunione con il suo proprio canto, si canta il Benedictus con la rispettiva antifona delle Lodi;
- Orazione dopo la comunione e riti conclusivi come di consueto (PNLO 94).

### **Schema: Vespri - S. Messa**

I Vespri, che precedono immediatamente la Messa, si possono unire ad essa allo stesso modo delle Lodi mattutine. Tuttavia i Vespri delle Solennità o delle domeniche o delle feste del Signore che cadono in domenica, si possono celebrare soltanto terminata la Messa del giorno precedente o del sabato (PNLO 96).



# PARTE SECONDA

---

CALENDARIO ROMANO  
PER L'ANNO LITURGICO  
2022-2023

CICLO FESTIVO: ANNO A  
CICLO FERIALE: ANNO DISPARI



Preziosa tavola di autore ignoto del quindicesimo secolo. All'espressione ieratica e al gesto benedicente dell'angelo inginocchiato, forse da poco sopraggiunto, fa riscontro una Maria dolce e pensosa, composta e solenne, già avvertita della missione a cui viene chiamata.

L'angelo reca con la sinistra il cartiglio mariano Ave Maria Gratia Plena Dominus Tecum. Maria regge sulle ginocchia con la mano sinistra il Libro chiuso, mentre con le dita sospese della destra accompagna la intensa e contenuta emozione dello sguardo. La Vergine è raffigurata in trono, sottesa, come l'angelo, ad un arco (tra di loro simbolicamente è un leggio su cui sono forse i versi del Magnificat).

A lei la colomba dello Spirito sembra "parlare" in un orecchio, ispirandola.

La schematica, geometrizzata rappresentazione delle pieghe del suo abito si rifa a modelli popolari, sottolineando la solidità della figura.

*Anonimo del XV secolo, Annunciazione, tempera su tavola, Teggiano (Sa), chiesa Santissima Annunziata.*

Lezionario festivo

**Anno A**

Lezionario feriale

**Tempi forti**

Liturgia delle Ore

**Volume I**

Colore liturgico

*viola*

*rosaceo*: facoltativo nella  
III domenica di Avvento  
«*Gaudete*»

## INTRODUZIONE

### 1. Il Tempo di Avvento

«Il tempo di Avvento ha una doppia caratteristica: è tempo di preparazione alla solennità del Natale, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi» (*Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 39).

### 2. Il Lezionario del Tempo di Avvento

#### A. DOMENICHE

«Le *Lecture del Vangelo* hanno nelle singole domeniche una loro caratteristica propria: si riferiscono alla venuta del Signore alla fine dei tempi (I domenica) a Giovanni Battista (II e III domenica); agli antefatti immediati della nascita del Signore (IV domenica). Le *letture dell'Antico Testamento* sono profezie sul Messia e sul tempo messianico, tratte soprattutto dal libro di Isaia. Le *letture dell'Apostolo* contengono esortazioni e annunci, in armonia con le caratteristiche di questo tempo.

B. FERIE

Si ha una duplice serie di letture: una dall'inizio dell'Avvento fino al 16 dicembre, l'altra dal 17 al 24. *Nella prima parte dell'Avvento* si legge il libro di Isaia, secondo l'ordine del libro stesso, non esclusi i testi di maggior rilievo, che ricorrono anche di domenica. La scelta dei Vangeli di questi giorni è stata fatta in riferimento alla prima lettura. *Dal giovedì della seconda settimana* cominciano le letture del Vangelo su Giovanni Battista; la prima lettura è invece o continuazione del libro di Isaia, o un altro testo, scelto in riferimento al Vangelo. *Nell'ultima settimana prima del Natale, si leggono brani del Vangelo di Matteo (cap. 1) e di Luca (cap. 1) che propongono il racconto degli eventi che precedettero immediatamente la nascita del Signore. Per la prima lettura sono stati scelti, in riferimento al Vangelo, testi vari dell'Antico Testamento, tra cui alcune profezie messianiche di notevole importanza» (Ordinamento delle Letture della Messa, 93-94).*

3. Avvertenze

Nel tempo di Avvento si suonino l'organo e gli altri strumenti musicali e si ornino l'altare di fiori con quella moderazione che corrisponde all'indole di questo tempo liturgico, per non anticipare la pienezza della gioia del Natale (cf. *Caeremoniale Episcoporum*, 41 e 236).

È bene che siano subito segnate nel calendario, al giorno corrispondente, le *solennità* proprie, e cioè: a) Patrono principale del luogo o del paese o della città; b) Anniversario della dedicazione della propria chiesa; c) Titolare della propria chiesa; con le seguenti indicazioni:

**Messa propria, Gloria, Credo [2] LEZIONARIO DEI SANTI**

*Liturgia delle Ore:* Ufficio della solennità [A].

#### 4. Indole mariana del Tempo di Avvento

I fedeli, che vivono con la liturgia lo spirito dell'Avvento, considerando l'ineffabile amore con cui la vergine Madre attese il Figlio, sono invitati ad assumerla come modello e a prepararsi per andare incontro al Salvatore che viene, «vigilanti nella preghiera, esultanti nella sua lode». La liturgia dell'Avvento, congiungendo l'attesa messianica e quella del glorioso ritorno di Cristo con l'ammirata memoria della Madre, presenta un felice equilibrio culturale, che può essere assunto quale norma per impedire ogni tendenza a distaccare il culto della Vergine dal suo necessario punto di riferimento, che è Cristo; e fa sì che questo periodo debba esser considerato un tempo particolarmente adatto per il culto alla madre del Signore (cf. *Marialis cultus*, 4).

I 3 formulari del Tempo di Avvento delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, per la celebrazione di sacerdoti pellegrini o di un gruppo di pellegrini, rispettando l'ordine di precedenza della tabella dei giorni liturgici. Le letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa e di solennità, si devono proclamare dal Lezionario feriale del giorno (cf. *Introduzione alle Messe della Beata Vergine Maria. Raccolta di formulari secondo l'anno liturgico*, ed. Conferenza Episcopale Italiana, Città del Vaticano 1989, 31c).





## *Andiamo con gioia incontro al Signore.*

(Sal 121)

### I SETTIMANA DI AVVENTO E I DEL SALTERIO

#### ***Messa vespertina:***

tutto come alla Messa di domani.

***Liturgia delle Ore*** (vol. I): I Vespri propri.

DOMENICA

27

#### **I DI AVVENTO** (*viola*)

***Messa*** propria, (Colletta anno A), *Credo*, pref. I o I/A dell'Avvento - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 2,1-5: *Il Signore unisce tutti i popoli nella pace eterna del suo Regno.*

Sal 121: *Andiamo con gioia incontro al Signore.*

Rm 13,11-14a: *La nostra salvezza è più vicina.*

Mt 24,37-44: *Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.*

***Liturgia delle Ore:*** Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D].

della I sett. di Avvento - Feria (*viola*)

**Messa** propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. per i Tempi forti:

Is 2,1-5; opp. Is 4,2-6; Sal 121; Mt 8,5-11.

**Liturgia delle Ore:** Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

28

della I sett. di Avvento - Feria (*viola*)

**Messa** propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Is 11,1-10; Sal 71; Lc 10,21-24.

**Liturgia delle Ore:** Mar. I sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

29

**SANT'ANDREA, Apostolo** - Festa (*rosso*)

**Messa** propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli I-II [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. del Tempo, salmi del merc. I sett. - Compieta del mercoledì.

MERCOLEDÌ

30

**PATRONO:**  
AMALFI - CAVA  
DE' TIRRENI  
**Sant'Andrea,**  
**Apostolo**

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Andrea, Apostolo**

**Acerra:** Arienzo

**Amalfi - Cava de' Tirreni:** Amalfi

**Aversa:** Gricignano d'Aversa

**Benevento:** Paolisi

**Caserta:** Capodrise

**Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti:** Dugenta

**Nola:** Sirignano

**Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia:** Sant'Andrea di Conza

GIOVEDÌ

1

della I sett. di Avvento - FERIA (*viola*)

**Messa** propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21.24-27.

**Liturgia delle Ore:** Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

2

della I sett. di Avvento - FERIA (*viola*)

**Messa** propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Is 29,17-24; Sal 26; Mt 9,27-31.

**Liturgia delle Ore:** Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

SABATO

3

**San Francesco Saverio, presbitero** - Mem. obbl. (*bianco*)

**Messa mattutina** della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Is 30,19-21.23-26; Sal 146; Mt 9,35-38 – 10,1.6-8.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della memoria [C].

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE  
CON DISABILITÀ - ONU

dal Proprio Diocesano:  
**Madonna della Libera**  
Benevento: Pietrelcina

*Vieni, Signore,  
re di giustizia e di pace.*

(Sal 71)



***Messa vespertina:***

tutto come alla Messa di domani.

***Liturgia delle Ore:*** I Vespri propri.

**II DI AVVENTO** (*viola*)

***Messa*** propria, (Colletta anno A), ***Credo***, pref. I o I/A dell'Avvento - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 11,1-10: *Giudicherà con giustizia i miseri.*

Sal 71: *Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.*

Rm 15,4-9: *Gesù Cristo salva tutti gli uomini.*

Mt 3,1-12: *Convertitevi: il regno dei cieli è vicino!*

***Liturgia delle Ore:*** Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D].

DOMENICA

4

LUNEDÌ

5

della II sett. di Avvento - Feria (*viola*)

**Messa** propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26.

**Liturgia delle Ore:** Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

6

**San Nicola, vescovo** - Mem. obbl. (*bianco*)

**Messa** della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Is 40,1-11; Sal 95; Mt 18,12-14.

**Liturgia delle Ore:** Mar. II sett. - Ufficio della memoria [C].

**PATRONE:**  
**ARIANO IRPINO -**  
**LACEDONIA**  
**San Nicola,**  
**vescovo**

**dal Proprio Diocesano:**

**San Nicola, vescovo**

**Acerra:** Santa Maria a Vico

**Alife - Caiazzo:** Pratella

**Ariano Irpino - Lacedonia:** Flumeri - Lacedonia - San Nicola Baronia - Savignano Irpino

**Avellino:** Capriglia - Fontanarosa - Forino - Montefredane - Paternopoli - Summonte

**Benevento:** Bonea - Castelvetere in Valfortore - Ceppaloni - Fragneto Monforte - Montesarchio - Paduli - Pesco Sannita - San Nicola Manfredi

**Caserta:** San Nicola La Strada

**Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti:** Cusano Mutri - Forchia - Pietraroja

**Nocera Inferiore - Sarno:** S. Egidio del Monte Albino

**Nola:** Castello di Cisterna

**Salerno - Campagna - Acerno:** Castelnuovo di Conza

**Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia:** Castelfranci - Gesualdo - Teora - Volturara Irpina

**Teano - Calvi:** Presenzano

**Teggiano - Policastro:** Casaletto Spartano - Castelcivita - Controne - Montesano sulla Marcellana - Polla

**Vallo della Lucania:** Alfano - Ascea - Campora - Ceraso - Novi Velia - Omignano - Perito - Piaggine - Pollica - Prignano - Stella Cilento

**Sant' Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. obbl. (*bianco*).

**Messa mattutina** della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Merc. II sett. - Ufficio della memoria [C].

MERCLEDÌ

7



*Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.*

(Sal 97)

**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

GIOVEDÌ

8

**IMMACOLATA CONCEZIONE**

**DELLA B.V. MARIA** Solennità (*bianco*)

**Messa** propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o

LEZIONARIO DEI SANTI:

Gen 3,9-15.20: *Porrò inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna.*

Sal 97: *Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.*

Ef 1,3-6.11-12: *In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo.*

Lc 1,26-38: *Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della solennità [A] - All' Ora media ant. propria, salmodia complementare. Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

dal Proprio Diocesano:

**Immacolata Concezione della B.V. Maria**

**Ariano Irpino - Lacedonia:** Vallesaccarda

**Salerno - Campagna - Acerno:** Buccino

della II sett. di Avvento - Feria (*viola*)

Opp. **San Juan Diego Cuauhtlatoatzin** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19.

**Liturgia delle Ore:** Ven. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

VENERDÌ

9

della II sett. di Avvento - Feria (*viola*)

Opp. **Beata Vergine Maria di Loreto** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa mattutina** della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Sir 48,1-4.9-11; Sal 79; Mt 17,10-13.

Oppure nella Messa della B.V.M. di Loreto

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 7,10-14;8,10; Sal Lc 1; Lc 1,26-38.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SABATO

10



## *Vieni, Signore, a salvarci.*

(Sal 145)

### ***Messa vespertina:***

tutto come alla Messa di domani.

***Liturgia delle Ore:*** I Vespri propri.

DOMENICA

11

### **III DI AVVENTO** “Gaudete” (*viola o rosaceo*)

***Messa*** propria, (Colletta anno A), *Credo*, pref. I o I/A dell’Avvento - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 35,1-6a.8a.10: *Ecco il vostro Dio, egli viene a salvarvi.*

Sal 145: *Vieni, Signore, a salvarci.*

Gc 5,7-10: *Rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.*

Mt 11,2-11: *Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?*

***Liturgia delle Ore:*** Dom. **III settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D].

**Nota:** Si ricorda l’opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle “Quattro Tempora”.

della III sett. di Avvento - Feria (*viola*)

Opp. **Beata Vergine Maria di Guadalupe** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27.

**Liturgia delle Ore:** Lun. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

LUNEDÌ

12

**Santa Lucia, vergine e martire** - Mem. obbl. (*rosso*)

**Messa** della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32.

**Liturgia delle Ore:** Mar. III sett. - Ufficio della memoria [C].

MARTEDÌ

13

dal Proprio Diocesano:

**Santa Lucia, vergine e martire**

**Avellino:** Santa Lucia di Serino

**Vallo della Lucania:** Magliano Vetere

**San Giovanni della Croce, presbitero e dottore della Chiesa** - Mem. obbl. (*bianco*)

**Messa** della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Is 45,6b-8.18.21b-25; Sal 84; Lc 7,19-23.

**Liturgia delle Ore:** Merc. III sett. - Ufficio della memoria [C].

**Quattro Tempora: inverno.**

MERCOLEDÌ

14

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Agnello, abate**

**Sorrento - Castellammare di Stabia:** Sant'Agnello

**Vallo della Lucania:** Pisciotta

GIOVEDÌ

15

della III sett. di Avvento - Feria (*viola*)**Messa** propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Is 54,1-10; Sal 29; Lc 7,24-30.

**Liturgia delle Ore:** Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

16

della III sett. di Avvento - Feria (*viola*)**Messa** propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Is 56,1-3a.6-8; Sal 66; Gv 5,33-36.

**Liturgia delle Ore:** Ven. III sett. - Ufficio della feria [E].**Quattro Tempora:** inverno.**FERIE DI AVVENTO DAL 17 AL 24 DICEMBRE**

Dal 17 al 24 dicembre tutte le parti proprie sia della Messa sia della Liturgia delle Ore si prendono dai giorni fissi del mese, omettendo quelle assegnate alla III settimana di Avvento.

Le letture della Messa assegnate ai singoli giorni, se vengono omesse per la coincidenza della domenica, possono essere riprese o anticipate in altro giorno, soprattutto in sostituzione di letture identiche a quelle già fatte in domenica. Per quanto riguarda in particolare la Liturgia delle Ore (i cui testi si trovano dopo la IV domenica di Avvento):

- all'*Invitatorio* si usa l'antifona *Vicino è il Signore*;
- gli *Inni*, le *letture*, i *responsori*, i *versetti* e l'*orazione* sono propri;
- le *antifone* delle Lodi e dei Vespri sono proprie;
- al *Magnificat* si usano le *antifone maggiori* "O";
- le *invocazioni* delle Lodi e le *intercessioni* dei Vespri sono proprie.

SABATO

17

Feria di Avvento (*viola*)**Messa mattutina** propria del 17 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 17 dicembre.**Quattro Tempora:** inverno.

## *Ecco, viene il Signore, re della gloria.*

(Sal 23)



### **Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri.

### **IV DI AVVENTO** (viola)

**Messa** propria, (Colletta anno A), *Credo*, pref. II o II/A dell'Avvento - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 7,10-14: *Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio.*

Sal 23: *Ecco, viene il Signore, re della gloria.*

Rm 1,1-7: *Gesù Cristo, dal seme di Davide, Figlio di Dio.*

Mt 1,18-24: *Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]. All'Ufficio delle letture: versetto, letture, responsorio del 18 dicembre, come anche le ant. al *Benedictus* e al *Magnificat*. Tutto il resto si prende dalla IV Dom. di Avvento, i cui testi si trovano dopo il venerdì della III sett. di Avvento.

DOMENICA

18

Dedicazione Cattedrale:  
BENEVENTO

LUNEDÌ

19

Feria di Avvento (viola)

**Messa** propria del 19 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25.

**Liturgia delle Ore:** Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 19 dicembre.

MARTEDÌ

20

Feria di Avvento (viola)

**Messa** propria del 20 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38.

**Liturgia delle Ore:** Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 20 dicembre.

MERCOLEDÌ

21

Feria di Avvento (viola)

**Messa** propria del 21 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. Ct 2,8-14; opp. Sof 3,14-17; Sal 32; Lc 1,39-45.

**Liturgia delle Ore:** Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 21 dicembre.È consentita la commemorazione di **San Pietro Canisio, presbitero e dottore della Chiesa**, con le indicazioni [7] e [F].

Feria di Avvento (*viola*).

**Messa** propria del 22 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. 1 Sam 1,24-28; Sal 1 Sam 2; Lc 1,46-55.

**Liturgia delle Ore:** Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 22 dicembre.

GIOVEDÌ

22

Feria di Avvento (*viola*).

**Messa** propria del 23 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. Ml 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66.

**Liturgia delle Ore:** Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 23 dicembre.

È consentita la commemorazione di **San Giovanni da Kęty, presbitero**, con le indicazioni [7] e [F].

VENERDÌ

23

Feria di Avvento (*viola*).

**Messa mattutina** propria del 24 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. 2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 24 dicembre.

SABATO

24

**TERMINA IL TEMPO D'AVVENTO**



Attribuita al pittore fiammingo Cornelis Smet e proveniente dall'altare maggiore della demolita chiesa dei Minimi di S. Francesco di Paola di Aversa, il dipinto è oggi collocato nella navata laterale destra del Duomo. L'opera è suggestiva.

Mentre è equilibrata sul piano compositivo, grazie anche ad una attenta distribuzione di brillanti cromatismi, al tempo stesso palesa un intrinseco, vivo dinamismo, che si legge in particolare nell'espressione dei volti e nella postura delle figure protese nella adorazione. Magi, cavalli e pastori si assiepano nel primo piano con un movimento da destra verso sinistra. All'orizzonte si legge in alto, tra le rovine del tempio pagano, una altura con varia vegetazione. Maria e Giuseppe hanno un volto dolce e rivolto al Bimbo, delicato e accogliente.

Uno dei magi si prostra, gli altri attendono trepidanti. Un particolare colpisce: Il mago in piedi a destra, che ha pelle nera, ha invece le gambe bianche.

Gambiere, anomalia o voluto simbolismo?

*Cornelis Smet, Adorazione dei Magi, XVI secolo, olio, Aversa, Chiesa cattedrale di San Paolo.*

Colore liturgico *bianco*

## INTRODUZIONE

### 1. Il Tempo di Natale

«Dopo l'annuale rievocazione del mistero pasquale, la Chiesa non ha nulla di più sacro della celebrazione del Natale del Signore e delle sue prime manifestazioni: ciò che essa compie con il Tempo di Natale» (*Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 32).

### 2. Il lezionario del Tempo di Natale

#### A. SOLENNITÀ, FESTE E DOMENICHE

«Per la *Messa vigilare* e per le *tre Messe di Natale*, le letture profetiche e le altre letture sono scelte dalla tradizione romana. Nella *domenica tra l'ottava di Natale*, festa della *santa Famiglia*, il Vangelo è riferito all'infanzia di Gesù, le altre letture alle virtù della vita familiare. Nell'*ottava di Natale* e *solemnità di Maria Santissima Madre di Dio*, le letture si riferiscono alla Vergine Madre di Dio e all'imposizione del santissimo Nome di Gesù. Nella *II domenica dopo Natale*, le letture trattano del mistero dell'Incarnazione. Nell'*Epifania del Signore*, la lettura dell'Antico Testamento e quella del Vangelo conservano la tradizione romana; per la lettura dell'Apostolo si usa un testo sulla vocazione delle genti alla salvezza. Nella *festa del Battesimo del Signore*, i testi si riferiscono a questo mistero.

#### B. FERIE

Dal 29 dicembre si fa la lettura continua della prima lettera di Giovanni, già iniziata il 27 Dicembre, festa dello stesso

san Giovanni, e proseguita il giorno seguente, festa dei santi Innocenti. I Vangeli si riferiscono alle varie manifestazioni del Signore. Si leggono così, dal Vangelo di Luca, i fatti dell'infanzia di Gesù (29 e 30 dicembre), poi il primo capitolo del Vangelo di Giovanni (31 dicembre - 5 gennaio), quindi le principali manifestazioni del Signore dai quattro Vangeli (7-12 gennaio)» (*Ordinamento delle Letture della Messa*, 95-96).

### 3. Avvertenze

Nella *notte* del Natale del Signore conviene che prima della Messa si celebri la veglia solenne con l'Ufficio delle letture. Con la preghiera notturna si esprime e si invita all'attesa del Signore che ritornerà.

L'unione tra Ufficio delle letture con la Messa è *un'eccezione* di questa notte (cf. *Ordinamento della Liturgia delle Ore*, 98).

Coloro che partecipano alla Veglia omettono la Compieta.

Le Lodi nel giorno del Natale si celebrano di norma prima della Messa dell'aurora (cf. *ivi*, 215-216).

### 4. Indole mariana del Tempo di Natale

«Il tempo di Natale costituisce una prolungata memoria della maternità divina, verginale, salvifica, di colei la cui "illibata verginità diede al mondo il Salvatore": infatti, nella solennità del Natale del Signore, la Chiesa, mentre adora il Salvatore, ne venera la Madre gloriosa; nella Epifania del Signore, mentre celebra la vocazione universale alla salvezza, contempla la Vergine come vera sede della Sapienza e vera Madre del Re, la quale presenta all'adorazione dei Magi il Redentore di tutte le genti (cf. Mt 2,11); e nella festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe (domenica fra l'ottava di Natale) riguarda con profonda riverenza la santa vita che conducono nella casa

di Nazaret Gesù, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo, Maria sua madre, e Giuseppe, uomo giusto (cf. Mt 1,19).

Nel ricomposto ordinamento del periodo natalizio ci sembra che la comune attenzione debba essere rivolta alla ripristinata solennità di Maria Santissima Madre di Dio: essa, collocata secondo l'antico suggerimento della liturgia dell'urbe al primo giorno di gennaio, è destinata a celebrare la parte avuta da Maria in questo mistero di salvezza e ad esaltare la singolare dignità che ne deriva per la "Madre santa [...], per mezzo della quale abbiamo ricevuto [...] l'Autore della vita"; ed è altresì un'occasione propizia per rinnovare l'adorazione al neonato Principe della pace, per riascoltare il lieto annuncio angelico (cf. Lc 2,14), per implorare da Dio, mediatrice la Regina della pace, il dono supremo della pace» (*Marialis cultus*, 5).

I sei formulari del Tempo di Natale delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, rispettando l'ordine di precedenza della Tabella dei giorni liturgici. Le letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa o di solennità, si devono proclamare dal Lezionario feriale del giorno (cf. *Introduzione alle Messe della Beata Vergine Maria. Raccolta di formulari secondo l'anno liturgico*, ed. Conferenza Episcopale Italiana, Città del Vaticano 1989, XXI).





## *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

(Sal 88)

### NATALE DEL SIGNORE

Solennità con ottava (*bianco*)

**Messa vespertina nella vigilia** propria, *Gloria, Credo*, (alle parole: “*e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo*” si genuflette) - Pref. di Natale (uno dei tre a scelta: così ogni volta in cui è prescritto il pref. di Natale) - Ricordo della solennità nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 62,1-5: *Il Signore troverà in te la sua delizia.*

Sal 88: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

At 13,16-17.22-25: *Testimonianza di Paolo a Cristo, figlio di Davide.*

Mt 1,1-25: *Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.*

*Oppure:*

Mt 1,18-25 (forma breve): *Maria darà alla luce un figlio, e tu lo chiamerai Gesù.*

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

Coloro che partecipano alla celebrazione comunitaria dell'Ufficio delle letture e della Messa della notte omettono la Compieta.

## Oggi è nato per noi il Salvatore.

(Sal 95)



DOMENICA

25

### *Messa della notte, dell'aurora, del giorno*

**Messa** propria, *Gloria, Credo*, (alle parole: “*e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo*” si genuflette), pref. di Natale e ricordo della solennità nella preghiera eucaristica.

Per le Messe di Natale si usano i tre formulari di letture qui indicati, così come sono disposti. Tuttavia è consentito scegliere, tra le letture delle tre Messe - sempre nel loro ordine (Antico Testamento, Apostolo, Vangelo) - quelle ritenute pastoralmente più adatte all'assemblea che partecipa.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

#### **MESSA DELLA NOTTE:**

Is 9,1-6: *Ci è stato dato un figlio.*

Sal 95: *Oggi è nato per noi il Salvatore.*

Tt 2,11-14: *È apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini.*

Lc 2,1-14: *Oggi è nato per voi il Salvatore.*

#### **MESSA DELL'AURORA:**

Is 62,11-12: *Ecco, arriva il tuo Salvatore.*

Sal 96: *Oggi la luce risplende su di noi.*

Tt 3,4-7: *Ci ha salvati per la sua misericordia.*

Lc 2,15-20: *I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.*

#### **MESSA DEL GIORNO:**

Is 52,7-10: *Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.*

Sal 97: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.*

Eb 1,1-6: *Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio.*

Gv 1,1-18 opp. 1,1-5.9-14 (forma breve): *Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della solennità [A] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

LUNEDÌ

26

PATRONO:

CAPUA

**Santo Stefano,  
primo martire (rosso)**

**SANTO STEFANO, primo martire - Festa (rosso)**

*Messa* propria, *Gloria*, pref. di Natale - Nelle preghiere eucaristiche ricordo proprio di Natale [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 6,8-10.12; 7,54-60; Sal 30; Mt 10,17-22.

*Liturgia delle Ore*: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune - All'Orà media ant. del Tempo di Natale, salmi del lunedì I sett. - Vespri di Natale, con parti proprie del 26 dicembre - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

dal Proprio Diocesano:

**Santo Stefano, primo martire**

**Aversa**: in Qualiano

**Capua**: Vitulazio

**Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti**: Telese Terme

**Napoli**: Melito

**Teano - Calvi**: Galluccio

**Vallo della Lucania**: Sessa Cilento

MARTEDÌ

27

GIORNATA

PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons.  
Giacomo Cirulli  
Vescovo di Teano  
- Calvi e Vescovo  
di Alife - Caiazzo**

**SAN GIOVANNI, Apostolo ed Evangelista - Festa (bianco)**

*Messa* propria, *Gloria*, pref. di Natale e ricordo della solennità nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8.

*Liturgia delle Ore*: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune - All'Orà media ant. del Tempo di Natale, salmi del mar. I sett. - Vespri di Natale con parti proprie del 27 dicembre - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

dal Proprio Diocesano:

**San Giovanni, Apostolo ed Evangelista**

**Alife - Caiazzo**: Ailano

**Aversa**: in Teverola

**Nola**: Mariglianella

**SANTI INNOCENTI, martiri** - Festa (*rosso*)

*Messa* propria, *Gloria*, pref. di Natale e ricordo della solennità nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18.

*Liturgia delle Ore*: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune - All'Orà media ant. del Tempo di Natale, salmi del merc. I sett. - Vesperi di Natale con parti proprie del 28 dicembre - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

MERCOLEDÌ

28

**Quinto giorno fra l'ottava di Natale** (*bianco*)

*Messa* propria, *Gloria*, pref. di Natale e ricordo della solennità nella preghiera eucaristica [4].

LEZ. FER. 1 Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35.

*Liturgia delle Ore*: Ufficio dell'ottava, con parti proprie del 29 dicembre - All'Orà media ant. del Tempo di Natale, salmi del giov. I sett. - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

È consentita la commemorazione di **San Tommaso Becket, vescovo e martire**, con le indicazioni [7] e [F].

GIOVEDÌ

29

VENERDÌ

30

**SANTA FAMIGLIA DI GESÙ,  
MARIA E GIUSEPPE** - Festa (*bianco*)

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta alternativa), pref. di Natale e ricordo della solennità nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o  
LEZIONARIO DEI SANTI:

Sir 3,3-7.14-17a (gr 2-6.12-14); opp Col 3,12-21; Sal 127;  
Mt 2,13-15.19-23.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - All'Orà media ant. propria, salmi del ven. I sett. - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

SABATO

31

**Settimo giorno fra l'ottava di Natale** (*bianco*)

**Messa mattutina** propria, *Gloria*, pref. di Natale e ricordo della solennità nella preghiera eucaristica [4].

LEZ. FER. 1 Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Ufficio dell'ottava, con parti proprie del 31 dicembre - All'Orà media ant. del Tempo di Natale, salmi del sab. I sett.

È consentita la commemorazione di **San Silvestro I, papa** con le indicazioni [7] e [F], tranne ai Vespri.

**dal Proprio Diocesano:**

**San Silvestro I, papa**

**Avellino:** Cesinali

**Vallo della Lucania:** Sacco

## IL RINGRAZIAMENTO DI FINE ANNO

In ora pastoralmente opportuna, nelle chiese parrocchiali si celebri, con rito solenne, il ringraziamento a Dio per i benefici ricevuti durante l'anno trascorso.

In tale occasione è tradizione cara al nostro popolo cantare il *Te Deum*. Sarebbe grave errore pastorale far cadere questa tradizione, anche se, nel caso che l'assemblea non conosca un canto solenne di ringraziamento in lingua italiana che possa sostituire il *Te Deum*, questo debba essere cantato in latino.

Se non si celebra la Messa vespertina, il canto del *Te Deum* può inserirsi in una celebrazione dei I Vespri oppure in una Liturgia della Parola.

Se invece si celebra la Messa vespertina, le intenzioni tipiche del ringraziamento di fine d'anno si possono inserire nella preghiera dei fedeli e il *Te Deum* si canta dopo la comunione (cf. OGMR, 88 e 164). Finito il canto, si recita l'orazione dopo la comunione.

La benedizione può essere solenne secondo il formulario riportato nel MRI.

**Alla celebrazione del ringraziamento di fine d'anno è annessa l'indulgenza plenaria.**



## *Dio abbia pietà di noi e ci benedica.*

(Sal 66)

### **Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

## DOMENICA

# I

### **MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO - Solennità (bianco).**

**Messa** propria, *Gloria*, *Credo*, pref. I della B.V. Maria (nella *Maternità*) - Nella preghiera eucaristica ricordo proprio di Natale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Nm 6,22-27: *Porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò.*

Sal 66: *Dio abbia pietà di noi e ci benedica.*

Gal 4,4-7: *Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.*

Lc 2,16-21: *I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.*

*Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della solennità [A] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare - II Vespri della solennità - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

### GIORNATA DELLA PACE

#### INDICAZIONI:

1. Il 1° gennaio si deve celebrare la Messa della Solennità di Maria Santissima Madre di Dio;
2. Nell'omelia si ricordi al popolo la Giornata mondiale e si inseriscano apposite intenzioni nella preghiera universale;
3. Si consideri la possibilità di introdurre la celebrazione con il canto del *Veni Creator* (cf. *Direttorio su pietà popolare e liturgia*, n. 116).

**Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa** - Mem. obbl. (*bianco*)

**Messa** della memoria, pref. di Natale o della mem. [5].

LEZ. FER. 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28.

**Liturgia delle Ore:** Lun. II sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus* e al *Magnificat*.

LUNEDÌ

2

del Tempo di Natale - Feria (*bianco*)

Opp. **Santissimo Nome di Gesù** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** propria o della memoria, pref. di Natale [5].

LEZ. FER. 1Gv 2,29 – 3,6; Sal 97; Gv 1,29-34.

oppure nella Messa del Santissimo Nome di Gesù

LEZIONARIO DEI SANTI:

Fil 2,1-11; Sal 8; Lc 2,21-24.

**Liturgia delle Ore:** Mar. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MARTEDÌ

3

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Antero, papa**

**Teggiano - Policastro:** Casalbuono

MERCOLEDÌ

4

del Tempo di Natale - Feria (*bianco*)*Messa* propria, pref. di Natale [5].

LEZ. FER. 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42.

*Liturgia delle Ore*: Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

5

del Tempo di Natale - Feria (*bianco*).*Messa mattutina* propria, pref. di Natale [5].

LEZ. FER. 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51.

*Liturgia delle Ore* (fino a Nona): Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].

GIORNATA PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons. Pasquale Cascio****Arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi****Conza – Nusco – Bisaccia**

ordinato vescovo il 5 gennaio 2013

*Ti adoreranno, Signore,  
tutti i popoli della terra.*

(Sal 71)



**Messa vespertina:** della vigilia

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

### EPIFANIA DEL SIGNORE - Solennità (*bianco*)

**Messa** del giorno, *Gloria, Credo*, pref. proprio e ricordo della solennità nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 60,1-6: *La gloria del Signore brilla sopra di te.*

Sal 71: *Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.*

Ef 3,2-3a.5-6: *Ora è stato rivelato che tutte le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità.*

Mt 2,1-12: *Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della solennità [A] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

### GIORNATA DELL'INFANZIA MISSIONARIA

*Dopo la proclamazione del Vangelo, il diacono o il sacerdote o un altro ministro idoneo può dare l'annuncio del giorno della Pasqua (utilizzando il testo seguente). Si resta in piedi.*

VENERDÌ

6

## ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA

*Nella solennità dell'Epifania del Signore*

Fratelli e sorelle carissimi,  
la gloria del Signore si è manifestata  
e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo  
i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'Anno liturgico  
è il Triduo del Signore  
crocifisso, sepolto e risorto,  
che culminerà nella domenica di Pasqua il 9 aprile.

In ogni domenica,  
Pasqua della settimana,  
la santa Chiesa rende presente  
questo grande evento  
nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:  
le Ceneri, inizio della Quaresima, il 22 febbraio;  
l'Ascensione del Signore, il 21 maggio;  
la Pentecoste, il 28 maggio;  
la prima domenica di Avvento, il 3 dicembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio,  
degli apostoli, dei santi  
e nella commemorazione di tutti i fedeli defunti,  
la Chiesa pellegrina sulla terra  
proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo  
che era, che è e che viene,  
Signore del tempo e della storia,  
lode perenne nei secoli dei secoli.

**R. Amen.**

dopo l'Epifania - Feria (*bianco*)

Opp. **San Raimondo de Peñafort, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).

*Messa mattutina* della feria o della memoria, pref. dell'Epifania o di Natale o della mem.[5].

LEZ. FER. per i Tempi forti:

1 Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25.

*Liturgia delle Ore* (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C] con i testi indicati per il 7 gennaio.

dal Proprio Diocesano:

**San Luciano, martire**

Aversa: Lusciano

GIORNATA PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons. Antonio De Luca**  
**Vescovo di Teggiano – Policastro**  
ordinato vescovo il 7 gennaio 2012

SABATO

7



*Il Signore benedirà  
il suo popolo con la pace.*

(Sal 28)

**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

8

**BATTESIMO DEL SIGNORE** - Festa (*bianco*)

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta alternativa), *Credo*, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 42,1-4.6-7: *Ecco il mio servo di cui mi compiaccio.*

Sal 28: *Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.*

At 10,34-38: *Dio consacrò in Spirito Santo Gesù di Nazareth.*

Mt 3,13-17: *Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - All'Orà media ant. propria, salmi della domenica **III settimana del Salterio** - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

GIORNATA PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons. Francesco Marino**  
**Vescovo di Nola**

ordinato vescovo il 8 gennaio 2005

*“Il Tempo Ordinario deriva tutto il suo senso dalla celebrazione domenicale, che lo scandisce e che rinnova ogni settimana la Pasqua del Signore.*

*La lettura semicontinua del Vangelo è al centro della spiritualità cristiana perché ci propone la vita stessa di Gesù e le sue parole, non soltanto nella celebrazione dei grandi misteri della vita del Signore, ma anche nella normalità quotidiana dei suoi gesti e dei suoi insegnamenti.*

*Assumere il mistero di Cristo nel Tempo Ordinario significa prendere sul serio l'essere discepoli, ascoltare e seguire il Maestro nel vissuto quotidiano, non per mettere fra parentesi la vita ordinaria ma per sottolinearla come momento salvifico”.*

da L'Anno Liturgico, di Matias Augè



Sono gli sguardi a caratterizzare questo dipinto colmo di *pathos* e di sottesa aspettazione. Cristo è al centro, il capo aureolato, le mani giunte sul petto: è coperto ai fianchi da un panno che ricorda quello della croce.

E' calmo, quasi dimesso. Giovanni, anch'egli aureolato, è collocato come su di un gradino, sopraelevato rispetto al Salvatore, vestito di un saio e recante il bastone col cartiglio.

Accanto a lui è l'albero che rievoca il messaggio profetico del Precursore che chiama alla conversione. Il cromatismo è intenso, bilanciato tra porpora e azzurro.

Dall'alto irrompe lo Spirito in una stella di otto raggi, è un'esplosione di grazia e di luce.

A sinistra angeli santi, su di una nuvola, dallo sguardo trepidante, soccorrono.

Il primo di essi reca un panno, quasi a proteggere simbolicamente colui che è destinato al martirio.

*Anonimo, Battesimo del Signore o Teofania di Nostro Signore, verso il 1770, tempera all'uovo su tavola, Montevergine (Av); provenienza: Serbia (Voivodina).*

Lezionario festivo	<b>Anno A</b>
Lezionario feriale	<b>Anno dispari</b>
Liturgia delle Ore	<b>Volume III</b>
Colore liturgico	<i>verde</i>

## INTRODUZIONE

(PARTE PRIMA)

### 1. Il Tempo Ordinario

«Oltre i tempi che hanno proprie caratteristiche, ci sono trentatré o trentaquattro settimane durante il corso dell'anno, le quali sono destinate non a celebrare un particolare aspetto del mistero di Cristo, ma nelle quali tale mistero viene piuttosto venerato nella sua globalità, specialmente nelle domeniche. Questo periodo si chiama Tempo Ordinario» (*Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 43).

### 2. Il lezionario del Tempo Ordinario

LETTURE DOMENICALI

*Letture del Vangelo*

*Nella II domenica del Tempo Ordinario* il Vangelo si riferisce ancora alla manifestazione del Signore, celebrata nella solennità dell'Epifania: tale riferimento è sottolineato dalla pericope tradizionale delle nozze di Cana e da altre due pericopi, tratte esse pure dal Vangelo di Giovanni.

*Dalla III domenica* comincia la lettura semicontinua dei Vangeli sinottici; questa lettura segue il successivo svolgersi della vita e della predicazione del Signore, secondo l'orientamento dottrinale proprio di ogni Vangelo. Con una distribuzione così concepita si ottiene anche una certa armonia tra l'impostazione di ciascun Vangelo e lo svolgimento dell'anno liturgico.

Infatti dopo l'Epifania si leggono gli inizi della predicazione del Signore, che si collegano assai bene con il Battesimo e con le prime manifestazioni di Cristo. Al termine poi dell'anno liturgico si sfocia con naturalezza nel tema escatologico, caratteristico delle ultime domeniche; il tema escatologico affiora infatti, in modo più o meno accentuato, nei capitoli dei Vangeli che precedono la narrazione della Passione.

### ***Lecture dell'Antico Testamento***

Sono scelte in riferimento alle rispettive perìcopi del Vangelo, per evitare troppe diversità tra le letture delle singole Messe, e specialmente per dimostrare l'unità dei due Testamenti. La relazione tra le letture di una medesima Messa viene precisata dalla scelta accurata dei titoli che sono preposti alle singole letture.

Si è fatto il possibile perché le letture così scelte fossero brevi e facili. Ma si è anche cercato che fossero assegnati alle domeniche molti testi assai importanti dell'Antico Testamento. È vero che questi testi dell'Antico Testamento sono inseriti nel Lezionario senza un ordine logico, per poterli riferire al brano del Vangelo; tuttavia il tesoro della Parola di Dio verrà aperto in così larga misura, che i partecipanti alla Messa domenicale potranno conoscere quasi tutte le pagine più importanti dell'Antico Testamento.

### *Letture dell'Apostolo*

Per l'epistola viene proposta la lettura semicontinua delle lettere di Paolo e di Giacomo (quelle di Pietro e Giovanni si leggono nel tempo pasquale e nel tempo natalizio).

La prima lettera ai Corinzi, data la sua lunghezza e la diversità degli argomenti trattati è stata distribuita in tutti e tre gli anni, all'inizio del Tempo Ordinario. Così pure è sembrato opportuno dividere la lettera agli Ebrei in due parti: una per l'anno B e l'altra per l'anno C. Si noti che sono state scelte soltanto letture piuttosto brevi, e non troppo difficili per la comprensione dei fedeli» (*Ordinamento delle Letture della Messa*, 105-107).

Il Messale presenta trentaquattro Messe per le domeniche e per le ferie di questo Tempo. Il loro utilizzo è regolato dalle norme seguenti:

- a. Nelle domeniche si utilizza normalmente la Messa che corrisponde al numero di quella data domenica del «Tempo Ordinario», a meno che non ricorra una solennità o una festa del Signore, che hanno la precedenza sulla domenica.
- b. Nelle ferie si può celebrare una qualsiasi delle trentaquattro Messe, tenendo presente l'utilità pastorale dei fedeli.
  - A tal proposito, si faccia riferimento anche alle collette per le ferie del «Tempo Ordinario». Nelle domeniche si dicono sia il *Gloria* che il *Credo*; mentre nelle ferie si omettono. Se non si usa una Preghiera Eucaristica che abbia un prefazio proprio, nelle domeniche si utilizzano i prefazi delle domeniche del «Tempo Ordinario»; nei giorni feriali invece i prefazi «comuni».
  - Nelle domeniche, nel Canone Romano si dice il *Communicantes* proprio e nelle Preghiere Eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della domenica.

c. Alla comunione vengono proposte più antifone. La prima è tratta quasi sempre dal Salterio, le altre per lo più dal Vangelo. Si possono scegliere secondo l'opportunità, con il criterio di dare la preferenza a quella che si riferisce al Vangelo del giorno.

- Per tale motivo, la domenica è opportuno dare la preferenza all'antifona che si riferisce al Vangelo dell'anno in corso, A, B o C.

LUNEDÌ

9

**Dedicazione Cattedrale:**

POZZUOLI

- in Cattedrale: *solemnità*- in Diocesi: *fešta*  
(bianco)**I SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO  
E I DEL SALTERIO**della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. T. Ordinario: Anno dispari

Eb1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20.

**Liturgia delle Ore** (vol. III): Lun. **I sett. del Salterio** -  
Ufficio della feria [E].Nelle ferie di questa settimana, se si celebra la Messa della  
feria, si usa il formulario della I settimana del Tempo  
Ordinario o una delle Messe consentite.**GIORNATA PRO EPISCOPO****S.E.R. Mons. Gennaro Pascarella**  
**Vescovo di Pozzuoli e Vescovo di Ischia**  
ordinato vescovo il 9 gennaio 1999

MARTEDÌ

10

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28.

**Liturgia delle Ore**: Mar. I sett. - Ufficio della feria [E].

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39.

**Liturgia delle Ore:** Merc. I sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**San Leucio, vescovo**

**Benevento:** San Leucio del Sannio

**Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti:** San Salvatore Telesino

MERCOLEDÌ

11

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45.

**Liturgia delle Ore:** Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

12

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Sant'Ilario, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12.

**Liturgia delle Ore:** Ven. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

VENERDÌ

13

SABATO

14

PATRONO:

NOLA

**San Felice, presbitero  
e martire, (rosso)**

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**San Felice, presbitero e martire**

**Acerra:** San Felice a Canello

**Benevento:** Chianche

**Nola** - Cimitile - Pomigliano d'Arco

**Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia:** Rocca San Felice

**Vallo della Lucania:** Orria

dal Proprio Diocesano:

**San Potito M.**

**Avellino:** San Potito Ultra

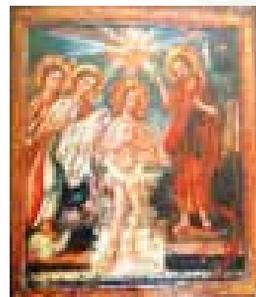
dal Proprio Diocesano:

**San Mauro**

**Napoli:** Casoria

*Ecco, Signore,  
io vengo per fare la tua volontà.*

(Sal 39)



**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vesperi propri: ant. al *Magnificat* anno A.

**II DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 49,3.5-6: *Ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza.*

Sal 39: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

1 Cor 1,1-3: *Grazie a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo.*

Gv 1,29-34: *Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie i peccati del mondo.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **II settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

dal Proprio Diocesano:

**San Bonito, vescovo**

Ariano Irpino - Lacedonia: Bonito

dal Proprio Diocesano:

**San Massimo, vescovo di Nola**

Aversa: Orta di Atella

dal Proprio Diocesano:

**San Mauro, abate**

Vallo della Lucania: San Mauro La Bruca

DOMENICA

15

LUNEDÌ

16

della II sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 5,1-10; Sal 109; Mc 2,18-22.

**Liturgia delle Ore:** Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].**dal Proprio Diocesano:****San Tammaro, vescovo****Aversa:** Grumo Nevano e Villa Literno**Capua:** San Tammaro

MARTEDÌ

17

**Sant'Antonio, abate** - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Eb 6,10-20; Sal 110; Mc 2,23-28.

**Liturgia delle Ore:** Mar. II sett. - Ufficio della memoria [C].**dal Proprio Diocesano:****Sant'Antonio, abate****Amalfi - Cava de' Tirreni:** Agerola**Sorrento - Castellammare di Stabia:** Sant'Antonio**Teano - Calvi:** Conca della Campania - Riardo**Teggiano - Policastro:** Vibonati**GIORNATA PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO  
DEL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI**

18-25 gennaio

**Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani***Nota sulla domenica*

Le comunità cristiane sono invitate a celebrare durante l'intera settimana la preghiera per l'unità dei cristiani secondo i modi più consoni alle loro abitudini. Se per particolari motivi non è possibile farlo quotidianamente, che almeno preghino la domenica 22 gennaio, quando l'intera comunità è radunata per la celebrazione eucaristica. È possibile usare gli schemi di Messa per l'unità dei cristiani.

Sarebbe molto opportuno che l'omelia di questa domenica avesse per tema la ricerca della piena unità dei cristiani e l'obbligo che ogni battezzato ha di apportarvi il proprio contributo.

*Nota sulla Messa per l'unità*

Il Messale riporta tre schemi di Messa per l'unità dei cristiani con la seguente indicazione: "Questa Messa si può utilizzare quando si fanno particolari celebrazioni per l'unità dei cristiani, sempre che non ricorra una domenica di Avvento, Quaresima o Pasqua o una qualsiasi solennità".

della II sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 7,1-3.15-17; Sal 109; Mc 3,1-6.

**Liturgia delle Ore:** Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

MERCLEDÌ

18

della II sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 7,25 – 8,6; Sal 39; Mc 3,7-12.

**Liturgia delle Ore:** Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

19

**PATRONO:**  
SORRENTO -  
CASTELLAMMARE  
DI STABIA  
**San Catello, vescovo,**  
*(bianco)*

VENERDÌ

20

della II sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **San Fabiano, papa e martire** - Mem. fac. (*rosso*).Opp. **San Sebastiano, martire** - Mem. fac. (*rosso*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 8,6-13; Sal 84; Mc 3,13-19.

**Liturgia delle Ore:** Ven. II sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].**dal Proprio Diocesano:****San Fabiano, papa e martire - San Sebastiano, martire****Avellino:** Aiello del Sabato**Benevento:** Arpaise - Campolattaro - Sant'Arcangelo Trimonte - Santa Croce del Sannio**Caserta:** Caserta**Ischia:** Barano D'Ischia**Napoli:** San Sebastiano**Nola:** Avella - Brusciano - Lauro - Marigliano - San Paolo Bel Sito - Visciano**Sorrento - Castellammare di Stabia:** Gragnano**Vallo della Lucania:** Montano Antilia

SABATO

21

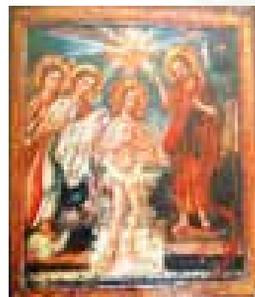
**Sant'Agnese, vergine e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).**Messa mattutina** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Eb 9,2-3.11-14; Sal 46; Mc 3,20-21.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

*Il Signore è mia luce  
e mia salvezza.*

(Sal 26)



**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vesperi propri: ant. al *Magnificat* anno A.

DOMENICA DELLA PAROLA

III DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 8,23b – 9,3: *Nella Galilea delle genti, il popolo vide una grande luce.*

Sal 26: *Il Signore è mia luce e mia salvezza.*

1Cor 1,10-13.17: *Siate tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi.*

Mt 4,12-23; opp. 4,12-17 (forma breve): *Venne a Cafàrnao perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. III settimana del Salterio -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

22

LUNEDÌ

23

della III sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 9,15.24-28; Sal 97; Mc 3,22-30.

**Liturgia delle Ore:** Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

24

**San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Eb 10,1-10; Sal 39; Mc 3,31-35.

**Liturgia delle Ore:** Mart. III sett. - Ufficio della memoria [C].

MERCOLEDÌ

25

**CONVERSIONE DI SAN PAOLO, Apostolo** - Festa (*bianco*).**Messa** propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 22,3-16 opp. 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. propria, salmi del mercoledì III sett.

PATRONO:

AVERSA

Conversione di

San Paolo, *Apostolo*  
(*bianco*)

GIOVEDÌ

26

**Santi Timoteo e Tito, vescovi** - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Tm 1,1-8 opp. Tt 1,1-5; Sal 95; Lc 10,1-9.

**Liturgia delle Ore:** Giov. III sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

GIORNATA PRO ABBATE

**S.E.R. Michele Petruzzelli****Abate ordinario della SS. Trinità (Cava)**

benedetto Abate il 26 gennaio 2014

della III sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Sant'Angela Merici, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 10,32-39; Sal 36; Mc 4,26-34.

**Liturgia delle Ore:** Ven. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**San Giuliano, martire**

**Aversa:** Giugliano

VENERDÌ

27

**PATRONE:**  
POZZUOLI  
**Sant'Artema, martire,**  
(*rosso*)

**San Tommaso d'Aquino, presbitero e dottore della Chiesa**  
- Mem. obbl. (*bianco*).

**Messa mattutina** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Eb 11,1-2.8-19; Sal Lc 1; Mc 4,35-41.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus*.

dal Proprio Diocesano:

**San Tommaso d'Aquino, presbitero e dottore della Chiesa**

**Ariano Irpino - Lacedonia:** Grottaminarda

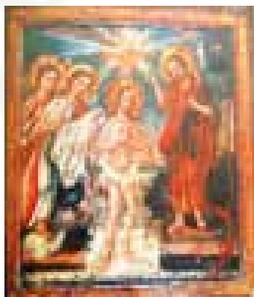
GIORNATA PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons. Tommaso Caputo**

**Arcivescovo Prelato di Pompei**

SABATO

28



## *Beati i poveri in spirito.*

(Sal 145)

### ***Messa vespertina:***

tutto come alla Messa di domani.

***Liturgia delle Ore:*** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

29

### **IV DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

***Messa*** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Sof 2,3;3,12-13: *Lascerò in mezzo a te un popolo umile e povero.*

Sal 145: *Beati i poveri in spirito.*

1 Cor 1,26-31: *Dio ha scelto ciò che è debole per il mondo.*

Mt 5,1-12a: *Beati i poveri in spirito.*

***Liturgia delle Ore:*** Dom. **IV settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**GIORNATA DEI MALATI DI LEBBRA**

della IV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 11,32-40; Sal 30; Mc 5,1-20.

**Liturgia delle Ore:** Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

30

**San Giovanni Bosco, presbitero** - Mem. obbl. (*bianco*).

**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Eb 12,1-4; Sal 21; Mc 5,21-43.

**Liturgia delle Ore:** Mart. IV sett. - Ufficio della memoria [C].

MARTEDÌ

31

dal Proprio Diocesano:

**San Ciro, martire**

Napoli: Portici

Nocera Inferiore - Sarno: Nocera Superiore

dal Proprio Diocesano:

**Santi Ciro e Giovanni, martiri**

Sorrento - Castellammare di Stabia: Vico Equense

MERCLEDÌ

1

della IV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 12,4-7.11-15; Sal 102; Mc 6,1-6.

**Liturgia delle Ore:** Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**San Felice, presbitero e martire**

Salerno - Campagna - Acerno: Salerno

GIOVEDÌ

2

**PRESENTAZIONE DEL SIGNORE** - Festa (*bianco*).**Messa** propria, *Gloria*, pref. proprio [3].LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o  
LEZIONARIO DEI SANTI:

Ml 3,1-4; opp. Eb 2,14-18; Sal 23; Lc 2,22-40 opp. Lc 2,22-32 (forma breve).

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - All'Orla media ant. e salmi del Giov. IV sett.

## GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA

dal Proprio Diocesano:

**Santa Maria delle Fratte**

Ariano Irpino - Lacedonia: Castel Baronia

dal Proprio Diocesano:

**Madonna del Latte**

Avellino: Mirabella Eclano

## BENEDIZIONE DELLE CANDELE E PROCESSIONE

1. Oggi la Messa può essere preceduta dal rito della benedizione delle candele e dalla processione. Il rito si celebra prima della Messa principale secondo una delle due forme previste dal Messale Romano.
2. Dove è possibile si realizzi la celebrazione nella prima forma descritta dal Messale, benedicendo le candele in una chiesa diversa da quella della celebrazione della Messa, per mettere in atto tra le due chiese una vera processione. Se non è possibile effettuare una vera processione, si preferisca la seconda forma descritta dal Messale.
3. Nelle Messe precedute dal rito della benedizione delle candele si omette l'atto penitenziale.
4. Le candele si tengono accese soltanto durante la processione.
5. La benedizione delle candele deve essere fatta dallo stesso celebrante della Messa; se però a benedire le candele è il Vescovo, la Messa può essere celebrata da un altro sacerdote, mentre il Vescovo, in piviale, presiede dalla cattedra la Liturgia della Parola, tiene l'omelia e alla fine, recitata l'orazione dopo la comunione, impartisce la benedizione.
6. Non si possono benedire e distribuire le candele senza che segua la celebrazione della Messa di cui il rito è la parte introduttiva.
7. Le Messe nelle quali non ha luogo la benedizione delle candele e la processione si celebrano come di consueto.

VENERDÌ

3

della IV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **San Biagio, vescovo e martire** - Mem. fac. (*rosso*).Opp. **Sant'Ansgario (Oscar), vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 13,1-8; Sal 26; Mc 6,14-29.

**Liturgia delle Ore:** Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].**dal Proprio Diocesano:****San Biagio, vescovo e martire**

Alife - Caiazzo: Castel di Sasso

Aversa: Cardito

Benevento: Pietrastornina

Caserta: Limatola

Napoli: Mugnano

Nocera Inferiore - Sarno: S. Marzano sul Sarno

Nola: Palma Campania

Salerno - Campagna - Acerno: Palomonte

Teggiano - Policastro: Atena Lucana - Ottati

Vallo della Lucania: Casal Velino - Montecorice

**dal Proprio Diocesano:****San Simeone, profeta**

Teano - Calvi: Camigliano - Tora e Piccilli

SABATO

4

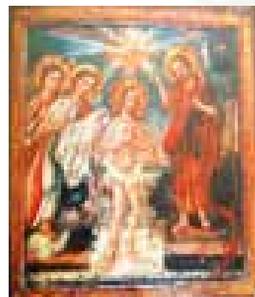
della IV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*)**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 13,15-17.20-21; Sal 22; Mc 6,30-34.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

*Il giusto risplende  
come luce.*

(Sal 111)



***Messa vespertina:***

tutto come alla Messa di domani.

***Liturgia delle Ore:*** I Vesperi propri: ant. al *Magnificat* anno A.

**V DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 58,7-10: *La tua luce sorgerà come l'aurora.*

Sal 111: *Il giusto risplende come luce.*

1 Cor 2,1-5: *Vi ho annunciato il mistero di Cristo crocifisso.*

Mt 5,13-16: *Voi siete la luce del mondo.*

***Liturgia delle Ore:*** Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

5

**GIORNATA PER LA VITA**

dal Proprio Diocesano:

***Sant'Agata, vergine e martire***

**Capua:** Capua

**Cerreto Sannita - Telesse - Sant'Agata de' Goti:** Sant'Agata de' Goti

LUNEDÌ

6

**Santi Paolo Miki, presbitero, e Compagni, martiri** - Mem. obbl. (*rosso*).

*Messa* della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56.

*Liturgia delle Ore*: Lun. I sett. - Ufficio della memoria [C].

MARTEDÌ

7

della V sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

*Messa* a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 1,20 – 2,4a; Sal 8; Mc 7,1-13.

*Liturgia delle Ore*: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

MERCOLEDÌ

8

della V sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Girolamo Emiliani** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **Santa Giuseppina Bakhita, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).

*Messa* a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 2,4b-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23.

*Liturgia delle Ore*: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

della V sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30.

**Liturgia delle Ore:** Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**Santi Sabino, vescovo e Romolo, diacono**

Avellino: Atripalda

GIOVEDÌ

9

**Santa Scolastica, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).

**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Gen 3,1-8; Sal 31; Mc 7,31-37.

**Liturgia delle Ore:** Ven. I sett. - Ufficio della memoria [C]  
ant. propria al *Benedictus* e al *Magnificat*.

dal Proprio Diocesano:

**San Potito**

Alife - Gaiazzo: San Potito Sannitico

VENERDÌ

10

SABATO

11

della V sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Beata Vergine Maria di Lourdes** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 3,9-24; Sal 89; Mc 8,1-10.

oppure nella Messa della B.V.M. di Lourdes

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 66,10-14c; Sal Gdt 13; Gv 2,1-11.

**Liturgia delle Ore:** (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

#### GIORNATA DEL MALATO

**dal Proprio Diocesano:**

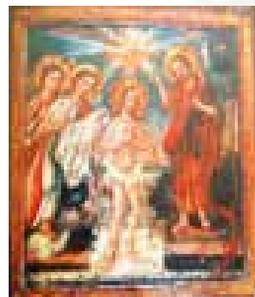
***San Castrese, vescovo e martire***

**Capua:** Castel Volturno

**Napoli:** Marano

*Beato chi cammina  
nella legge del Signore.*

(Sal 118)



***Messa vespertina:***

tutto come alla Messa di domani.

***Liturgia delle Ore:*** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

**VI DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

***Messa*** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Sir 15,16-21 [*gr. 15,15-20*]: *A nessuno ha comandato di essere empio.*

Sal 118: *Beato chi cammina nella legge del Signore.*

1 Cor 2,6-10: *Dio ha stabilito una sapienza prima dei secoli per la nostra gloria.*

Mt 5,17-37; opp. 5,20-22a.27-28.33-34a.37 (forma breve): *Così fu detto agli antichi; ma io vi dico.*

***Liturgia delle Ore:*** Dom. **II settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

12

LUNEDÌ

13

della VI sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 4,1-15.25; Sal 49; Mc 8,11-13.

**Liturgia delle Ore:** Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

14

**SANTI CIRILLO, monaco e METODIO, vescovo, patroni d'Europa** - Festa (*bianco*).**Messa** propria, *Gloria*, pref. dei Santi o dei Pastori [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 13,46-49; Sal 116; Lc 10,1-9.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - All'Orchestra media ant. e salmi del mart. II sett. - Compieta del martedì.**PATRONE:**

- SORRENTO - CASTELLAMMARE DI STABIA
- SALERNO - CAMPAGNA - ACERNO

Sant'Antonino, *abate*,  
(*bianco*)

**PATRONE:**

AVELLINO  
Santi Modestino,  
*vescovo, Fiorentino*,  
*presbitero*, e Flaviano,  
*diacono, martiri*,  
(*bianco*)

**dal Proprio Diocesano:****San Valentino, presbitero e martire**

Nocera Inferiore - Sarno: S. Valentino Torio

della VI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 8,6-13.20-22; Sal 115; Mc 8,22-26.

**Liturgia delle Ore:** Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**San Faustino, martire**

**Benevento:** Pietradefusi

MERCOLEDÌ

15

della VI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 9,1-13; Sal 101; Mc 8,27-33.

**Liturgia delle Ore:** Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**Santa Giuliana, vergine e martire**

**Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti:** Frasso Telesino

dal Proprio Diocesano:

**Beato Mariano Arciero, presbitero**

**Salerno - Campagna - Acerno:** Contursi Terme

GIOVEDÌ

16

VENERDÌ

17

**PATRONO:**  
VALLO DELLA LUCANIA  
San Costabile (*bianco*)

della VI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santi Sette Fondatori dell'Ordine dei Servi della B.V.M.** - Mem. fac. (*bianco*)

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 11,1-9; Sal 32; Mc 8,34-9,1.

**Liturgia delle Ore:** Ven. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SABATO

18

della VI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*)

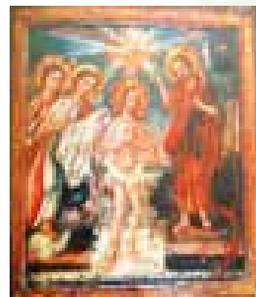
**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. Eb 11,1-7; Sal 144; Mc 9,2-13.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

*Il Signore è buono  
e grande nell'amore.*

(Sal 102)



**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

**VII DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Lv 19,1-2.17-18: *Ama il tuo prossimo come te stesso.*

Sal 102: *Il Signore è buono e grande nell'amore.*

1 Cor 3,16-23: *Tutto è vostro, ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.*

Mt 5,38-48: *Amate i vostri nemici.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **III settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**dal Proprio Diocesano:**

**San Barbato, vescovo**

**Cerreto Sannita - Telesse - Sant'Agata de' Goti:** Castelvenere

**Nola:** Cicciano

**Vallo della Lucania:** Valle dell'Angelo

DOMENICA

19

LUNEDÌ

20

della VII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Sir 1,1-10 [gr. 1,1-10ab]; Sal 92; Mc 9,14-29.

**Liturgia delle Ore:** Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

21

della VII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **San Pier Damiani, vescovo e dottore della Chiesa** -  
Mem. fac. (*bianco*)**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Sir 2,1-13 [gr. 2,1-11]; Sal 36; Mc 9,30-37.

**Liturgia delle Ore:** Mart. III sett. - Ufficio della feria [E] o  
della memoria [C].

*“La Quaresima è una discesa umile dentro di noi e verso gli altri. È capire che la salvezza non è una scalata per la gloria, ma un abbassamento per amore. È farci piccoli. In questo cammino, per non perdere la rotta, mettiamoci davanti alla croce di Gesù: è la cattedra silenziosa di Dio. Guardiamo ogni giorno le sue piaghe, le piaghe che Lui ha portato in Cielo e fa vedere al Padre, tutti i giorni, nella sua preghiera di intercessione. Guardiamo ogni giorno le sue piaghe. In quei fori riconosciamo il nostro vuoto, le nostre mancanze, le ferite del peccato, i colpi che ci hanno fatto male. Eppure proprio lì vediamo che Dio non ci punta il dito contro, ma ci spalanca le mani. Le sue piaghe sono aperte per noi e da quelle piaghe siamo stati guariti (cfr 1 Pt 2,25; Is 53,5).*

*Baciamole e capiremo che proprio lì, nei buchi più dolorosi della vita, Dio ci aspetta con la sua misericordia infinita. Perché lì, dove siamo più vulnerabili, dove ci vergogniamo di più, Lui ci è venuto incontro. E ora che ci è venuto incontro, ci invita a ritornare a Lui, per ritrovare la gioia di essere amati”.*

da un’Omelia di Papa Francesco



In un paesaggio barocco, con alberi e costruzioni disseminate tra primo e secondo piano, Cristo e la samaritana sono al pozzo. Le figure sono allungate, Cristo siede, lei è appena sopraggiunta.

La samaritana ha una posa elegante, un poco civettuola. Cristo indica l'alto alla donna, le parla con tono pacato, la introduce al senso della vita.

La donna è protesa all'ascolto.

Si percepisce nella rappresentazione un clima di serenità e di isolamento, come se l'incontro fosse privato.

Sebbene si intravedano, a destra, perplessi astanti che tra loro animatamente discutono.

*Scuola solimenesca (Paolo Di Falco?), Cristo e la Samaritana, olio, XVIII secolo, lunetta refettorio Convento Cappuccini, Cerreto Sannita (BN).*

Lezionario festivo

**Anno A**

Lezionario feriale

**Tempi forti**

Liturgia delle Ore

**Volume II**

Colore liturgico

*viola*

*rosaceo*: facoltativo nella  
IV domenica di  
Quaresima «*Laetare*»

## INTRODUZIONE

### 1. Il Tempo di Quaresima

«Il Tempo di Quaresima ha lo scopo di preparare lo Pasqua: la liturgia Quaresimale guida alla celebrazione del mistero pasquale sia i catecumeni, attraverso i diversi gradi dell'iniziazione cristiana, sia i fedeli, per mezzo del ricordo del Battesimo e della Penitenza» (*Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 27).

### 2. Il Lezionario del Tempo di Quaresima

#### DOMENICHE

Le *letture del Vangelo* sono così distribuite.

Nelle domeniche prima e seconda rimangono le narrazioni della Tentazione e della Trasfigurazione del Signore; la lettura viene fatta nella stesura del Vangelo di Luca.

Nelle tre domeniche seguenti vengono proclamate due pericopi del Vangelo di Luca e una di Giovanni sulla conversione

Considerata l'importanza dei testi proposti nell'anno A in rapporto all'iniziazione cristiana, è data possibilità di leggerli anche negli anni B e C, specialmente se ci sono dei catecumeni.

Le *letture dell'Antico Testamento* si riferiscono alla storia della salvezza, uno dei temi specifici della catechesi Quaresimale. Si ha così, per ogni anno, una serie di testi nei quali sono presentate le fasi salienti della storia stessa, dall'inizio fino alla promessa della Nuova Alleanza.

Le *letture dell'Apostolo* sono scelte con il criterio di farle concordare tematicamente con quelle del Vangelo e dell'Antico Testamento, e presentarle tutte nel più stretto rapporto possibile fra di loro (cf. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 97).

### 3. Avvertenze

In Quaresima non sono ammessi fiori sull'altare e il suono degli strumenti è permesso solo per sostenere i canti, nel rispetto dell'indole penitenziale di questo tempo, tranne nella domenica «Laetare» e nelle solennità e feste.

Si omette l'«Alleluia», anche nelle solennità e feste, fino alla Veglia pasquale durante la quale, terminata l'epistola, il celebrante (o un ministro) lo intona solennemente.

I canti siano adatti a questo tempo e rispondenti il più possibile ai testi liturgici. Anche i pii esercizi siano occasione di autentica preghiera, ascolto della Parola e contemplazione dei misteri di Cristo.

Si favoriscano le celebrazioni penitenziali, secondo gli schemi presenti nel *Rito della penitenza* (cf. *Rito della penitenza*, 117-125).

L'uso di coprire le croci e le immagini nella chiesa dalla domenica V di Quaresima può essere conservato secondo il giudizio della Conferenza episcopale. Le croci rimangono coperte fino al termine della celebrazione della passione del Signore il venerdì santo: le immagini fino all'inizio della Veglia pasquale (cf. *Messale Romano*, rubrica rubrica della V domenica di Quaresima).

Si raccomandi la partecipazione alle forme tradizionali di assemblea di Chiesa locale sul modello delle «stazioni» romane, presso i sepolcri dei Santi o nelle principali chiese e santuari

della città o nei luoghi di pellegrinaggio più frequenti (cf. *Caeremoniale Episcoporum*, 260-262). A tale partecipazione liturgica è annessa l'indulgenza plenaria (cf. *Enchiridion Indulgentiarum* 33, §2, LEV, Città del Vaticano 1999, 77).

## 4. Indole mariana del Tempo di Quaresima

Nel Tempo di Quaresima i fedeli si preparano a celebrare santamente la Pasqua ascoltando con più abbondanza la Parola di Dio, dedicandosi alla preghiera e alle opere di carità e di penitenza, ravvivando il ricordo del Battesimo e seguendo Cristo sulla via della croce. In questo pellegrinaggio Quaresimale la sacra liturgia propone ai fedeli la beata Vergine quale esempio del discepolo che ascolta fedelmente la Parola di Dio e calcando le orme di Cristo si dirige decisamente al Calvario per morire con lui (cf. *Messe della B. V. Maria*, 9-10). I cinque formulari del Tempo di Quaresima delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, rispettando l'ordine di precedenza della tabella dei giorni liturgici. Le letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa o di solennità, si devono proclamare dal Lezionario del giorno (cf. *Introduzione alle Messe della Beata Vergine Maria. Raccolta di formulari secondo l'anno liturgico*, ed. Conferenza Episcopale Italiana, Città del Vaticano 1989, 31c).

Nelle ferie di questo tempo è opportuno che, alla fine della Messa e prima della benedizione finale, si faccia l'orazione sul popolo proposta per ciascun giorno.

In questo tempo è proibito onorare l'altare con fiori. Il suono degli strumenti è permesso solo per sostenere il canto. Fanno eccezione tuttavia la domenica "Laetare" (IV di Quaresima), le solennità e le feste.

**Mercoledì delle Ceneri** (*viola*).

(*astinenza e digiuno*)

**Messa** propria, pref. III o IV di Quaresima [2].

LEZ. FER. per i Tempi forti:

Gl 2,12-18: *Laceratevi il cuore e non le vesti.*

Sal 50: *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*

2 Cor 5,20–6,2: *Riconciliatevi con Dio. Ecco ora il momento favorevole.*

Mt 6,1-6.16-18: *Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.*

**Liturgia delle Ore** (vol. II): Merc. **IV settimana del Salterio**  
- Ufficio della feria [E].

Alle Lodi si possono adottare i salmi, il cantico e le antifone del venerdì III settimana, per il loro carattere penitenziale.

MERCLEDÌ

22

## BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

1. Il rito della benedizione e imposizione delle ceneri si inserisce nella Messa, dopo il Vangelo e l'omelia.
2. Se prima della celebrazione della Messa, secondo i luoghi e le circostanze, si svolge una processione, ci si raduna in una chiesa minore o in altro luogo adatto fuori dalla chiesa verso la quale si dirige la processione. Dopo il saluto al popolo, il sacerdote dice l'orazione colletta della Messa votiva del mistero della S. Croce, o Per la remissione dei peccati, o per la Chiesa, o soprattutto Per la Chiesa particolare, o una delle orazioni sul popolo. Si ordina quindi la processione verso la chiesa nella quale si celebrerà la Messa, mentre si cantano le litanie dei santi. Si possono inserire, nel luogo adatto, le invocazioni del santo patrono o del fondatore e dei santi della Chiesa particolare. Quando la processione giunge alla chiesa, il sacerdote venera l'altare e, secondo l'opportunità, lo incensa.
3. Si omette l'atto penitenziale, perché è sostituito dal rito dell'imposizione delle ceneri; il *Kyrie* è facoltativo (cf. *Caeremoniale Episcoporum*, 255). Si dice la colletta della Messa del giorno.
4. Le ceneri siano ricavate dai rami d'ulivo (o di altri alberi) benedetti nella Domenica delle Palme dell'anno precedente.
5. Il sacerdote che presiede, se non è presente un altro sacerdote o un diacono, non riceve le ceneri. Se invece è presente un altro sacerdote, o un diacono, le riceve da questi, stando in piedi e rivolto verso il popolo.
6. Se la benedizione è compiuta dal Vescovo, le ceneri gli vengono imposte da un concelebrante o dal diacono.

7. Se il Vescovo benedice, ma non celebra la Messa, presiede dalla cattedra, in piviale, la liturgia della Parola e alla fine della Messa dà la benedizione.
8. Nell'imporre le ceneri, il sacerdote pronunzia una delle due formule proposte dal Messale.
9. La benedizione e imposizione delle ceneri si può compiere anche senza la Messa. In questo caso è bene premettere al rito una liturgia della Parola come nella Messa: canto d'ingresso (senza atto penitenziale), colletta, letture e canti interlezionali; dopo il Vangelo e l'omelia si benedicono e impongono le ceneri, secondo il rito prescritto. Si conclude con la preghiera dei fedeli.
10. In luogo della Messa, durante queste assemblee, si può celebrare la liturgia della parola di Dio, soprattutto nella forma delle celebrazioni penitenziali proposte nel Rituale Romano per il Tempo di Quaresima (cf. *Rito della Penitenza*).
11. Il rito dell'imposizione delle ceneri non si rimandi alla domenica la quale, anche in tempo Quaresimale, non deve assumere un tono così marcatamente penitenziale. La celebrazione del mercoledì delle Ceneri sia particolarmente curata per sottolineare ai fedeli l'importanza e il significato della Quaresima.
12. Hanno la facoltà di imporre le ceneri soltanto i ministri ordinati (vescovi, presbiteri, diaconi), non i ministri istituiti o i ministri straordinari della Comunione.

GIOVEDÌ

23

giovedì dopo le Ceneri - Feria (*viola*).

**Messa** propria, pref. di Quaresima (uno dei cinque a scelta: così ogni volta in cui è prescritto il pref. di Quaresima) [4].

LEZ. FER. Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25.

**Liturgia delle Ore:** Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Policarpo, vescovo e martire**, con le indicazioni [7] e [F].

VENERDÌ

24

venerdì dopo le Ceneri - Feria (*viola*).

(*astinenza*)

**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15.

**Liturgia delle Ore:** Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E].

SABATO

25

sabato dopo le Ceneri - Feria (*viola*).

**Messa mattutina** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**Beato Domenico Lentini, presbitero**

Teggiano - Policastro: *in Diocesi*

*Perdonaci, Signore:  
abbiamo peccato.*

(Sal 50)



***Messa vespertina:***

tutto come alla Messa di domani.

***Liturgia delle Ore:*** I Vespri propri.

**I DI QUARESIMA** (*viola*).

***Messa*** propria, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio -  
Nella preghiera eucaristica ricordo della domenica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE Anno A:

Gen 2,7-9;3,1-7: *La creazione dei progenitori e il loro peccato.*

Sal 50: *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*

Rm 5,12-19 opp. 5,12.17-19 (forma breve): *Dove ha  
abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia.*

Mt 4,1-11: *Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è  
tentato.*

***Liturgia delle Ore:*** Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio  
della domenica [D].

DOMENICA

26

LUNEDÌ

27

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46.

**Liturgia delle Ore:** Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione delle **San Gregorio di Narek, Abate e Dottore della Chiesa**, con le indicazioni [7] e [F].

MARTEDÌ

28

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15.

**Liturgia delle Ore:** Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

MERCOLEDÌ

1

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Gn 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32.

**Liturgia delle Ore:** Merc. I sett. - Ufficio della feria [E].

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh [gr. 4,17k.k.l.s];  
Sal 137; Mt 7,7-12.

**Liturgia delle Ore:** Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

2

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

(*astinenza*)

**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26.

**Liturgia delle Ore:** Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

3

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

**Messa mattutina** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Casimiro**, con le indicazioni [7] e [F].

SABATO

4

<p><b>PATRONO:</b> TEGGIANO - POLICASTRO <b>San Pietro</b> <b>Pappacarbone,</b> <b>vescovo, (bianco)</b></p>
--



*Donaci, Signore, il tuo amore:  
in te speriamo.*

(Sal 32)

**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri.

DOMENICA

5

**II DI QUARESIMA** (*viola*).

**Messa** propria, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio -  
Nella preghiera eucaristica ricordo della domenica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE anno A:

Gen 12,1-4a: *Vocazione di Abramo, padre del popolo di Dio.*

Sal 32: *Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

2 Tm 1,8b-10: *Dio ci chiama e ci illumina.*

Mt 17,1-9: *Il suo volto brillò come il sole.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **II settimana del Salterio** -  
Ufficio della domenica [D].

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38.

**Liturgia delle Ore:** Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

6

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12.

**Liturgia delle Ore:** Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione delle **Sante Perpetua e Felicità, martiri**, con le indicazioni [7] e [F].

MARTEDÌ

7

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28.

**Liturgia delle Ore:** Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Giovanni di Dio, religioso**, con le indicazioni [7] e [F].

MERCLEDÌ

8

GIOVEDÌ

9

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31.

**Liturgia delle Ore:** Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].È consentita la commemorazione di **Santa Francesca Romana, religiosa**, con le indicazioni [7] e [F].

VENERDÌ

10

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).(*astinenza*)**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46.

**Liturgia delle Ore:** Ven. II sett. - Ufficio della feria [E].

SABATO

11

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).**Messa mattutina** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32.

**Liturgia delle Ore** (fino a nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [E].

*Ascoltate oggi la voce del Signore:  
non indurite il vostro cuore.*

(Sal 94)



**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri.

**III DI QUARESIMA** (*viola*).

**Messa** propria, (Colletta anno A), *Credo*, pref. di Quaresima I-II - Nella preghiera eucaristica ricordo della domenica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Es 17,3-7: *Dacci acqua da bere.*

Sal 94: *Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.*

Rm 5,1-2.5-8: *L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che ci è stato dato.*

Gv 4,5-42; opp. 4,5-15.19b-26.39a.40-42 (forma breve):

*Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **III settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: antifona al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**Nota:** Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro Tempora".

DOMENICA

12

LUNEDÌ

13

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. 2 Re 5,1-15a; Sal 41.42; Lc 4,24-30.

**Liturgia delle Ore:** Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].*Anniversario dell'elezione di sua santità papa Francesco (2013).*

dal Proprio Diocesano:

**San Gregorio Magno, Papa****Aversa:** Crispano

MARTEDÌ

14

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35.

**Liturgia delle Ore:** Mart. III sett. - Ufficio della feria [E].

MERCOLEDÌ

15

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19.

**Liturgia delle Ore:** Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].**Quattro Tempora:** primavera.

dal Proprio Diocesano:

**San Ciriaco, diacono e martire****Benevento:** Torre Le Nocelle

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23.

**Liturgia delle Ore:** Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

16

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

(*astinenza*)

**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34.

**Liturgia delle Ore:** Ven. III sett. - Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Patrizio, vescovo**, con le indicazioni [7] e [F].

**Quattro Tempora: primavera.**

VENERDÌ

17

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

**Messa mattutina** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [E].

**Quattro Tempora: primavera.**

È consentita la commemorazione di **San Cirillo di Gerusalemme, Vescovo e Dottore della Chiesa**, con le indicazioni [7] e [F].

SABATO

18



Scena di una celebre biblia pauperum, il dipinto rappresenta Gesù con l'aureola crociata e il rotolo della legge nella mano sinistra, nell'atteggiamento di chi incede, seguito da Pietro e Giovanni, mentre tocca col fango impastato a saliva gli occhi del cieco.

E' insieme simbolica e narrativa la simmetria della figura del cieco ribaltata sulla destra dell'affresco, nell'atto di lavarsi gli occhi alla fontana, così come Gesù ha comandato.

Nell'immagine si interpreta tutto il senso redentivo del lavacro a cui siamo chiamati per tornare, rinati, a vedere. Non a caso il cieco si accompagna sulla sinistra ad un bastone, di cui non ha più bisogno una volta ritrovata la vista.

*La guarigione del cieco nato, XI secolo, affresco, Capua, Basilica di Sant'Angelo in Formis.*



*Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla.*

(Sal 22)

**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: antifona al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

19

**IV DI QUARESIMA** “Laetare” (*viola o rosaceo*).

**Messa** propria, (Colletta anno A), *Credo*, pref. di Quaresima I-II - Nella preghiera eucaristica ricordo della domenica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

1 Sam 16,1b.6-7.10-13:  *Davide è consacrato con l'unzione re d'Israele.*

Sal 22:  *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Ef 5,8-14:  *Risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà.*

Gv 9,1-41; opp. 9,1.6-9.13-17.34-38 (forma breve):  *Andò, si lavò e tornò che ci vedeva.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **IV settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**SAN GIUSEPPE, sposo della B.V. Maria** - Solennità (*bianco*).

LUNEDÌ

20

**Messa** propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Sam 7,4-5a.12-14a.16: *Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre.*

Sal 88: *In eterno durerà la sua discendenza.*

Rm 4,13.16-18.22: *Egli credette, saldo nella speranza contro ogni speranza.*

Mt 1,16.18-21.24a: *Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.*

*Oppure:*

Lc 2,41-51a: *Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità [A] - All'Ora media antifona propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

*Anniversario dell'inizio del pontificato di sua santità papa Francesco (2013).*

dal Proprio Diocesano:

**San Giuseppe, sposo della B.V. Maria**

Nola: San Giuseppe Vesuviano

Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia: Calabritto

GIORNATA PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons. Giuseppe Mazzafaro**

Vescovo di Cerreto Sannita – Teleso – Sant'Agata de' Goti

**S.E.R. Mons. Giuseppe Giudice**

Vescovo di Nocera Inferiore – Sarno

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-16.

**Liturgia delle Ore:** Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

21

MERCOLEDÌ

22

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30.

**Liturgia delle Ore:** Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

23

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47.

**Liturgia delle Ore:** Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E].È consentita la commemorazione di **San Turibio de Mogrovejo, vescovo**, con le indicazioni [7] e [F].

<p><b>PATRONE:</b>  <b>ARIANO IRPINO -</b>  <b>LACEDONIA</b>  <b>Sant'Ottone Frangipane,</b>  <b>eremita, (bianco)</b></p>
--

dal Proprio Diocesano:

**San Turibio de Mogrovejo, vescovo**

Vallo della Lucania: Cannalonga

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).  
(*astinenza*)

**Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30.

**Liturgia delle Ore** (fino alla Nona): Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E].

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

**GIORNATA DI PREGHIERA E DI DIGIUNO IN MEMORIA  
DEI MISSIONARI MARTIRI**

VENERDÌ

24

**ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE** - Solennità (*bianco*)

**Messa mattutina** propria, *Gloria*, *Credo* (alle parole: “*e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo*” si genuflette), pref. proprio [2].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 7,10-14; 8,10c: *Ecco: la vergine concepirà.*

Sal 39: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

Eb 10,4-10: *Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà.*

Lc 1,26-38: *Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Ufficio della Solennità [A]  
- All'Orchestra media ant. propria, salmodia complementare.

**dal Proprio Diocesano:**

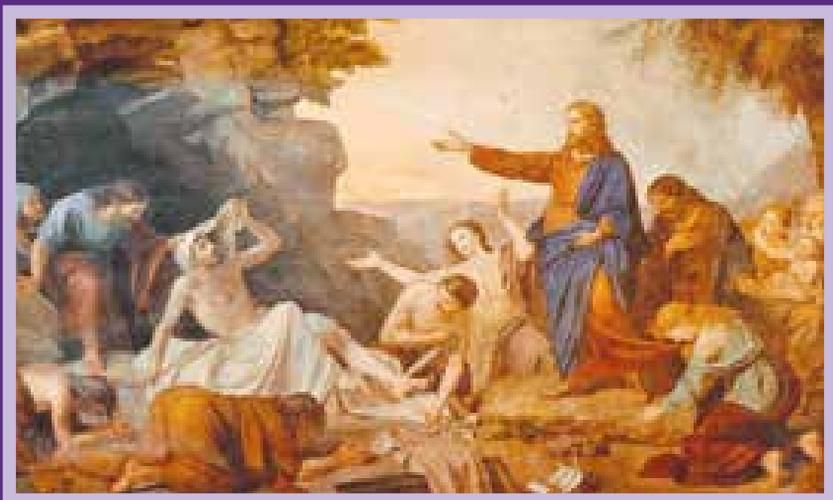
**Annunciazione del Signore**

**Nola:** Torre Annunziata

**Salerno - Campagna - Acerno:** Giffoni Valle Piana

SABATO

25



Lazzaro si leva risorto da una pietra collocata sulla bocca di una grotta tra lo stupore degli astanti, alcuni in piedi, altri prostrati.

Il clima è meridiano e solenne. Marta si genuflette, Maria esulta. In una scena di concitato dinamismo, diluita però in un pronunciato andamento orizzontale che asseconda le dimensioni dell'affresco, Cristo si erge aureolato, il braccio teso, lo sguardo ispirato.

Una tomba è in basso, da essa emerge un panno.

La tomba vuota di Lazzaro, probabilmente, ma anche l'allusione al martirio dello stesso Salvatore. E' insolita una delle due figure che liberano Lazzaro dalle bende. Ha vistosi baffi.

Che non sia l'autoritratto dell'artista? Autore e data si leggono del resto in basso, su di un elegante cartiglio.

*Francesco Oliva, Resurrezione di Lazzaro, 1843, Affresco, abside della Cattedrale di Caserta.*



## *Il Signore è bontà e misericordia.*

(Sal 129)

### **Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: antifona al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

26

### **V DI QUARESIMA** (*viola*).

**Messa** propria, (Colletta anno A), *Credo*, pref. della Passione del Signore I - Nella preghiera eucaristica ricordo della domenica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ez 37,12-14: *Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete.*

Sal 129: *Il Signore è bontà e misericordia.*

Rm 8,8-11: *Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi.*

Gv 11,1-45; opp. 11,3-7.17.20-27.33b-45 (forma breve):  
*Io sono la risurrezione e la vita.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: antifona al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

L'Ordinario del luogo può disporre che sia conservato l'uso di velare le croci e le immagini all'interno della chiesa dalla V domenica di Quaresima. Le croci rimangono velate fino alla celebrazione della Passione del Signore, il Venerdì Santo, mentre le immagini fino all'inizio della Veglia Pasquale. (cf. *Messale Romano*, rubrica della V domenica di Quaresima).

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

**Messa** propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62 opp. 13,41c-62 (forma breve); Sal 22; Gv 8,1-11.

**Liturgia delle Ore:** Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

27

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

**Messa** propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30.

**Liturgia delle Ore:** Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

28

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

**Messa** propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Dn 3,14-20.91-92.95; Sal Dn 3; Gv 8,31-42.

**Liturgia delle Ore:** Merc. I sett. - Ufficio della feria [E].

MERCOLEDÌ

29

GIOVEDÌ

30

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).**Messa** propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Gen 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59.

**Liturgia delle Ore:** Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

31

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).*(astinenza)***Messa** propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42.

**Liturgia delle Ore:** Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

SABATO

1

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).**Messa mattutina** propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Ez 37,21-28; Sal Ger 31; Gv 11,45-56.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E].

## SETTIMANA SANTA

Nella Settimana Santa la Chiesa celebra i misteri della salvezza portati a compimento da Cristo negli ultimi giorni della sua vita, a cominciare dal suo ingresso messianico in Gerusalemme.

DOMENICA DELLE PALME  
E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

La domenica delle Palme e della Passione del Signore unisce insieme il trionfo regale di Cristo e l'annuncio della Passione. Nella celebrazione e nella catechesi di questo giorno venga messo in luce l'uno e l'altro aspetto del mistero pasquale.

Fin dall'antichità si commemora l'ingresso del Signore in Gerusalemme con la solenne processione, con cui i cristiani celebrano questo evento, imitando le acclamazioni e i gesti dei fanciulli ebrei, andati incontro al Signore al canto dell'Osanna.

**La processione sia una soltanto e fatta sempre prima della Messa con maggiore concorso del popolo**, anche nelle ore vespertine, sia del sabato che della domenica. Per compierla si raccolgano i fedeli in qualche chiesa minore o in altro luogo adatto fuori della chiesa, verso la quale la processione è diretta. I fedeli partecipano a questa processione portando rami di palma o di altri alberi.

Il sacerdote e i ministri precedono il popolo portando anch'essi le palme. La benedizione delle palme o dei rami si fa per portarli in processione.

Conservate nelle case, le palme richiamano alla mente dei fedeli la vittoria di Cristo celebrata con la stessa processione.

I pastori si adoperino affinché questa processione in onore di Cristo Re sia preparata e celebrata in modo fruttuoso per la vita spirituale dei fedeli (cf. Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, nn. 27-29).

Se non è possibile la prima forma per la processione, la memoria dell'ingresso del Signore si può attuare nella forma dell'ingresso *soleenne* all'interno della chiesa prima della Messa principale o dell'ingresso *semplice* prima delle altre Messe (cf. *Messale Romano*).



Si raffigura, nell'affresco, una mensa a sigma anulare, tipica di molte rappresentazioni antiche, alle cui estremità sono Gesù, sulla sinistra (di fronte a lui è il pane spezzato), e Pietro, sulla destra, che distende la gamba sinistra col piede nudo pronto alla lavanda. Attorno alla mensa, sottolineandone il profilo circolare, sono gli apostoli, assiepati e seduti alla maniera romana su di un ampio stibadium.

Giuda è riconoscibile: egli allunga il braccio anzitempo a carpire qualcosa nel piatto dell'agnello sacrificale. La mensa, nella visione ribaltata e frontale, pare il timpano di una porta, chiusa anteriormente da un drappo disposto a tenda, alludendo forse all'ingresso nella porta reudentiva di Cristo.

La cena accade in un contesto pubblico e sullo sfondo sono i monumenti della città.

*Ultima cena, XI secolo, affresco,  
Basilica di Sant'Angelo in Formis, Capua.*

*Dio mio, Dio mio,  
perché mi hai abbandonato?*

(Sal 21)

**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri.

DOMENICA

2

**DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**

(rosso).

**Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme**

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Mt 21,1-11: *Benedetto colui che viene nel nome del Signore.*

**Messa** propria, **Credo**, pref. proprio - Nella preghiera eucaristica ricordo della domenica [1].

Is 50,4-7: *Non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi, sapendo di non restare deluso.* (Terzo canto del Servo del Signore).

Sal 21: *Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*

Fil 2,6-11: *Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.*

Mt 26,14-27,66; opp. 27,11-54 (forma breve): *La passione del Signore.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. II settimana del Salterio -

Ufficio proprio [D].

## SUGGERIMENTI PASTORALI

1. Il venerdì santo, e se possibile anche il sabato fino alla veglia pasquale, si osservi il sacro «digiuno pasquale».
2. Si invitino i fedeli a celebrare il sacramento della riconciliazione durante la prossima settimana, in modo da non affollarsi la sera del sabato santo o la mattina di Pasqua, né durante le celebrazioni del triduo pasquale. Si può proporre, pertanto, una celebrazione penitenziale, purché si faccia prima del triduo pasquale e non preceda immediatamente la Messa vespertina nella Cena del Signore.
3. Si rendano noti gli orari delle celebrazioni della Settimana santa.
4. Si parli anche della *Messa crismale* che si celebrerà in Cattedrale il mercoledì o al mattino del giovedì della Settimana santa, spiegandone il significato e invitando chi può a parteciparvi, anche dalle parrocchie lontane dal centro della Diocesi.

## INDICAZIONE

In questi giorni - preparazione immediata alla celebrazione del Triduo pasquale - la prima lettura riporta regolarmente e nell'ordine i primi tre carmi del «Servo sofferente» dal libro del profeta Isaia (il quarto carme sarà proclamato nella liturgia del venerdì santo). La Chiesa vuole prepararci a cogliere nella passione del Signore la realizzazione delle profezie messianiche.

LUNEDÌ

3

**Settimana Santa - (viola).****Messa** propria, pref. II della Passione [2].

LEZ. FER. Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11.

**Liturgia delle Ore:** Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

4

**Settimana Santa - (viola).****Messa** propria, pref. II della Passione [2].

LEZ. FER. Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38.

**Liturgia delle Ore:** Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

MERCOLEDÌ

5

**Settimana Santa - (viola).****Messa** propria, pref. II della Passione [2].

LEZ. FER. Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25.

**Liturgia delle Ore:** Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

Dal Giovedì Santo alla domenica di Pasqua è vietata la celebrazione della Messa esequiale.

**S. Messa crismale:**

- AMALFI - CAVA DE' TIRRENI
- AVELLINO
- BENEVENTO
- CERRETO SANNITA - TELESE - SANT'AGATA DE' GOTI in Cattedrale ore 17.30
- ISCHIA
- NAPOLI
- SALERNO - CAMPAGNA - ACERNO in Cattedrale ore 18.00
- SANT'ANGELO DEI LOMBARDI - CONZA - NUSCO - BISACCIA
- SESSA AURUNCA
- SORRENTO - CASTELLAMMARE DI STABIA
- TEANO - CALVI
- TEGGIANO - POLICASTRO
- VALLO DELLA LUCANIA
- POMPEI - BEATA MARIA VERGINE DEL S. ROSARIO in Basilica ore 19.00

Ove si celebra la Santa Messa Crismale non vi è alcuna altra celebrazione nelle ore pomeridiane e vespertine in tutte le Chiese dell'Arcidiocesi o Diocesi.

## LA SANTA MESSA CRISMALE

È la Messa del Crisma presieduta dal Vescovo diocesano. Essa è sempre concelebrata.

La benedizione dell'olio degli infermi, dell'olio dei catecumeni e del crisma si può anticipare ad altro giorno se notevoli difficoltà si presentassero, ma sempre in prossimità della Pasqua e con il formulario della Messa propria.

La Messa crismale è epifania della Chiesa, corpo di Cristo organicamente strutturato che nei vari ministeri e carismi esprime, per la grazia dello Spirito, i doni nuziali di Cristo alla sua sposa pellegrina nel mondo.

La nuova fisionomia attribuita dalla riforma post-conciliare alla Messa crismale [...] orienta l'attenzione verso il Cristo, il cui nome significa «consacrato per mezzo dell'unzione».

Dal senso cristologico dell'unzione crismale, deriva il principio costitutivo della consacrazione dei fedeli e conseguentemente il nome di «cristiani». L'unzione di Spirito Santo, ricevuta da Gesù nell'incarnazione e nella teofania sul Giordano, è partecipata a tutti i membri della Chiesa per mezzo del Battesimo e della Cresima.

All'unzione spirituale del Cristo sacerdote, re e profeta, si richiama anche la solenne epiclesi del rito che consacra a titolo speciale il vescovo, i presbiteri e i diaconi a servizio del popolo sacerdotale, dal quale essi sono assunti e per il quale sono costituiti ministri.

I testi della Messa crismale si aprono emblematicamente con l'acclamazione a Cristo «che ha fatto di noi un regno e ci ha costituiti sacerdoti per Dio, suo Padre», e sviluppano con ampiezza, soprattutto nel Prefazio, il tema del sacerdozio comune e quello del sacerdozio ministeriale.

Il rito della benedizione degli oli, inserito nella celebrazione eucaristica, sottolinea pure il mistero della Chiesa come sacramento globale del Cristo, che santifica ogni realtà e situazione di vita» (*Benedizione degli oli e dedicazione della chiesa e dell'altare*. «Premesse», p. 10).

Come didascalia prima del saluto e della benedizione finale della celebrazione della Messa crismale, si può scegliere o adattare la formula che segue:

*Fratelli carissimi,*

*da Cristo maestro, sacerdote e pastore siamo chiamati all'ordine del presbiterato. In questa celebrazione eucaristica abbiamo voluto rinnovare il nostro impegno a vivere in maniera sempre più degna la vocazione ricevuta.*

*Abbiamo inoltre benedetto il crisma e l'olio dei catecumeni e degli infermi, per sottolineare il mistero della Chiesa come sacramento di Cristo, che santifica ogni realtà e situazione di vita.*

*A voi, sacerdoti, sono ora affidati perché, attraverso il vostro ministero, la grazia divina fluisca nelle anime, apportatrice di forza e di vita.*

*Rispettate, venerare e conservate con cura particolare questi oli, segni della grazia di Dio; le persone, i luoghi e le cose che saranno da essi segnati, possano risplendere della stessa santità di Dio che per un dono mirabile del suo amore ha voluto che nei segni sacramentali si rinnovassero misticamente gli eventi della storia della salvezza.*

### **Accoglienza degli oli santi**

Nella messa vespertina parrocchiale della Cena del Signore, gli oli santi, benedetti in cattedrale, saranno accolti dalle comunità come un dono che esprime la comunione nell'unica fede e nell'unico Spirito, e conservati in una particolare custodia adatta e degna con la scritta «Oli santi» o altra simile. (cf. *Benedizione degli oli e dedicazione della chiesa e dell'altare*, n. 28).

**Settimana Santa** - (*bianco* alla Messa crismale - *viola* alla Liturgia delle Ore).

GIOVEDÌ

6

**Messa crismale** propria, *Gloria*, si omettono il *Credo* e la preghiera universale - Pref. proprio.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 61,1-3a.6a.8b-9: *Il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai miseri e a dare loro un olio di letizia.*

Sal 88: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Ap 1,5-8: *Cristo ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre.*

Lc 4,16-21: *Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione.*

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].

All'Ufficio delle letture si può adottare la salmodia con le antifone del venerdì III settimana, per il suo riferimento alla Passione del Signore.

### TERMINA IL TEMPO DI QUARESIMA

#### S. Messa crismale:

- ACERRA
- ALIFE - CAIAZZO
- ARIANO IRPINO - LACEDONIA
- AVERSA
- CAPUA
- CASERTA
- NOCERA INFERIORE - SARNO in Cattedrale ore 10:30
- NOLA
- POZZUOLI

## INTRODUZIONE

### 1. Il Triduo pasquale

«Il Triduo della Passione e della Risurrezione del Signore risplende al vertice dell'anno liturgico, poiché l'opera della redenzione umana e della perfetta glorificazione di Dio è stata compiuta da Cristo specialmente per mezzo del mistero pasquale, col quale, morendo, ha distrutto la nostra morte, e risorgendo, ci ha ridonato la vita. La preminenza di cui gode la domenica nella settimana, la gode la Pasqua nell'anno liturgico» (*Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 18).

### 2. Il lezionario del Triduo sacro

«Il *Giovedì santo*, alla *Messa vespertina*, il ricordo della Cena, che precedette la Passione, fa scorgere in una luce tutta particolare sia l'esempio di Cristo che lava i piedi dei discepoli, sia le parole di Paolo sull'istituzione della Pasqua cristiana nell'Eucaristia.

L'azione liturgica del *Venerdì santo* raggiunge il suo culmine nel racconto della Passione secondo Giovanni; il Cristo, annunziato nel libro di Isaia come Servo del Signore, è diventato di fatto l'unico sacerdote con l'offerta di se stesso al Padre.

Per la *Veglia pasquale* nella notte santa sono proposte sette letture dell'Antico Testamento che rievocano i fatti mirabili compiuti da Dio nella storia della salvezza e due del Nuovo e cioè l'annuncio della risurrezione secondo il Vangelo di Luca e la lettura dell'Apostolo sul Battesimo cristiano come sacramento della risurrezione. La lettura del Vangelo per la Messa nel giorno di Pasqua è tratta da Giovanni e fa riferimento al sepolcro vuoto. Si può però leggere come facoltativo anche il testo del Vangelo di Luca proposto per la notte santa, oppure, nella Messa vespertina, il racconto di Luca sull'apparizione ai discepoli in cammino verso Emmaus. La prima lettura è tratta dagli Atti degli Apostoli, che nel tempo pasquale sostituiscono la lettura dell'Antico Testamento. La seconda lettura, quella dell'Apostolo, si sofferma sul mistero pasquale, così come deve essere vissuto nella Chiesa (cf. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 99).

### 3. Avvertenze

«Al venerdì “*in Passione Domini*” e al sabato santo, prima delle Lodi mattutine si faccia, per quanto è possibile, la celebrazione in modo pubblico e con il popolo, dell’Ufficio delle letture.

Coloro che partecipano alla Veglia pasquale omettono compieta. Gli altri la celebrano con il formulario della domenica: schema dopo i secondi Vespri.

La Veglia pasquale tiene il posto dell’Ufficio delle letture; coloro che non intervengono alla solenne Veglia pasquale, leggano di essa almeno quattro letture con i canti e le orazioni. È bene scegliere le letture dell’Esodo, di Ezechiele, dell’Apostolo e del Vangelo.

Seguono l’inno *Te Deum* e l’orazione del giorno.

Le Lodi della domenica di Risurrezione sono celebrate da tutti. Conviene che i Vespri siano celebrati nel modo più solenne, per festeggiare il tramonto di un giorno così sacro e per commemorare le apparizioni nelle quali il Signore si mostrò ai suoi discepoli. Là dove è ancora in vigore, si conservi con la massima diligenza la tradizione particolare di celebrare, nel giorno di Pasqua, i Vespri battesimali, durante i quali, mentre si cantano i salmi, si fa la processione al fonte» (cf. *Ordinamento della liturgia delle Ore*, nn. 208-213).

È molto conveniente che le piccole comunità religiose e altre comunità laicali prendano parte alle celebrazioni del Triduo pasquale nelle chiese maggiori.

Dove più parrocchie piccole sono affidate a un solo presbitero è opportuno che, per quanto possibile, i loro fedeli si riuniscano nella chiesa principale per le celebrazioni» (cf. Congregazione per il culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, n. 43).

GIOVEDÌ SANTO  
LA MESSA VESPERTINA  
NELLA CENA DEL SIGNORE

AVVERTENZE GENERALI

1. «Con la Messa celebrata nelle ore vespertine del Giovedì santo, la Chiesa dà inizio al triduo pasquale ed ha cura di far memoria di quest'ultima Cena in cui il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, amando sino alla fine i suoi che erano nel mondo, offrì a Dio Padre il suo Corpo e Sangue sotto le specie del pane e del vino e li diede agli Apostoli in nutrimento e comandò loro e ai loro successori nel sacerdozio di farne l'offerta».
2. Tutta l'attenzione deve rivolgersi ai misteri che in questa Messa soprattutto vengono ricordati: l'istituzione dell'Eucaristia, l'istituzione dell'Ordine sacerdotale e il comando del Signore sulla carità fraterna: tutto ciò venga spiegato nell'omelia.
3. La Messa nella Cena del Signore si celebra nelle ore vespertine, nel tempo più opportuno per una piena partecipazione di tutta la comunità locale. Tutti i presbiteri possono concelebrarla, anche se hanno già concelebrato in questo giorno la Messa del crisma, oppure se sono tenuti a celebrare un'altra Messa per il bene dei fedeli.
4. Nei luoghi in cui sia richiesto da motivi pastorali, l'Ordinario del luogo può concedere la celebrazione di un'altra Messa nelle chiese o oratori, nelle ore vespertine e, nel caso di vera necessità, anche al mattino, ma soltanto per i fedeli che non possono in alcuno modo prendere parte alla Messa vespertina. Si eviti tuttavia che queste celebrazioni si facciano in favore di persone private o di piccoli gruppi particolari e che non costituiscano un ostacolo per la Messa principale. Secondo un'antichissima tradizione della Chiesa, in questo giorno sono vietate tutte le Messe senza il popolo.

5. Prima della celebrazione il tabernacolo deve essere vuoto. Le ostie per la comunione dei fedeli vengano consacrate nella stessa celebrazione della Messa. Si consacri in questa Messa pane in quantità sufficiente per oggi e per il giorno seguente.
6. Si riservi una cappella per la custodia del Santissimo Sacramento e si ornì in modo conveniente, perché possa facilitare l'orazione e la meditazione: si raccomanda il rispetto di quella sobrietà che conviene alla Liturgia di questi giorni, evitando o rimuovendo ogni abuso contrario. Se il tabernacolo è collocato in una cappella separata dalla navata centrale, conviene che in essa venga allestito il luogo per la reposizione e l'adorazione. **È vietata la realizzazione dell'Altare della Reporzione dove non si è celebrata la Santa Messa in Coena Domini e dove non si celebrerà la Passione del Signore.**
7. Durante il canto dell'Inno «Gloria a Dio» si suonano le campane. Terminato il canto, non si suoneranno più fino alla Veglia pasquale, secondo le consuetudini locali. Durante questo tempo l'organo e gli altri strumenti musicali possono usarsi soltanto per sostenere il canto.
8. La lavanda dei piedi, che per tradizione viene fatta in questo giorno ad alcune persone scelte, sta a significare il servizio e la carità di Cristo, che venne «non per essere servito, ma per servire». È bene che questa tradizione venga conservata e spiegata nel suo significato proprio.
9. Durante la processione delle offerte, mentre il popolo canta l'inno «Dov'è carità e amore», possono essere presentati i doni per i poveri, specialmente quelli raccolti nel tempo Quaresimale come frutti di penitenza.
10. Per gli infermi che ricevono la comunione in casa, è più opportuno che l'Eucaristia, presa dalla mensa dell'altare al momento della comunione, sia portata a loro dai diaconi o accoliti o ministri straordinari, perché possano così unirsi in maniera più intensa alla Chiesa che celebra.

11. Terminata l'orazione dopo la comunione, si forma la processione che, attraverso la chiesa, accompagna il Santissimo Sacramento al luogo della reposizione. Apre la processione il crocifero; si portano le candele accese e l'incenso. La processione e la reposizione del Santissimo Sacramento non si possono fare in quelle chiese in cui il venerdì santo non si celebra la Passione del Signore.
  
12. Il Sacramento venga custodito in un tabernacolo chiuso. Non si può mai fare l'esposizione con l'ostensorio. Il tabernacolo o custodia non deve avere la forma di un sepolcro. Si eviti il termine stesso di «sepolcro»: infatti la cappella della reposizione viene allestita non per rappresentare «la sepoltura del Signore», ma per custodire il pane eucaristico per la comunione, che verrà distribuita il venerdì nella Passione del Signore.
  
13. Si invitino i fedeli a trattenersi in chiesa, dopo la Messa nella Cena del Signore, per un congruo spazio di tempo nella notte, per la dovuta adorazione al Santissimo Sacramento solennemente lì custodito in questo giorno. Durante l'adorazione eucaristica protratta può essere letta qualche parte del Vangelo secondo Giovanni (capp. 13-17). Dopo la mezzanotte si faccia l'adorazione senza solennità, dal momento che ha già avuto inizio il giorno della Passione del Signore.
  
14. Terminata la Messa viene spogliato l'altare della celebrazione. È bene coprire le croci della chiesa con un velo di colore rosso o violaceo, a meno che non siano state già coperte il sabato prima della domenica V di Quaresima. Non possono accendersi le luci davanti alle immagini dei santi.

(Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, nn. 44-57).

*Il tuo calice, Signore,  
è dono di salvezza.*

(Sal 115)

**Giovedì Santo - Cena del Signore** (*bianco*).

**Messa vespertina** propria, *Gloria*, pref. I dell'Eucaristia [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Es 12,1-8.11-14: *Prescrizioni per la cena pasquale.*

Sal 115: *Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.*

1 Cor 11,23-26: *Ogni volta che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore.*

Gv 13,1-15: *Li amò sino alla fine.*

**Liturgia delle Ore:** Vespri propri - Compieta della domenica (II): invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi*; Orazione *Visita*.

*I Vespri sono omessi da coloro che partecipano alla Messa vespertina.*

GIOVEDÌ

6

## VENERDÌ

## 7

## VENERDÌ NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

## AVVERTENZE GENERALI

1. In questo giorno in cui «Cristo nostra Pasqua è stato immolato», la Chiesa con la meditazione della Passione del suo Signore e Sposo e con l'adorazione della Croce commemora la sua origine dal fianco di Cristo, che riposa sulla Croce, e intercede per la salvezza di tutto il mondo.
2. In questo giorno la Chiesa, per antichissima tradizione, non celebra l'Eucaristia; la santa comunione viene distribuita ai fedeli soltanto durante la celebrazione della Passione del Signore; ai malati, che non possono prendere parte a questa celebrazione, si può portare la comunione in qualunque ora del giorno.
3. Il Venerdì della Passione del Signore è giorno di penitenza obbligatoria in tutta la Chiesa, da osservarsi con l'astinenza e il digiuno.
4. In questo giorno sono strettamente proibite le celebrazioni dei sacramenti, eccetto quelli della Penitenza e dell'Unzione degli infermi. Le esequie siano celebrate senza Messa, in una celebrazione della Liturgia della Parola, senza canto e senza il suono dell'organo e delle campane.
5. Si raccomanda che l'Ufficio delle letture e le Lodi mattutine di questo giorno siano celebrati nelle chiese con la partecipazione del popolo.
6. **Si faccia la celebrazione della Passione del Signore nelle ore pomeridiane e specificamente circa le ore quindici nel pomeriggio. Per motivi pastorali si consiglia di scegliere l'ora più opportuna in cui è più facile riunire i fedeli [...], non oltre però le ore 21.**
7. Si rispetti religiosamente e fedelmente la struttura dell'azione liturgica della Passione del Signore (Liturgia della Parola, Adorazione della Croce e santa comunione), che proviene dall'antica tradizione della Chiesa. A nessuno è lecito apportarvi cambiamenti di proprio arbitrio.
8. Per la loro importanza pastorale, non siano trascurati i pii esercizi, come la «Via Crucis», le processioni della Passione e la memoria dei dolori della beata Vergine Maria. I testi e i canti di questi pii esercizi siano in armonia con lo spirito liturgico. **L'orario dei pii esercizi e quello della celebrazione liturgica siano composti in modo tale che l'azione liturgica risulti di gran lunga superiore per sua natura a tutti questi esercizi.**

(Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 58-64.72).

*Padre, nelle tue mani  
consegno il mio spirito.*

(Sal 30)

**Venerdì Santo - Passione del Signore** (*rosso*).

(astinenza e digiuno)

**Celebrazione della Passione del Signore** come descritta nel Messale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 52,13–53,12: *Egli è stato trafitto per le nostre colpe.*

Sal 30: *Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.*

Eb 4,14-16; 5,7-9: *Cristo imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza per tutti coloro che gli obbediscono.*

Gv 18,1–19,42: *Passione del Signore.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio proprio - A Lodi, Vespri e Compieta invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi* - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

*I Vespri sono omessi da coloro che partecipano alla celebrazione della Passione del Signore.*

VENERDÌ  
7

**GIORNATA PER LE OPERE DELLA TERRA SANTA**

SABATO

8

**Sabato Santo** (*viola*).

**Liturgia delle Ore:** Ufficio proprio - A Lodi, Vespri e Compieta invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi* - Compieta della domenica (II).

*La Compieta è omessa da coloro che partecipano alla Veglia pasquale.*

**Nota:** Il Sabato santo la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua Passione e Morte, la sua discesa agli inferi, astenendosi dal celebrare il sacrificio della Messa (la mensa resta senza tovaglia e ornamenti) fino alla solenne Veglia o attesa notturna della Risurrezione.

## VEGLIA PASQUALE, “MADRE DI TUTTE LE VEGLIE”

### Avvertenze

**La Veglia pasquale si svolga di notte:** tale regola è di stretta interpretazione perché il vegliare notturno è un linguaggio simbolico privilegiato nella linea del memoriale e non solo tempo cronologico più adatto all’imitazione del fatto pasquale.

**Ogni sua anticipazione ad orari vespertini è un arbitrio diseducativo.**

La stessa struttura dei riti non può essere cambiata da nessuno. È bene valorizzare l’armonia delle parti e dei suoi tempi così pieni di azioni simboliche e gesti. È molto opportuno che si abbia la celebrazione dell’Iniziazione cristiana o la celebrazione del Battesimo dei bambini, dopo la preparazione anche rituale protratta nel tempo di Quaresima.

### TEMPO DI PASQUA

«I cinquanta giorni che si succedono dalla domenica di Risurrezione alla domenica di Pentecoste si celebrano nell’esultanza e nella gioia come un solo giorno di festa, anzi come “la grande domenica”.

Sono i giorni nei quali, in modo del tutto speciale, si canta l’Alleluia» (*Ordinamento dell’anno liturgico e del calendario*, 22).

Durante l’ottava di Pasqua nel Vangelo si leggono i racconti delle apparizioni del Signore e si fa una lettura semicontinua dei testi pasquali del Vangelo di Giovanni, si pone in rilievo il discorso e la preghiera del Signore dopo l’ultima Cena (cf. *Ordinamento dell’anno liturgico e del calendario*, 101).

«Fino alla III domenica di Pasqua le letture del Vangelo riportano le apparizioni di Cristo risorto. Le letture sul Buon Pastore sono ora assegnate alla IV domenica di Pasqua. Nella

V, VI e VII domenica di Pasqua si leggono stralci del discorso e della preghiera del Signore dopo l'ultima Cena.

La *prima lettura* delle domeniche di Pasqua è desunta dagli Atti degli Apostoli, ed è distribuita, in un ciclo triennale, in progressione parallela: viene così presentato ogni anno qualche elemento sulla vita, la testimonianza e lo sviluppo della Chiesa primitiva.

Per la *lettura dell'Apostolo* si ricorre nell'anno A alla prima lettera di Pietro: sono testi che si accordano assai bene con quel senso di fede gioiosa e di ferma speranza, che è proprio del tempo pasquale» (*Ordinamento delle Letture della Messa*, 100).

### **Indole mariana del Tempo di Pasqua**

Nella «grande domenica», cioè nello spazio dei cinquanta giorni in cui la Chiesa con grande gioia celebra il sacramento pasquale, la liturgia romana ricorda anche la Madre di Cristo, che esulta per la risurrezione del Figlio o che insieme agli Apostoli persevera in preghiera ed attende con piena fiducia il dono dello Spirito Santo (cf. At 1,14). In questa luce la Chiesa, quando nel compimento della sua missione materna celebra i sacramenti pasquali, contempla nella beata Vergine Maria il modello della sua maternità e riconosce nella Madre di Cristo l'esempio e l'aiuto per la missione evangelizzatrice, che Cristo, risorto dai morti, le ha affidato (cf. Mt 28,19-20).

*Manda il tuo Spirito, Signore,  
a rinnovare la terra.*

(Sal 103)



**DOMENICA DI PASQUA «RISURREZIONE  
DEL SIGNORE»** - Solennità con ottava (*bianco*).

***Veglia Pasquale nella notte santa*** secondo le particolari rubriche del Messale: Solenne inizio o lucernario, Liturgia della Parola, Liturgia Battesimale, Liturgia Eucaristica.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Gen 1,1-2,2; opp. 1,1.26-31a (forma breve): *Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.*

Sal 103: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

opp.: Sal 32: *Dell'amore del Signore è piena la terra.*

Gen 22,1-18; opp. 22,1-2.9a.10-13.15-18 (forma breve): *Il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede.*

Sal 15: *Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*

Es 14,15-15,1a: *Gli Israeliti camminarono all'asciutto in mezzo al mare* (La lettura non si conclude con "Parola di Dio").

Sal Es 15: *Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria.*

Is 54,5-14: *Con affetto perenne il Signore, tuo redentore, ha avuto pietà di te.*

Sal 29: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*

Is 55,1-11: *Venite a me e vivrete; stabilirò per voi un'alleanza eterna.*

Sal Is 12: *Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.*

Bar 3,9-15.32-4,4: *Cammina allo splendore della luce del Signore.*

Sal 18: *Signore, tu hai parole di vita eterna.*

Ez 36,16-17a.18-28: *Vi aspergerò con acqua pura e vi darò un cuore nuovo.*

Sal 41: *Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.*

Opp. (quando si celebra il battesimo): Is 12;  
opp. Sal 50: *Crea in me, o Dio, un cuore puro.*

Rm 6,3-11: *Cristo risorto dai morti non muore più.*

Sal 117: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Mt 28,1-10: *È risorto e vi precede in Galilea.*

**Nota:** Dalla Veglia di Pasqua e per tutta l'ottava (II Domenica di Pasqua compresa) alla formula di congedo della Messa, delle Lodi e dei Vespri si aggiunge il duplice *Alleluia*.

*Chi ha partecipato alla Veglia pasquale oggi non celebra l'Ufficio delle letture.*

*Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo.*

(Sal 117)



DOMENICA

9

**Messa del giorno** propria, *Gloria*, sequenza, *Credo*, pref. proprio (pasquale I) - nelle preghiere eucaristiche ricordo proprio di Pasqua [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 10,34a.37-43: *Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.*

Sal 117: *Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Col 3,1-4: *Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.*

Oppure:

1 Cor 5,6b-8: *Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova.*

Gv 20,1-9: *Egli doveva risuscitare dai morti.*

Oppure:

Mt 28,1-10: *È risorto e vi precede in Galilea.*

Oppure (nella Messa vespertina):

Lc 24,13-35: *Resta con noi perché si fa sera.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio proprio [A]. Alle Lodi si premette l'Invitatorio.

*Oggi e per tutta l'ottava:* A Lodi, Vespri e Compieta invece del Responsorio breve si dice l'ant. *Questo è il giorno.*

**CON I VESPRI DI OGGI TERMINA IL TRIDUO PASQUALE**

Compieta della domenica (I o II a scelta) con l'orazione della domenica - Per tutto il Tempo di Pasqua, alla fine di Compieta, si dice l'antifona mariana *Regina dei cieli.*



Morelli sembra rappresentare la cena di Emmaus nel momento immediatamente precedente il riconoscimento del maestro. Fino ad allora i tre, Gesù, Cleofa, e il terzo uomo in cui potrebbe riflettersi lo stesso spettatore, sono stati compagni di strada.

Lungo la via Gesù, che non è stato riconosciuto, ha ascoltato partecipe l'amarezza dei viandanti per la Crocifissione del loro Maestro. E' il loro invito a restare, rivolto allo sconosciuto, e a cenare con essi, che apre loro lo sguardo. Nei corpi protesi, e in particolare nel volto ansioso di Cleofa, Morelli sembra cogliere il momento che precede il riconoscimento. Cristo ha il capo abbassato, il pane è ancora integro e tra poco verosimilmente sarà spezzato. Quando alzerà gli occhi sarà la rivelazione: il pellegrino che a loro si è accompagnato è lo stesso Gesù.

*Domenico Morelli, Cena di Emmaus, XIX secolo,  
Amalfi, Duomo.*

LUNEDÌ

10

Lunedì **fra l'ottava di Pasqua** (*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I -  
Nelle preghiere eucaristiche ricordo proprio di Pasqua [2].

LEZ. FER. At 2,14.22-33; Sal 15; Mt 28,8-15.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

MARTEDÌ

11

Martedì **fra l'ottava di Pasqua** (*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I -  
Nelle preghiere eucaristiche ricordo proprio di Pasqua [2].

LEZ. FER. At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

MERCOLEDÌ

12

Mercoledì **fra l'ottava di Pasqua** (*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I -  
Nelle preghiere eucaristiche ricordo proprio di Pasqua [2].

LEZ. FER. At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

Giovedì fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I -  
Nelle preghiere eucaristiche ricordo proprio di Pasqua [2].

LEZ. FER. At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

GIOVEDÌ

13

Venerdì fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I -  
Nelle preghiere eucaristiche ricordo proprio di Pasqua [2].

LEZ. FER. At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

VENERDÌ

14

Sabato fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).

**Messa mattutina** propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I - Nelle preghiere eucaristiche ricordo proprio di Pasqua [2].

LEZ. FER. At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

SABATO

15



*Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.*

(Sal 117)

**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri.

DOMENICA

16

**II DI PASQUA o della Divina Misericordia - (bianco).**

**Messa** propria, *Gloria* (Colletta anno A), sequenza facoltativa, *Credo*, pref. pasquale I (*in questo giorno*) - Nelle preghiere eucaristiche ricordo proprio di Pasqua [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 2,42-47: *Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune.*

Sal 117: *Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Pt 1,3-9: *Ci ha rigenerati per una speranza viva, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti.*

Gv 20,19-31: *Otto giorni dopo venne Gesù.*

Al congedo dell'assemblea si aggiunge il duplice *Alleluia*.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

**II settimana del Salterio**

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

**Messa** propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8.

**Liturgia delle Ore:** Lun. II sett.- Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

17

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

**Messa** della feria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15.

**Liturgia delle Ore:** Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

18

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

**Messa** propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21.

**Liturgia delle Ore:** Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

MERCOLEDÌ

19

dal Proprio Diocesano:

**San Leone IX, Papa**

Salerno - Campagna - Acerno - Colliano

Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia: Guardia Lombardi

GIOVEDÌ

20

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).**Messa** propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36.

**Liturgia delle Ore:** Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**Santa Elena, vergine**

Vallo della Lucania: Laurino

VENERDÌ

21

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).Opp. **Sant'Anselmo, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15.

**Liturgia delle Ore:** Ven. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Anselmo, vescovo e dottore della Chiesa**

Alife - Caiazzo: Liberi

dal Proprio Diocesano:

**San Apollonio, martire**

Vallo della Lucania: Centola

SABATO

22

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).**Messa mattutina** propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [E].

*Mostraci, Signore,  
il sentiero della vita.*

(Sal 15)



**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

**III DI PASQUA** (*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. pasquale  
- Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [I].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 2,14a.22-33: *Non era possibile che la morte lo tenesse in suo potere.*

Sal 15: *Mostraci, Signore, il sentiero della vita.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Pt 1,17-21: *Foste liberati con il sangue prezioso di Cristo, agnello  
senza difetti e senza macchia.*

Lc 24,13-35: *Lo riconobbero nello spezzare il pane.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **III settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat*  
anno A.

**GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ  
CATTOLICA DEL SACRO CUORE**

dal Proprio Diocesano:

**San Giorgio, martire**

**Benevento:** Colle Sannita - Roccabascerana - San Giorgio del Sannio -  
San Giorgio La Molara

**Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti:** Airola

**Napoli:** San Giorgio a Cremano

**Nola:** Liveri

**Teano - Calvi:** Pignataro Maggiore

**Teggiano - Policastro:** Postiglione

**Vallo della Lucania:** Cicerale

DOMENICA

23

**Dedicazione Cattedrale:**

NOLA

- in Cattedrale: *solennità*

- in Diocesi: *fešta*  
(bianco)

LUNEDÌ

24

della III sett. di Pasqua - Feria (bianco).

Opp. **San Fedele da Sigmaringen, presbitero e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

**Messa** della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29.

**Liturgia delle Ore:** Lun. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MARTEDÌ

25

**SAN MARCO, Evangelista - Festa (*rosso*).**

**Messa** propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli II [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del martedì III sett.

**dal Proprio Diocesano:**

**San Marco, Evangelista**

**Avellino:** Manocalzati

**Benevento:** San Marco dei Cavoti

**Caserta:** San Marco Evangelista

**Vallo della Lucania:** Futani

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

**Messa** della feria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 8,1b-8; Sal 65; Gv 5,35-40.

**Liturgia delle Ore:** Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**Beata Vergine Maria del Buon Consiglio**

Vallo della Lucania: Ogliastro Cilento

MERCLEDÌ

26

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

**Messa** della feria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51.

**Liturgia delle Ore:** Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

27

VENERDÌ

28

Dedicazione Cattedrale:

NAPOLI

- in Cattedrale: *solemnità*- in Diocesi: *fešta*  
(bianco)della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).Opp. **San Pietro Chanel, presbitero e martire** - Mem. fac. (*rosso*).Opp. **San Luigi Maria Grignon de Montfort, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

LEZ. FER. At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59.

**Liturgia delle Ore:** Ven. III sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

dal Proprio Diocesano:

**Maria SS. delle Grazie****Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia:** Castelvete sul Calore

SABATO

29

**SANTA CATERINA DA SIENA, vergine e dottore della Chiesa, patrona d'Italia e d'Europa** - Festa (*bianco*).**Messa mattutina** propria, *Gloria*, pref. dei dottori o delle vergini [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 1,5-2,2; Sal 102; Mt 11,25-30.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. propria, salmi del sabato III sett.

dal Proprio Diocesano:

**San Sossio, martire****Ariano Irpino - Lacedonia:** San Sossio Baronia

*Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla.*

(Sal 22)



**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

**IV DI PASQUA** (*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. pasquale - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 2,14a.36-41: *Dio lo ha costituito Signore e Cristo.*

Sal 22: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Pt 2,20b-25: *Siete stati ricondotti al pastore delle vostre anime.*

Gv 10,1-10: *Io sono la porta delle pecore.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **IV settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

In tutte le Messe si ricordi la responsabilità che tutti i cristiani hanno di incrementare e sostenere le vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa. Si inseriscano particolari intenzioni nella Preghiera dei fedeli.

**dal Proprio Diocesano:**

**San Nicola di Bari, vescovo**

**Benevento:** Campoli Monte Taburno

**dal Proprio Diocesano:**

**San Pietro, presbitero e martire**

**Benevento:** Lapio

DOMENICA

30

LUNEDÌ

1

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).Opp. **San Giuseppe Lavoratore** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 11,1-18; Sal 41; Gv 10,11-18.

Oppure (nella Messa di S. Giuseppe)

LEZIONARIO DEI SANTI:

prima lettura a scelta: Gen 1,26-2,3; opp. Col 3,14-15.17.23-24; Sal 89;

il Vangelo è proprio: Mt 13,54-58.

**Liturgia delle Ore:** Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C] con parti proprie.

## FESTA DEI LAVORATORI

MARTEDÌ

2

**Sant'Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30.

**Liturgia delle Ore:** Mart. IV sett. - Ufficio della memoria [C].

**SANTI FILIPPO E GIACOMO, Apostoli - Festa (rosso).**

*Messa* propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv 14,6-14.

*Liturgia delle Ore:* Ufficio della festa [B] - All'ora media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del merc. IV sett. -  
Compieta del mercoledì.

dal Proprio Diocesano:

*Santi Filippo e Giacomo, Apostoli*

Avellino: Ospedaletto d'alpinolo

dal Proprio Diocesano:

*San Filippo, apostolo*

Vallo della Lucania: Serramezzana

MERCOLEDÌ

3

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

*Messa* della feria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20.

*Liturgia delle Ore:* Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

4

VENERDÌ

5

**Dedicazione Cattedrale:**

AVERSA

- in Cattedrale: *solennità*
- in Diocesi: *fešta*  
(bianco)

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).**Messa** della feria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6.

**Liturgia delle Ore:** Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E].**dal Proprio Diocesano:****Santa Irene, vergine e martire**

Vallo della Lucania: Trentinara

SABATO

6

**Dedicazione Basilica  
Pontificia della B.V. Maria  
del Santo Rosario:**

POMPEI

- in Basilica: *solennità*
- in Prelatura: *fešta*  
(bianco)

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).**Messa mattutina** della feria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14.

**Liturgia delle Ore** (fino a nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E].**dal Proprio Diocesano:****Salerno - Campagna - Acerno:** Traslazione delle reliquie di San Matteo, Apostolo ed Evangelista: Commemorazione in Cattedrale

*Il tuo amore, Signore, sia su di noi:  
in te speriamo.*

(Sal 32)



**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

**V DI PASQUA** (*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. pasquale - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 6,1-7: *Scelsero sette uomini pieni di Spirito Santo.*

Sal 32: *Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Pt 2,4-9: *Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale.*

Gv 14,1-12: *Io sono la via, la verità e la vita.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE  
PER IL SOSTEGNO ECONOMICO  
ALLA CHIESA CATTOLICA**

DOMENICA

7

LUNEDÌ

8

**PATRONO:**  
SESSA AURUNCA  
San Leone IX, *Papa,*  
*(bianco)*

**PATRONO:**  
POMPEI  
Si recita la *Supplica*  
alla *Beata Vergine Maria*  
del *S. Rosario di Pompei*  
alle ore 12:00

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

**Messa** della feria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 14,5-18; Sal 113B; Gv 14,21-26.

**Liturgia delle Ore:** Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

**dal Proprio Diocesano:**

**San Michele Arcangelo**

**Alife - Caiazzo:** Sant'Angelo d'Alife

**Ariano Irpino - Lacedonia:** Scampitella

**Avellino:** Chiusano San Domenico - Contrada

**Capua:** Capua

**Caserta:** Marcianise

**Nocera Inferiore - Sarno:** Sarno

**Nola:** Ottaviano

MARTEDÌ

9

**PATRONO:**  
NOCERA INFERIORE -  
SARNO  
San Prisco di Nocera,  
*vescovo, (bianco)*

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

**Messa** della feria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31a.

**Liturgia delle Ore:** Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **San Giovanni De Avila, presbitero e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8.

**Liturgia delle Ore:** Merc. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**San Cataldo, vescovo**

**Sorrento - Castellammare di Stabia:** Massa Lubrense

**Teano - Calvi:** Roccaromana

MERCOLEDÌ

10

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

**Messa** della feria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11.

**Liturgia delle Ore:** Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Antimo, presbitero e martire**

**Aversa:** Sant'Antimo

**Caserta:** Recale

GIOVEDÌ

11

VENERDÌ

12

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).Opp. **Santi Nereo e Achilleo, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).Opp. **San Pancrazio, martire** - Mem. fac. (*rosso*).**Messa** della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

LEZ. FER. At 15,22-31; Sal 56; Gv 15,12-17.

**Liturgia delle Ore**: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

dal Proprio Diocesano:

**San Pancrazio, martire**

Alife - Caiazzo: Prata Sannita

Cerreto Sannita - Teleso - Sant'Agata de' Goti: Valle di Maddaloni

dal Proprio Diocesano:

**Beata Vergine Maria di Casaluce**

Aversa: Casaluce

dal Proprio Diocesano:

**San Filippo d'Agira, presbitero**

Vallo della Lucania: Laurito

SABATO

13

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).Opp. **Beata Vergine Maria di Fatima** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa mattutina** della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

GIORNATA PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons. Angelo Spinillo****Vescovo di Aversa**

ordinato vescovo il 13 maggio 2000

## *Acclamate Dio, voi tutti della terra.*

(Sal 65)



### **Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

### **VI DI PASQUA** (*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. pasquale - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 8,5-8.14-17: *Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.*

Sal 65: *Acclamate Dio, voi tutti della terra.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Pt 3,15-18: *Messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.*

Gv 14,15-21: *Pregherò il Padre e vi darà un altro Paràclito.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **II settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**Nota:** Si avvertano i fedeli del trasferimento della solennità dell'Ascensione del Signore a domenica prossima (VII di Pasqua). Giovedì prossimo, pertanto, è giorno feriale a tutti gli effetti.

**dal Proprio Diocesano:**

**San Costanzo, martire**

**Benevento:** Castelpoto

**Sorrento - Castellammare di Stabia:** Capri

DOMENICA

14

LUNEDÌ

15

**PATRONO:**  
 AMALFI - CAVA  
 DE' TIRRENI  
 Sant'Auditore,  
*vescovo, (bianco)*

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

**Messa** propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a.

**Liturgia delle Ore:** Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**San Liberatore, vescovo e martire**

Ariano Irpino - Lacedonia: Ariano Irpino

Benevento - Torrecuso

dal Proprio Diocesano:

**Santa Sofia, martire**

Vallo della Lucania: Albanella

MARTEDÌ

16

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

**Messa** della feria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11.

**Liturgia delle Ore:** Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**San Giovanni Nepomuceno, presbitero e martire**

Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti: Ponte

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

**Messa** della feria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 17,15.22-18,1; Sal 148; Gv 16,12-15.

**Liturgia delle Ore:** Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**San Pasquale Baylon, religioso**

Amalfi - Cava de' Tirreni: Furore

Salerno - Campagna - Acerno: Laviano

Vallo della Lucania: Stio

dal Proprio Diocesano:

**Santa Restituta, vergine e martire**

Ischia: Lacco Ameno

MERCOLEDÌ

17

**PATRONO:**  
ISCHIA  
**Santa Restituta,**  
**vergine e martire,**  
**(rosso)**

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **San Giovanni I, papa e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

**Messa** della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20.

**Liturgia delle Ore:** Giov. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

GIORNATA PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons. Felice Accrocca**

**Arcivescovo Metropolita di Benevento**

GIOVEDÌ

18

VENERDÌ

19

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).**Messa** della feria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a.

**Liturgia delle Ore:** Ven. II sett. - Ufficio della feria [E] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione.

SABATO

20

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).Opp. **San Bernardino da Siena, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa mattutina** della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione.**dal Proprio Diocesano:****San Bernardino da Siena, presbitero****Benevento:** Altavilla Irpina - Morcone

## *Ascende il Signore tra canti di gioia.*

(Sal 46)

**Messa vespertina:** della vigilia.

**Liturgia delle Ore:** I Vesperi propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

**ASCENSIONE DEL SIGNORE** - Solennità (*bianco*).

**Messa** del giorno, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. dell'Ascensione I o II - Nella preghiera eucaristica ricordo della solennità [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 1,1-11: *Fu elevato in alto sotto i loro occhi.*

Sal 46: *Ascende il Signore tra canti di gioia.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Ef 1,17-23: *Lo fece sedere alla sua destra nei cieli.*

Mt 28,16-20: *A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della solennità [A] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

### GIORNATA PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

dal Proprio Diocesano:

**San Vittorio, martire**

**Teggiano - Policastro:** Pertosa

DOMENICA

21

LUNEDÌ

22

**PATRONO:**  
TEANO - CALVI  
**San Casto, vescovo  
e martire, (bianco)**

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **Santa Rita da Cascia, religiosa** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** della feria o della memoria, pref. pasquale o dell'Ascensione (I o II) o dopo l'Ascensione [5].

LEZ. FER. At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33.

**Liturgia delle Ore:** Lun. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MARTEDÌ

23

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

**Messa** propria, pref. pasquale o dell'Ascensione (I o II) o dopo l'Ascensione [5].

LEZ. FER. At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a.

**Liturgia delle Ore:** Mart. III sett. - Ufficio della feria [E].

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

**Messa** propria, pref. pasquale o dell'Ascensione (I o II) o dopo l'Ascensione [5].

LEZ. FER. At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19.

**Liturgia delle Ore:** Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**San Macario, abate**

Salerno - Campagna - Acerno: Oliveto Citra

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Elpidio, vescovo**

Aversa: Sant'Arpino

MERCOLEDÌ

24

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **San Beda Venerabile, presbitero e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **San Gregorio VII, papa** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **Santa Maria Maddalena de' Pazzi, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o dell'Ascensione (I o II) o dopo l'Ascensione, opp. di una delle memorie [5].

LEZ. FER. At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26.

**Liturgia delle Ore:** Giov. III sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

dal Proprio Diocesano:

**San Gregorio VII, Papa**

Salerno - Campagna - Acerno: Salerno

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Urbano, Papa**

Teggiano - Policastro: Tortorella

GIOVEDÌ

25

VENERDÌ

26

**San Filippo Neri, presbitero** - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. pasquale o dell'Ascensione (I o II) o dopo l'Ascensione, opp. della memoria [5].

LEZ. FER. At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19.

**Liturgia delle Ore:** Ven. III sett. - Ufficio della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**San Filippo Neri, presbitero**

Avellino: Candida

Cerreto Sannita - Telesse - Sant'Agata de' Goti: Guardia Sanframondi

Nola: Domicella

SABATO

27

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).Opp. **Sant'Agostino di Canterbury, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa mattutina** della feria o della memoria, pref. pasquale o dell'Ascensione (I o II) o dopo l'Ascensione [5].

LEZ. FER. At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**San Secondino, vescovo**

Capua: Bellona

*Su tutti i popoli  
regna il Signore.*

(Sal 32)



DOMENICA

28

**DOMENICA DI PENTECOSTE** - Solennità (*rosso*).

*Messa vespertina nella vigilia*, Gloria, Credo, pref. proprio e nella preghiera eucaristica ricordo della solennità [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Gen 11,1-9: *La si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra.*

Sal 32: *Su tutti i popoli regna il Signore.*

Oppure: Sal 103: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

Oppure:

Es 19,3-8a.16-20b: *Il Signore scese sul monte Sinai davanti a tutto il popolo.*

Sal 102: *La grazia del Signore è su quanti lo temono.*

Oppure:

Ez 37,1-14: *Ossa inaridite, infonderò in voi il mio spirito, e rivivrete.*

Sal 50: *Rinnovami, Signore, con la tua grazia.*

Oppure:

Gl 3,1-5: *Io effonderò il mio Spirito sopra ogni uomo.*

Sal 103: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

oppure: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Rm 8,22-27: *Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.*

Gv 7,37-39: *Scorgeranno fiumi di acqua viva.*

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.



Nella stessa placchetta d'avorio sono rappresentate l'Apparizione del Cristo risorto a Betania e la Pentecoste. Sembra esservi una corrispondenza tra il riquadro superiore della formella e quello inferiore in cui sono gli apostoli riuniti nel Cenacolo con Maria: sulla destra, assisa, il gesto accogliente.

Nel riquadro superiore gli apostoli sono piegati e adoranti il Risorto che benedice, le tre dita unite nel simbolo trinitario. In quello inferiore le fiamme sul loro capo puntano verso l'alto, appena inclinate verso il centro, convergenti si direbbe verso la figura del Cristo del riquadro superiore.

Per converso, le figure piegate e adoranti di esso ritrovano la loro verticalità nel riquadro inferiore, simbolica allusione della forza donata dallo Spirito nel momento della sua discesa. Intensa è l'unità degli apostoli: uniti accolgono il Risorto, uniti vengono illuminati dallo Spirito.

*Pentecoste, Avori salernitani, XI secolo,  
Salerno, Museo Diocesano.*

## NOTA:

**Messa vespertina con la celebrazione vegiliare prolungata.**

Nelle chiese dove si celebra la Messa vespertina nella vigilia in forma prolungata, si può celebrare tale Messa nel modo seguente:

1. Se i Primi Vespri, celebrati in coro o in forma comunitaria, precedono immediatamente la Messa, l'azione liturgica può incominciare o dal versetto iniziale e dall'inno *Vieni, o Spirito creatore* o dall'Ant. d'ingresso (*L'amore di Dio*) con la processione d'ingresso e il saluto del sacerdote. In entrambi i casi si omette l'atto penitenziale (cf. Principi e norme per la Liturgia delle Ore, nn. 94 e 96). Quindi si prosegue con la salmodia dei Vespri fino alla lettura breve esclusa.
2. Dopo la salmodia, o messo l'atto penitenziale e, secondo l'opportunità, il *Kýrie*, il sacerdote dice l'orazione: *Rifulga su di noi*, come nella Messa della vigilia.
3. Quando la Messa inizia nel modo consueto, dopo il *Kýrie* il sacerdote dice l'orazione: *Rifulga su di noi*, come nella Messa vespertina nella vigilia.
4. Quindi, il sacerdote può rivolgersi al popolo con la monizione *Fratelli carissimi*, o con altre simili parole.
5. Dopo la prima lettura («La si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra»: Gen 11,1-9) e il corrispondente salmo, si prega l'orazione *Dio onnipotente, concedi alla tua Chiesa*. Oppure: *Venga su di noi*.
6. Dopo la seconda lettura («Il Signore scese sul monte Sinai davanti a tutto il popolo»: Es 19,3-8a.16-20b) e il corrispondente cantico si prega l'orazione *O Dio, che nel fuoco*. Oppure: *O Dio dell'alleanza*.
7. Dopo la terza lettura («Ossa inaridite, infonderò in voi il mio spirito e rivivrete»: Ez 37,1-14) e il corrispondente salmo si prega l'orazione *O Signore*. Oppure: *O Dio, che ci hai rigenerati*. Oppure: *Esulti sempre*. Oppure: *O Dio, origine*.

8. Dopo la quarta lettura («Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo»: Gl 3,1-5) e il corrispondente salmo si prega l'orazione *Compi, o Signore*. Oppure: *Ascolta, o Dio*.
9. Quindi il sacerdote intona l'inno *Gloria a Dio*.
10. Concluso l'inno, il sacerdote dice la colletta *Dio onnipotente ed eterno*, come alla Messa vespertina nella vigilia. Oppure: *O Dio, che oggi*. Oppure: *O Dio, che apri*.
11. Quindi il lettore proclama la lettura dell'Apostolo (Rm 8,22-27) e la Messa prosegue nel modo consueto.
12. Se i Vespri sono uniti alla Messa, dopo la comunione con l'antifona *Nell'ultimo giorno*, si canta il *Magnificat* con l'antifona propria dei Vespri: *Vieni, Spirito Santo*; quindi si dice l'orazione dopo la comunione e si conclude come di consueto.
13. Opportunamente si può utilizzare la benedizione solenne. Per congedare il popolo, il diacono o, in sua assenza, lo stesso sacerdote canta o dice: *Andate in pace, alleluia, alleluia*. Oppure: *La Messa è finita: andate in pace, alleluia, alleluia*. R/. *Rendiamo grazie a Dio, alleluia, alleluia*.



*Manda il tuo Spirito,  
Signore, a rinnovare la terra.*

(Sal 103)

DOMENICA

28

**Messa del giorno**, *Gloria*, sequenza, *Credo*, pref. proprio e nella preghiera eucaristica ricordo della solennità [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 2,1-11: *Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare.*

Sal 103: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

Oppure: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Cor 12,3b-7.12-13: *Noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo.*

Gv 20,19-23: *Come il Padre ha mandato me anch'io mando voi.*

Al congedo della celebrazione eucaristica e dei II Vespri si aggiunge il duplice *Alleluia*.

**Liturgia delle Ore**: Ufficio della solennità [A] - Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

**TERMINA IL TEMPO DI PASQUA**

*“Come una strada serpeggiando attorno a un monte, allo scopo di poter raggiungere a poco a poco, in graduale salita, la ripida vetta, così noi dobbiamo ripercorrere su un piano più elevato la stessa via, finché non sia raggiunto il punto finale, Cristo stesso, nostra meta.*

*Ma i motivi pedagogici non possono da soli indicare in modo esauriente il senso del ritorno e del movimento circolare dell’Anno Liturgico giacché non siamo noi, uomini imperfetti, gli autentici protagonisti dell’Anno Liturgico, ma in esso noi ci uniamo ad un agire più elevato.*

*L’autentico protagonista dell’Anno Liturgico è il Cristo mistico e cioè lo stesso Signore Gesù Cristo glorificato, unto con la sua sposa, la Chiesa, la quale essenzialmente è già in cielo, come la vide Giovanni Evangelista (Ap 21.2).*

da Il mistero del culto Cristiano, di Odo Castel



Ieratico e solenne è il Cristo in trono, sito nel catino absidale del dodicesimo, tredicesimo secolo, chiuso in una mandorla. Il volto chiuso in un inserto ligneo e circolare ha sguardo magnetico ed assorto, come isolato in una abissale profondità, in un sacro silenzio. Cristo tiene il Libro con la mano sinistra, la destra è benedicente.

E' contornato da angeli in gloria, aggiunti probabilmente sul finire del Cinquecento. Colpisce la postura ferma del Cristo, sottolineata da un panneggio arioso e al tempo stesso solido.

Il suo assetto, lievemente sbilanciato, induce nel dipinto un vago senso di dinamismo, come una spinta insieme ascendente e discendente che contrasta con la fissità misteriosa dello sguardo.

Lontananza e prossimità si coniugano.

Cristo è con noi, pur restando avvolto nel mistero.

*Cristo in trono, Affresco con inserti di teste dipinte a tempera su tavola.  
Napoli, Basilica di Santa Restituta.*

Lezionario festivo	<b>Anno A</b>
Lezionario feriale	<b>Anno dispari</b>
Liturgia delle Ore	<b>Volume III</b>
Colore liturgico	<i>verde</i>

## INTRODUZIONE

(PARTE SECONDA)

### 1. Il Tempo Ordinario

Riprende con il lunedì della VIII settimana e con la IV settimana del Salterio.

### 2. Il Lezionario del Tempo Ordinario

#### LETTURE PER LE SOLENNITÀ DEL SIGNORE NEL TEMPO ORDINARIO

Nelle solennità della SS. Trinità, del SS. Corpo e Sangue di Cristo e del Sacratissimo Cuore di Gesù, sono scelti testi che corrispondono alle principali caratteristiche di tali celebrazioni.

Le letture della XXXIV e ultima domenica si riferiscono a Cristo Re dell'universo, che, tipologicamente adombrato nel re Davide e proclamato Re tra le umiliazioni della Passione e della Croce, regna ora nella Chiesa e tornerà alla fine dei tempi.

#### LETTURE FERALI

#### VANGELI

Per i Vangeli, l'ordinamento adottato prevede che si legga prima Marco (settimane I-IX), poi Matteo (settimane X-XXI), quindi Luca (settimane XXII-XXXIV). I capitoli

1-12 di Marco vengono letti per intero; si tralasciano soltanto due perìcopi del capitolo 6, che vengono lette nelle ferie di altri tempi. Di Matteo e di Luca si leggono tutti i passi che non si riscontrano in Marco. Alcune parti si leggono due o tre volte: si tratta di quelle parti che nei diversi Vangeli hanno caratteristiche del tutto proprie, o sono necessarie per ben intendere il seguito del Vangelo. Il discorso escatologico, nella stesura completa riportata da Luca, si legge alla fine dell'anno liturgico.

### ***Prima lettura***

L'ordinamento della prima lettura, così come è stato predisposto, consente di leggere ora l'Antico ora il Nuovo Testamento, a periodi alterni di alcune settimane, secondo la lunghezza dei vari libri.

Dei libri del Nuovo Testamento si leggono parti piuttosto ampie, che consentono di cogliere in qualche modo il contenuto essenziale delle varie «Lettere». Dell'Antico Testamento invece non si possono leggere se non passi scelti, quelli precisamente ritenuti più adatti a porre in risalto la caratteristica propria di ogni libro.

La scelta dei testi storici è stata fatta in modo da ricavarne una specie di compendio della storia della salvezza prima dell'incarnazione del Signore. Non era il caso di riportare narrazioni troppo lunghe: si è fatta talora una scelta di versetti, in modo che la lettura ne risultasse sveltita. Il significato religioso di certi avvenimenti storici viene inoltre illustrato attraverso alcuni testi dei libri sapienziali inseriti nel Lezionario come proemio o conclusione di una determinata serie storica.

Figurano nell'«*Ordo lectionum Missae*» per le letture feriali del proprio del Tempo quasi tutti i libri dell'Antico Testamento. Tra i libri narrativi a carattere edificante, libri che esigono una lettura piuttosto prolungata per essere debitamente intesi, si leggono Tobia e Rut. Alla fine dell'anno liturgico si legge il libro che risponde al carattere escatologico di questo tempo, e cioè Daniele (cf. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 108-110).

### 3. Avvertenze

Nelle ferie del Tempo Ordinario si può usare il formulario di una delle 34 domeniche, con facoltà di sostituire la sola colletta, o tutte e tre le orazioni, con le orazioni delle Messe *«per varie necessità»* o con quelle delle Messe *votive*.

Si tenga presente inoltre la possibilità di utilizzare le 34 collette per le ferie del Tempo Ordinario.

In luogo della Messa della feria si possono celebrare:

- la *memoria facoltativa* di un santo iscritto nel calendario o nel Martirologio;
- una Messa *per varie necessità*;
- una Messa *votiva*;
- la Messa *quotidiana dei defunti*. Tuttavia questa Messa sia celebrata con molta moderazione.

Vi sono quindi larghe possibilità di scegliere i formulari della Messa, tenuta presente l'utilità pastorale dei fedeli.

Se il calendario riporta nello stesso giorno più memorie facoltative, se ne può scegliere una, dando eventualmente la precedenza a quella del calendario particolare.

### 4. Indole mariana del Tempo Ordinario

Il Tempo Ordinario è costellato di varie feste della Vergine; tra esse spicca la solennità dell'Assunta, coronamento del suo itinerario di grazia e festa del suo destino di pienezza e di beatitudine (cf. Congregazione per il culto divino, *Orientamenti e proposte per l'anno mariano*, 4).

In questo tempo liturgico le comunità ecclesiali possono usare tutti i formulari della raccolta delle Messe della Beata V.M. in sabato e nei giorni in cui sono permesse le «Messe facoltative».

Il sacerdote celebrante, con i ministri, con chi esercita un ufficio e con i fedeli valuti se sia preferibile proclamare le letture indicate nel Lezionario della raccolta o quelle indicate nel Lezionario feriale.

**Maria Madre della Chiesa** - Mem. obbl. (*bianco*).

**Messa** della memoria, pref. della mem. [5].

LEZ. dei SANTI: Gen 3,9-15.20; opp. At 1,12-14; Sal 86; Gv 19,25-34.

**Liturgia delle Ore:** Lun. IV sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

dal Proprio Diocesano:

**Santi Cuono e figlio**

Acerra: Acerra

dal Proprio Diocesano:

**Santa Maria di Anzano**

Ariano Irpino - Lacedonia: Anzano di Puglia

dal Proprio Diocesano:

**San Menna, eremita**

Benevento: Vitulano

dal Proprio Diocesano:

**San Restituto**

Capua: Santa Maria la Fossa

dal Proprio Diocesano:

**Maria SS. di Pietrasanta**

Teggiano - Policastro: San Giovanni a Piro

LUNEDÌ

29

della VIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Sir 35,1-15 [gr. 1-12]; Sal 49; Mc 10,28-31.

**Liturgia delle Ore:** Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

30

PATRONO:

POZZUOLI

Commemorazione della  
venuta nella Città di  
Pozzuoli di San Paolo,  
apostolo

MERCLEDÌ

31

**PATRONO:**  
TEANO - CALVI  
**Maria Santissima  
del mondo, detta  
dei Lattani, (bianco)**

**VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA** - Festa  
(bianco).

**Messa** propria, *Gloria*, pref. II della B.V. Maria [6].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Sof 3,14-18 opp. Rm 12,9-16b; Sal Is 12; Lc 1,39-56.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant.  
e salmi del merc. IV sett. - Compieta del mercoledì.

dal Proprio Diocesano:

**Visitazione della Beata Vergine Maria (bianco)**

Sorrento - Castellammare di Stabia: Santa Maria la Carità

GIOVEDÌ

I

**San Giustino, martire** - Mem. obbl. (rosso).

**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Sir 42,15-26 [gr. 42,15-25] ; Sal 32; Mc 10,46-52.

**Liturgia delle Ore:** Giov. IV sett. - Ufficio della memoria [C]:  
ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

della VIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santi Marcellino e Pietro, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Sir 44,1.9-13; Sal 149; Mc 11,11-25.

**Liturgia delle Ore:** Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**San Marcellino, presbitero e martire**

**Alife - Caiazzo:** Piedimonte Matese

**Avellino:** Luogosano

**Aversa:** San Marcellino

VENERDÌ

2

**Santi Carlo Lwanga e compagni, martiri** - Mem. obbl. (*rosso*).

**Messa mattutina** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Sir 51,17-27 [gr. 51,12c-20b]; Sal 18; Mc 11,27-33.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**San Cono**

**Vallo della Lucania:** Laureana Cilento

SABATO

3

**PATRONO:**  
TEGGIANO - POLICASTRO  
**San Cono, (bianco)**



## *A te la lode e la gloria nei secoli.*

(Sal 3)

### **Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A. Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

4

### **SANTISSIMA TRINITÀ** - Solennità (*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio - Nella preghiera eucaristica ricordo della domenica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Es 34,4b-6.8-9: *Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso.*

Sal Dn 3: *A te la lode e la gloria nei secoli.*

2 Cor 13,11-13: *La grazia di Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo.*

Gv 3,16-18: *Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della solennità [A] - All'Ora media ant. propria e salmi della domenica I sett. - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

*I testi della Liturgia delle Ore per la solennità della Santissima Trinità si trovano alla fine del Proprio del Tempo.*

### **I settimana del Salterio.**

**Nota:** Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro Tempora".

**San Bonifacio, vescovo e martire** - Mem obbl. (*rosso*).

*Messa* della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Tb 1,3;2,1b-8; Sal 111; Mc 12,1-12.

*Liturgia delle Ore*: Lun. I sett. - Ufficio della memoria [C].

LUNEDÌ

5

della IX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Norberto, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).

*Messa* a scelta [6].

LEZ. FER. Tb 2,9-14; Sal 111; Mc 12,13-17.

*Liturgia delle Ore*: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MARTEDÌ

6

dal Proprio Diocesano:

***Santa Paolina, vergine e martire***

Benevento: Santa Paolina

dal Proprio Diocesano:

***Santa Maria di Costantinopoli***

Sessa Aurunca: Cellole

MERCOLEDÌ

7

della IX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Tb 3,1-11a.16-17a; Sal 24; Mc 12,18-27.

**Liturgia delle Ore:** Merc. I sett. - Ufficio della feria [E].**Quattro tempora:** estate.

GIOVEDÌ

8

della IX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Tb 6,10-11;7,1.9-17;8,4-9; Sal 127; Mc 12,28b-34.

**Liturgia delle Ore:** Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].**Dedicazione Cattedrale:**

ACERRA

- in Cattedrale: *solennità*- in Diocesi: *fešta*  
(bianco)

della IX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Sant'Efrem, diacono e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Tb 11,5-17; Sal 145; Mc 12,35-37.

**Liturgia delle Ore:** Ven. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

**Quattro tempora: estate.**

VENERDÌ

9

della IX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. Tb 12,1,5-15,20; Sal Tb 13; Mc 12,38-44.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

**Quattro tempora: estate.**

SABATO

10



## *Loda il Signore, Gerusalemme.*

(Sal 147)

### **Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

11

### **SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO -**

Solennità (*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), Sequenza facoltativa, *Credo*, pref. dell'Eucaristia I o II - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Dt 8, 2-3.14b-16a: *Ti ha nutrito di un cibo, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto.*

Sal 147: *Loda il Signore, Gerusalemme.*

1 Cor 10,16-17: *Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo.*

Gv 6, 51-58: *La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.*

Durante la Messa si consacrì l'Ostia per l'eventuale processione eucaristica.

La Messa alla quale fa seguito la processione eucaristica ha termine con l'orazione dopo la comunione.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della solennità [A] - All'Ora media ant. propria e salmi della domenica I sett. - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

*I testi della Liturgia delle Ore per la solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo si trovano alla fine del Proprio del Tempo.*

**II settimana del salterio**

della X sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Cor 1,1-7; Sal 33; Mt 5,1-12a.

**Liturgia delle Ore:** Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Onofrio**

Teggiano - Policastro: Petina

LUNEDÌ

12

**Sant'Antonio di Padova, presbitero e dottore della Chiesa**  
- Mem. obbl. (*bianco*).

**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Cor 1,18-22; Sal 118; Mt 5,13-16.

**Liturgia delle Ore:** Mart. II sett. - Ufficio della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Antonio di Padova, presbitero e dottore della Chiesa**

Alife - Caiazzo: Castello Del Matese

Amalfi - Cava de' Tirreni: Conca dei Marini - Tramonti

Benevento: Fragneto L'Abate - Montefalcione - Paupisi - Pontelandolfo -  
Reino

Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti: Casalduini - Cerreto  
Sannita

Nocera Inferiore - Sarno: Poggiomarino

Nola: Pago del Vallo di Lauro - Poggiomarino

Salerno - Campagna - Acerno: Caggiano - Montecorvino Pugliano

Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia: Andretta -  
Bisaccia

Sorrento - Castellammare di Stabia: Anacapri - Casola di Napoli

Teano - Calvi: Giano Vetusto - Marzano Appio - Mignano Monte Lungo -  
Roccamonfina

MARTEDÌ

13

**PATRONO:**

- CERRETO SANNITA -  
TELESE - SANT'AGATA  
DE' GOTI
  - SANT'ANGELO DEI  
LOMBARDI - CONZA -  
NUSCO - BISACCIA
- Sant'Antonio di Padova,  
presbitero e dottore  
della Chiesa, (bianco)**

MERCLEDÌ

14

**Dedicazione Cattedrale:**

SESSA AURUNCA

- in Cattedrale: *solemnità*- in Diocesi: *fešta*

(bianco)

della X sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Cor 3,4-11; Sal 98; Mt 5,17-19.

**Liturgia delle Ore:** Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].**dal Proprio Diocesano:****San Marciano, vescovo****Avellino:** Taurasi**Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia:** Frigento

GIOVEDÌ

15

della X sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Cor 3,15-4,1.3-6; Sal 84; Mt 5,20-26.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Giov. II sett. - Ufficio della feria [E]. I Vespri della solennità del Sacratissimo cuore di Gesù.**dal Proprio Diocesano:****San Vito, martire****Alife - Caiazzo:** Baia e Latina**Amalfi - Cava de' Tirreni:** Positano**Avellino:** Santo Stefano del Sole**Ischia:** Forio**Salerno - Campagna - Acerno:** Eboli**Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia:** Aquilonia**Teano - Calvi:** Rocchetta e Croce**Teggiano - Policastro:** Sapri**Vallo della Lucania:** Capaccio - Felitto

**SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ** - Solennità (*bianco*).

VENERDÌ

16

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Dt 7, 6-11: *Il Signore si è legato a voi e vi ha scelti.*

Sal 102: *L'amore del Signore è per sempre.*

1 Gv 4,7-16: *Dio ci ha amati.*

Mt 11,25-30: *Io sono mite e umile di cuore.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità [A] - All'Oratio media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

dal Proprio Diocesano:

**Sacratissimo Cuore di Gesù**

Salerno - Campagna - Acerno: Bellizzi

**GIORNATA DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE**

La santificazione dei sacerdoti è un'esigenza avvertita, oggi soprattutto, non solo dagli stessi presbiteri, ma anche dai fedeli che cercano in essi, «consciamente o inconsciamente, l'uomo di Dio, il consigliere, il mediatore di pace, l'amico fedele e prudente, la guida sicura a cui affidarsi nei momenti più duri della vita per trovare conforto e sicurezza» (*Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri*, n. 39).

**Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria** - Mem. obbl. (*bianco*).

SABATO

17

**Messa mattutina** della memoria, pref. della B.V. Maria I o II.

LEZIONARIO DEI SANTI.

Il Vangelo è proprio: Is 61,9-11; Sal 1 Sam 2; Lc 2,41-51.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della memoria [C] (i testi della memoria mariana si trovano alla fine del mese di maggio).



*Noi siamo un popolo,  
gregge che egli guida.*

(Sal 99)

**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

18

**XI DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Es 19,2-6a: *Sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa.*

Sal 99: *Noi siamo un popolo, gregge che egli guida.*

Rm 5,6-11: *Se siamo stati riconciliati per mezzo della morte del Figlio, molto più saremo salvati mediante la sua vita.*

Mt 9,36 – 10,8: *Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, li mandò.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **III settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

dal Proprio Diocesano:

**Santa Marina, vergine**

Teggiano - Policastro: Santa Marina

della XI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Romualdo, abate** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42.

**Liturgia delle Ore:** Lun. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

LUNEDÌ

19

della XI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48.

**Liturgia delle Ore:** Mart. III sett. - Ufficio della feria [C].

MARTEDÌ

20

**San Luigi Gonzaga, religioso** - Mem. obbl. (*bianco*).

**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Cor 9,6-11; Sal 111; Mt 6,1-6.16-18.

**Liturgia delle Ore:** Merc. III sett. - Ufficio della memoria [C].

MERCOLEDÌ

21

GIOVEDÌ

22

PATRONO:

NOLA

San Paolino di Nola,  
vescovo, (bianco).San Paolino di Nola, vescovo - Mem. obbl. (*bianco*).PATRONO SECONDARIO APUD DEUM  
DELLA REGIONE ECCLESIASTICA CAMPANA*Messa* della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15.

*Liturgia delle Ore*: Giov. III sett. - Ufficio della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

*San Paolino di Nola*

Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia: Villamaina

VENERDÌ

23

della XI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).*Messa mattutina* a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Cor 11,18.21b-30; Sal 33; Mt 6,19-23.

*Liturgia delle Ore* (fino a Nona): Ven. III sett. - Ufficio della feria [E].

**NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA** - Solennità  
(bianco).

**Messa vespertina nella vigilia.** *Gloria, Credo*, pref. proprio  
(come alla Messa del giorno) [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o  
LEZIONARIO DEI SANTI:

Ger 1,4-10: *Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto.*

Sal 70: *Dal grembo di mia madre sei tu il mio sostegno.*

1 Pt 1,8-12: *Su questa salvezza indagarono e scrutarono i profeti.*

Lc 1,5-17: *Ti darà un figlio e tu lo chiamerai Giovanni.*

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri - Compieta della  
domenica (I) con l'orazione *Visita*.

**Messa del giorno** propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o  
LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 49,1-6: *Ti renderò luce delle nazioni.*

Sal 138: *Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.*

At 13,22-26: *Giovanni aveva preparato la venuta di Cristo.*

Lc 1,57-66.80: *Giovanni è il suo nome.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità [A] - All'Or  
media ant. propria, salmodia complementare - Compieta  
della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

SABATO

24

dal Proprio Diocesano:

**Natività di San Giovanni Battista**

**Alife - Caiazzo:** Letino

**Amalfi - Cava de' Tirreni:** Vietri sul Mare

**Ariano Irpino - Lacedonia:** Carife - Castelfranco in Miscano -  
Montefalcone di Valfortore

**Benevento:** Apice - Pannarano

**Capua:** Grazzanise

**Cerreto Sannita - Teleso - Sant'Agata de' Goti:** Bucciano - Faicchio

**Napoli:** Casavatore

**Nocera Inferiore - Sarno:** Angri - Roccapiemonte

**Nola:** Quadrelle - Roccarainola

**Salerno - Campagna - Acerno:** Bracigliano

**Teggiano - Policastro:** Roccagloriosa - Sassano

**Vallo della Lucania:** Castel San Lorenzo



DOMENICA

25

**PATRONE:**  
MONTEVERGINE  
**San Guglielmo**  
da Vercelli,  
*abate, (bianco)*

*Nel tuo grande amore  
rispondimi, o Dio.*

(Sal 68)

**XII DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ger 20,10-13: *Il Signore ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.*

Sal 68: *Nel tuo grande amore rispondimi, o Dio.*

Rm 5,12-15: *Il dono di grazia non è come la caduta.*

Mt 10, 26-33: *Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **IV settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA**

della XII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 12,1-9; Sal 32; Mt 7,1-5.

**Liturgia delle Ore:** Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

26

della XII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Cirillo d'Alessandria, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 13,2.5-18; Sal 14; Mt 7,6.12-14.

**Liturgia delle Ore:** Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**San Ferdinando d'Aragona, vescovo**

Alife - Gaiazzo: Alvignano - Dragoni

MARTEDÌ

27

<p><b>PATRONO:</b> ALIFE - CIAZZO <b>San Ferdinando</b> d'Aragona, <i>vescovo</i>, (<i>bianco</i>)</p>
--

**Sant'Ireneo, vescovo, martire e dottore della Chiesa** -

Mem. obbl. (*rosso*).

**Messa mattutina** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Gen 15,1-12.17-18; Sal 104; Mt 7,15-20.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Merc. IV sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus*.

MERCOLEDÌ

28



MERCOLEDÌ

28

*Per tutta la terra  
si diffonde il loro annuncio.*

(Sal 18)

**SANTI PIETRO E PAOLO, Apostoli - Solennità (rosso).**

***Messa vespertina nella vigilia***

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o  
LEZIONARIO DEI SANTI:

At 3,1-10: *Quello che ho, te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!*

Sal 18: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*

Gal 1,11-20: *Dio mi scelse fin dal seno di mia madre.*

Gv 21,15-19: *Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.*

***Liturgia delle Ore:*** I Vespri della solennità dei santi Apostoli Pietro e Paolo - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

*La solennità dei Santi Pietro e Paolo è di precetto nella Diocesi di Roma e Ostia.*

*Il Signore mi ha liberato  
da ogni paura.*

(Sal 33)



GIOVEDÌ  
29

**SANTI PIETRO E PAOLO, Apostoli** - Solennità (*rosso*).

*Messa del giorno* propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o  
LEZIONARIO DEI SANTI:

At 12,1-11: *Ora so veramente che il Signore mi ha strappato  
dalla mano di Erode.*

Sal 33: *Il Signore mi ha liberato da ogni paura.*

2 Tm 4,6-8.17-18: *Ora mi resta soltanto la corona di giustizia.*

Mt 16,13-19: *Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità [A] - All'Or  
media ant. propria, salmodia complementare - Completa  
della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

**dal Proprio Diocesano:**

**Santi Pietro e Paolo, Apostoli**

**Amalfi-Cava de' Tirreni:** Cetara

**Avellino:** Salza Irpina

**Aversa:** Caivano e Parete

**Capua:** Portico di Caserta

**Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti:** Melizzano - Moiano

**Salerno - Campagna - Acerno:** Montecorvino Rovella

**Teggiano - Policastro:** San Pietro al Tanagro - Torraca

**Vallo della Lucania:** Agropoli - Cuccaro Vetere

GIORNATA PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons. Pietro Lagnese**  
Vescovo di Caserta

VENERDÌ

30

della XII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Santi Primi Martiri della Chiesa romana** - Mem. fac. (*rosso*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 17,1.9-10.15-22; Sal 127; Mt 8,1-4.

**Liturgia delle Ore**: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

## GIORNATA PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons. Arturo Aiello****Vescovo di Avellino**

ordinato vescovo il 30 giugno 2006

SABATO

1

della XII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 18,1-15; Sal Lc 1; Mt 8,5-17.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

## PATRONO:

SESSA AURUNCA

**Santi Casto e Secundino,  
vescovi e martiri,  
(rosso)**

## Canterò per sempre l'amore del Signore.

(Sal 88)



### **Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

### **XIII DEL TEMPO ORDINARIO** (verde).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

2 Re 4,8-11.14-16a: *Costui è un uomo di Dio, un santo, si fermi da noi.*

Sal 88: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Rm 6,3-4.8-11: *Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti con lui: camminiamo in una vita nuova.*

Mt 10,37-42: *Chi non prende la croce non è degno di me. Chi accoglie voi, accoglie me.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

### DOMENICA

## 2

#### **PATRONO:**

CERRETO SANNITA -  
TELESE - SANT'AGATA  
DE' GOTI

**Madonna delle Grazie,**  
(bianco)

#### **Dedicazione Cattedrale:**

CASERTA

- in Cattedrale: *solennità*

- in Diocesi: *fešta*

(bianco)

dal Proprio Diocesano:

**B.V. Maria delle Grazie**

Benevento: Cautano

Nola: Mugnano del Cardinale

dal Proprio Diocesano:

**Santa Maria della Speranza**

Salerno - Campagna - Acerno: Battipaglia

Vallo della Lucania: Lustra

GIORNATA PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons. Francesco Alfano**

**Arcivescovo di Sorrento Castellammare di Stabia**  
ordinato vescovo il 2 luglio 2005

GIORNATA PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons. Orazio Soricelli**

**Arcivescovo di Amalfi - Cava de' Tirreni**

LUNEDÌ

3

**SAN TOMMASO, Apostolo - Festa (rosso).***Messa* propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29.

*Liturgia delle Ore*: Ufficio della festa [B] - All'Orchestra media ant. e salmi del Lunedì I sett.

MARTEDÌ

4

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Santa Elisabetta di Portogallo** - Mem. fac. (*bianco*).*Messa* a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 19,15-29; Sal 25; Mt 8,23-27.

*Liturgia delle Ore*: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MERCOLEDÌ

5

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Sant'Antonio Maria Zaccaria, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).*Messa* a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 21,5.8-20; Sal 33; Mt 8,28-34.

*Liturgia delle Ore*: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria Goretti, vergine e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 22,1-19; Sal 114; Mt 9,1-8.

**Liturgia delle Ore:** Giov. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

GIORNATA PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons. Andrea Bellandi**

**Arcivescovo Metropolitano di Salerno – Campagna – Acerno**  
ordinato vescovo il 6 luglio 2019

GIOVEDÌ

6

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 23,1-4.19; 24,1-8.62-67; Sal 105; Mt 9,9-13.

**Liturgia delle Ore:** Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

7

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 27,1-5.15-29; Sal 134; Mt 9,14-17.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SABATO

8

**Dedicazione Cattedrale:**

ISCHIA

- in Cattedrale: *solennità*

- in Diocesi: *fešta*  
(bianco)



*Benedirò il tuo nome  
per sempre, Signore.*

(Sal 144)

**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

9

**Dedicazione Cattedrale:**

SORRENTO -  
CASTELLAMMARE  
DI STABIA

- in Cattedrale: *solemnità*

- in Diocesi: *fešta*  
(bianco)

**XIV DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Zc 9, 9-10: *Ecco, a te viene il tuo re umile.*

Sal 144: *Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.*

Rm 8,9.11-13: *Se mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.*

Mt 11, 25-30: *Io sono mite e umile di cuore.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **II settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**DOMENICA DEL MARE**

della XIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 28,10-22a; Sal 90; Mt 9,18-26.

**Liturgia delle Ore:** Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

10

**PATRONO:**  
SANTISSIMA TRINITÀ  
DI CAVA DE' TIRRENI  
**Santa Felicità e figli,**  
*martiri (rosso)*

**SAN BENEDETTO, abate, patrono d'Europa** - Festa  
(*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, pref. dei Santi [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Pr 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. e salmi del martedì II sett.

MARTEDÌ

11

dal Proprio Diocesano:

**San Benedetto, abate**

Salerno - Campagna - Acerno: Pontecagnano

dal Proprio Diocesano:

**San Mauro, martire**

Vallo della Lucania: San Mauro Cilento

MERCOLEDÌ

12

della XIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 41,55-57;42,5-7a.17-24a; Sal 32; Mt 10,1-7.

**Liturgia delle Ore:** Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

13

della XIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Sant'Enrico** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 44,18-21.23b-29;45,1-5; Sal 104; Mt 10,7-15.

**Liturgia delle Ore:** Giov. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].**Dedicazione Cattedrale:**SALERNO - CAMPAGNA -  
ACERNO- in Cattedrale: *solemnità*- in Diocesi: *fešta*

(bianco)

**dal Proprio Diocesano:****Santa Trofimenà, vergine e martire**

Amalfi - Cava de' Tirreni: Minori

della XIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Camillo de Lellis, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gen 46,1-7.28-30; Sal 36; Mt 10,16-23.

**Liturgia delle Ore**: Ven. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

VENERDÌ

14

**San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. obbl. (*bianco*).

**Messa mattutina** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Gen 49,29-33; 50,15-26a; Sal 104; Mt 10,24-33.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della memoria [C].

SABATO

15

dal Proprio Diocesano:

**San Pompilio Maria Pirrotti, presbitero**

**Benevento**: Montecalvo Irpino



*Tu visiti la terra, Signore,  
e benedici i suoi germogli.*

(Sal 64)

**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

16

**XV DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 55,10-11: *La pioggia fa germogliare la terra.*

Sal 64: *Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.*

Rm 8,18-23: *L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.*

Mt 13,1-23; opp. 13,1-9 (forma breve): *Il seminatore uscì a seminare.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. III settimana del Salterio -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**dal Proprio Diocesano:**

**Beata Vergine Maria del Carmelo**

**Avellino:** Salza Irpina

**Benevento:** Montefusco

**Nola:** Boscoreale

**Salerno - Campagna - Acerno:** Romagnano al Monte

**Teano - Calvi:** Pastorano

**dal Proprio Diocesano:**

**San Vitaliano, vescovo**

**Nola:** San Vitaliano

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Es 1,8-14.22; Sal 123; Mt 10,34 – 11,1.

**Liturgia delle Ore:** Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

17

<b>Dedicazione Cattedrale:</b> VALLO DELLA LUCANIA - in Cattedrale: <i>solennità</i> - in Diocesi: <i>fešta</i> (bianco)
--

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Es 2,1-15; Sal 68; Mt 11,20-24.

**Liturgia delle Ore:** Mart. III sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

18

dal Proprio Diocesano:

**Santa Sinfiora, martire**

**Vallo della Lucania:** Roccadaspide

MERCOLEDÌ

19

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Es 3,1-6.9-12; Sal 102; Mt 11,25-27.

**Liturgia delle Ore:** Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Arsenio**

Teggiano - Policastro: Sant'Arsenio

GIOVEDÌ

20

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Sant'Apollinare, vescovo e martire** - Mem. fac. (*rosso*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Es 3,13-20; Sal 104; Mt 11,28-30.

**Liturgia delle Ore:** Giov. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Elia, profeta**

Nola: Sperone

Teggiano - Policastro: Buonabitacolo

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Lorenzo da Brindisi, presbitero e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Es 11,10–12,14; Sal 115; Mt 12,1-8.

**Liturgia delle Ore:** Ven. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**Beata Maria Vergine di Pozzano**

**Sorrento - Castellammare di Stabia:** Castellammare di Stabia

VENERDÌ

21

**SANTA MARIA MADDALENA** - Festa (*bianco*).

**Messa mattutina** propria, *Gloria*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ct 3,1-4a opp. 2 Cor 5,14-17; Sal 62; Gv 20,1-2.11-18.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. e salmi del sab. III sett. - lettura breve e versetto dal Comune delle Sante.

dal Proprio Diocesano:

**Santa Maria Maddalena**

**Amalfi - Cava de' Tirreni:** Atrani

**Ischia:** Casamicciola Terme

**Vallo della Lucania:** Castelnuovo Cilento

SABATO

22



*Tu sei buono, Signore,  
e perdoni.*

(Sal 85)

**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

23

**XVI DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Sap 12,13.16-19: *Dopo i peccati, tu concedi il pentimento.*

Sal 85: *Tu sei buono, Signore, e perdoni.*

Rm 8,26-27: *Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.*

Mt 13,24-43; opp. 13,24-30 (forma breve): *Lasciate che l'una e l'altra crescano insieme fino alla mietitura.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **IV settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**GIORNATA DEI NONNI E DEGLI ANZIANI**

della XVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Charbel Makhlûf, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).

*Messa* a scelta [6].

LEZ. FER. Es 14,5-18; Sal Es 15; Mt 12,38-42.

*Liturgia delle Ore*: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**Santa Cristina, vergine e martire**

Alife - Caiazzo: Formicola

LUNEDÌ

24

**SAN GIACOMO, Apostolo - Festa** (*rosso*).

*Messa* propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28.

*Liturgia delle Ore*: Ufficio della festa [B] - All'Orchestra media ant. e salmi del martedì IV sett. - Compieta del martedì.

dal Proprio Diocesano:

**San Giacomo, Apostolo**

Avellino: Prata di Principato Ultra

Cerreto Sannita - Teleso - Sant'Agata de' Goti: Puglianello

Napoli: Casalnuovo - Calvizzano - Pollena Trocchia

Nola: Saviano - Tavernanova (frazione di Casalnuovo di Napoli)

Teggiano - Policastro: Monte San Giacomo

Vallo della Lucania: Perdifumo

dal Proprio Diocesano:

**San Cristoforo, martire**

Salerno - Campagna - Acerno: Ricigliano

MARTEDÌ

25

MERCOLEDÌ

26

**Santi Gioacchino e Anna, genitori della Beata Vergine Maria** - Mem. obbl. (*bianco*).

**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Es 16,1-5.9-15; Sal 77; Mt 13,1-9.

**Liturgia delle Ore:** Merc. IV sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

**dal Proprio Diocesano:**

**Santi Gioacchino e Anna, genitori della B.V. Maria**

Ariano Irpino - Lacedonia: Zungoli

Benevento: Apollosa

Caserta: Caserta

Napoli: Boscotrecase

Pozzuoli: Bacoli

Sorrento - Castellammare di Stabia: Lettere

**dal Proprio Diocesano:**

**Santa Veneranda, vergine e martire**

Vallo della Lucania: Moio della Civitella

GIOVEDÌ

27

**PATRONE:**  
VALLO DELLA LUCANIA  
**San Pantaleone,**  
**martire, (rosso)**

della XVI sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Es 19,1-2.9-11.16-20b; Sal Dn 3; Mt 13,10-17.

**Liturgia delle Ore:** Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E].

**dal Proprio Diocesano:**

**San Pantaleone, martire**

Amalfi - Cava de' Tirreni: Ravello

della XVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Es 20,1-17; Sal 18; Mt 13,18-23.

**Liturgia delle Ore:** Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**Santi Nazario e Celso, martiri**

Aversa: Frignano

dal Proprio Diocesano:

**San Lucido**

Teggiano - Policastro: Acquara

VENERDÌ

28

**Santi Marta, Maria e Lazzaro** - Mem. obbl. (*bianco*).

**Messa mattutina** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 4,7-16; Sal 33; Gv 11,19-27 opp. Lc 10,38-42.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

dal Proprio Diocesano:

**San Lupo, vescovo**

Benevento: San Lupo

SABATO

29



## *Quanto amo la tua legge, Signore!*

(Sal 118)

### ***Messa vespertina:***

tutto come alla Messa di domani.

***Liturgia delle Ore:*** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

30

### **XVII DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

***Messa*** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

1 Re 3,5.7-12: *Hai domandato per te la sapienza.*

Sal 118: *Quanto amo la tua legge, Signore!*

Rm 8,28-30: *Ci ha predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo.*

Mt 13,44-52; opp. 13,44-46 (forma breve): *Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.*

***Liturgia delle Ore:*** Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**Sant'Ignazio di Loyola, presbitero - Mem. obbl. (bianco).**

*Messa* della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Es 32,15-24.30-34; Sal 105; Mt 13,31-35.

*Liturgia delle Ore:* Lun. I sett. - Ufficio della memoria [C]:  
ant. propria al *Benedictus* e al *Magnificat*.

dal Proprio Diocesano:

***Santa Maria delle Vergini***

Nola: Scafati

LUNEDÌ

31

**Sant'Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (bianco).**

*Messa* della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Es 33,7-11;34,5-9.28; Sal 102; Mt 13,36-43.

*Liturgia delle Ore:* Mart. I sett. - Ufficio della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

***Sant'Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa***

Nocera Inferiore - Sarno: Pagani

Vallo della Lucania: Giungano

MARTEDÌ

1

PATRONO:

- ACERRA
  - CERRETO SANNITA - TELESE - SANT'AGATA DE' GOTI
  - NOCERA INFERIORE - SARNO
- Sant'Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa, (bianco)**

## IL PERDONO DI ASSISI

All'origine della «Festa del Perdono» c'è un episodio della vita di san Francesco. Una notte del 1216, era immerso nella preghiera alla Porziuncola. All'improvviso entrò una luce fortissima e Francesco vide sopra l'altare il Cristo e alla sua destra la Madonna e gli Angeli. Gli chiesero che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta fu immediata: «Santissimo Padre, benché io sia misero e peccatore, ti prego di concedere ampio e generoso perdono». La sua richiesta fu esaudita così da quell'anno, dopo aver ricevuto il permesso dal Pontefice Onorio III, il 2 Agosto si celebra la «Festa del Perdono» a Santa Maria degli Angeli ma anche in tutte le parrocchie e le chiese francescane. È concessa l'indulgenza a chi si comunica, si confessa e prega per il Papa.

Dal mezzogiorno del 1° Agosto alla mezzanotte del giorno seguente si può ottenere, una sola volta l'indulgenza plenaria della Porziuncola.

CONDIZIONI PER RICEVERE L'INDULGENZA PLENARIA  
DEL PERDONO DI ASSISI (*per sé o per i defunti*)

1. Confessione sacramentale per essere in grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti);
2. Partecipazione alla Messa e Comunione eucaristica;
3. Visita alla chiesa della Porziuncola in Assisi, o ad una chiesa parrocchiale, o ad una chiesa francescana dove si rinnova la professione di fede, mediante la recita del *Credo*, per riaffermare la propria identità cristiana;
4. La recita del *Padre nostro*, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo;
5. Preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice (*Padre nostro*, *Ave Maria*, *Gloria al Padre* o altre preghiere a scelta).
6. Disposizione d'animo che escluda ogni affetto al peccato anche veniale.

MERCOLEDÌ

2

della XVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Sant'Eusebio di Vercelli, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).Opp. **San Pier Giuliano Eymard, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Es 34,29-35; Sal 98; Mt 13,44-46.

**Liturgia delle Ore:** Merc. I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

della XVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Es 40,16-21.34-38; Sal 83; Mt 13,47-53.

**Liturgia delle Ore:** Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**Santo Stefano, protomartire**

Nola: Baiano

GIOVEDÌ

3

**Dedicazione Cattedrale:**

TEANO - CALVI

- in Cattedrale: *solemnità*

- in Diocesi: *fešta*

(bianco)

**San Giovanni Maria Vianney, presbitero** - Mem. obbl.  
(*bianco*).

**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Lv 23,1.4-11.15-16.27.34b-37; Sal 80; Mt 13,54-58.

**Liturgia delle Ore:** Ven. I sett. - Ufficio della memoria [C].

VENERDÌ

4

SABATO

5

**Dedicazione Cattedrale:**

AVELLINO

- in Cattedrale: *solemnità*- in Diocesi: *fešta*

(bianco)

**PATRONO:**

TEANO - CALVI

**San Paride, vescovo,**

(bianco)

della XVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore**  
- Mem. fac. (*bianco*).Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. Lv 25,1.8-17; Sal 66; Mt 14,1-12.

oppure (nella Messa della Dedicazione):

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 21,1-5a; Sal Gdt 13; Lc 11,27-28.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio  
della feria [E] o di una delle memorie [C]: ant. propria al  
*Benedictus*.**dal Proprio Diocesano:****Madonna della Neve****Alife - Caiazzo:** Castel Campagnano**Ariano Irpino - Lacedonia:** Casalbore**Napoli:** Torre Annunziata**Teggiano - Policastro:** Celle di Bulgheria - Sanza**dal Proprio Diocesano:****San Paride****Teano - Calvi:** Teano

*Il Signore regna,  
il Dio di tutta la terra.*

(Sal 96)



**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** (Volume IV) I Vespri della festa -  
Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

**TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE** - Festa (*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o  
LEZIONARIO DEI SANTI:

Dn 7,9-10.13-14: *La sua veste era candida come la neve.*

Sal 96: *Il Signore regna, il Dio di tutta la terra.*

2 Pt 1,16-19: *Questa voce noi l'abbiamo udita discendere dal cielo.*

Mt 17,1-9: *Il suo volto brillò come il sole.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **II settimana del Salterio** -

Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. propria, salmi  
della domenica II sett. - Compieta della domenica (II) con  
l'orazione *Salga a te*.

**GIORNATA DELLA GIOVENTÙ**

dal Proprio Diocesano:

**Trasfigurazione di Nostro Signore Gesù Cristo**

**Aversa:** Casal di Principe e Succivo

**Vallo della Lucania:** Torchiara

**GIORNATA PRO EPISCOPO**

**S.E.R. Mons. Salvatore Visco**  
**Arcivescovo di Capua**

DOMENICA

6

LUNEDÌ

7

**PATRONO:**  
SALERNO - CAMPAGNA -  
ACERNO  
**San Donato, vescovo e  
martire, (rosso)**

della XVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Sisto II, papa, e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **San Gaetano, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Nm 11,4b-15; Sal 80; Mt 14,22-36.

**Liturgia delle Ore:** Lun. II sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

dal Proprio Diocesano:

**San Donato, vescovo e martire**

**Benevento:** Castelpagano - Pago Veiano

**Salerno - Campagna - Acerno:** Contursi Terme

**Vallo della Lucania:** Monteforte Cilento

dal Proprio Diocesano:

**San Gaetano, presbitero**

**Benevento:** Montemiletto

MARTEDÌ

8

**San Domenico, presbitero** - Mem. obbl. (*bianco*).

**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Nm 12,1-13; Sal 50; Mt 15,1-2.10-14.

**Liturgia delle Ore:** Mart. II sett. - Ufficio della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**San Ciriaco, diacono e martire**

**Benevento:** Foglianise

dal Proprio Diocesano:

**Maria SS. della Carità**

**Nola:** Moschiano

GIORNATA PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons. Domenico Battaglia**  
Arcivescovo metropolitano di Napoli

**SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE (Edith Stein), vergine e martire, patrona d'Europa - Festa (rosso).**

*Messa* propria, *Gloria*, pref. dei martiri I-II, o delle vergini [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Os 2,16b.17b.21-22; Sal 44; Mt 25,1-13.

*Liturgia delle Ore*: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. propria, salmi del merc. II sett. - Compieta del mercoledì.

MERCOLEDÌ

9

**SAN LORENZO, diacono e martire - Festa (rosso).**

*Messa* propria, *Gloria*, pref. dei martiri I-II [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26.

*Liturgia delle Ore*: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. propria, salmi del giov. II sett. - Compieta del giovedì.

GIOVEDÌ

10

dal Proprio Diocesano:

*San Lorenzo, diacono e martire*

Amalfi - Cava de' Tirreni: Scala

Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti: San Lorenzello - San Lorenzo Maggiore

Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia: Bagnoli Irpino - Caposele

Teggiano - Policastro: Torre Orsaia

VENERDÌ

11

**PATRONO:**ALIFE - CAIAZZO  
**San Sisto I, Papa,**  
*(bianco)***Santa Chiara, vergine** - Mem. obbl. *(bianco)*.**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Dt 4,32-40; Sal 76; Mt 16,24-28.

**Liturgia delle Ore:** Ven. II sett. - Ufficio della memoria [C].

SABATO

12

**Dedicazione Cattedrale:**

TEGGIANO - POLICASTRO

- in Cattedrale: *solemnità*- in Diocesi: *fešta*  
*(bianco)*della XVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria *(verde)*.Opp. **Santa Giovanna Francesca de Chantal, religiosa** -  
Mem. fac. *(bianco)*.Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. *(bianco)*.**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. Dt 6,4-13; Sal 17; Mt 17,14-20.

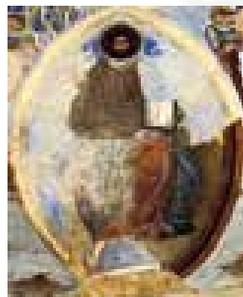
**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della  
feria [E] o di una delle memorie [C].

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Euplio, martire****Ariano Irpino - Lacedonia:** Trevico

*Mostraci, Signore,  
la tua misericordia.*

(Sal 84)



**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

**XIX DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

1 Re 19,9a.11-13a: *Fermati sul monte alla presenza del Signore.*

Sal 84: *Mostraci, Signore, la tua misericordia.*

Rm 9,1-5: *Vorrei essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli.*

Mt 14, 22-33: *Comandami di venire verso di te sulle acque.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **III settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**dal Proprio Diocesano:**

**San Crescenzo, martire**

**Ariano Irpino - Lacedonia: Montaguto Irpino**

DOMENICA

13

LUNEDÌ

14

**San Massimiliano Maria Kolbe, presbitero e martire -**  
Mem. obbl. (*rosso*).

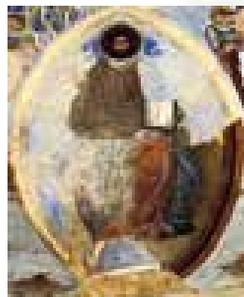
*Messa mattutina* della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Dt 10,12-22; Sal 147; Mt 17,22-27.

*Liturgia delle Ore* (fino a Nona): Lun. III sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus*.

*Sorgi, Signore,  
tu e l'arca della tua potenza.*

(Sal 131)



**ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA -**  
Solennità (*bianco*).

**Messa vespertina nella vigilia**, Gloria, Credo, pref. proprio  
(come alla Messa di domani) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o  
LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Cr 15,3-4.15-16;16,1-2: *Introdussero dunque l'arca di Dio  
e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantata  
per essa.*

Sal 131: *Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza.*

1 Cor 15,54b-57: *Dio ci dà la vittoria per mezzo di Gesù Cristo.*

Lc 11,27-28: *Beato il grembo che ti ha portato!*

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri - Compieta della  
domenica (I) con l'orazione *Visita*.



MARTEDÌ

15

## *Risplende la Regina, Signore, alla tua destra.*

(Sal 44)

**ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA -**  
Solennità (*bianco*).

**Messa del giorno** propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o  
LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab: *Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi.*

Sal 44: *Risplende la Regina, Signore, alla tua destra.*

1 Cor 15,20-27a: *Cristo risorto è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo.*

Lc 1,39-56: *Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità [A] - All'Or  
media ant. propria con salmi della domenica I sett. -  
Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*. Al  
termine è da preferire l'ant. *Ave, regina dei cieli*.

**dal Proprio Diocesano:**

**Assunzione della Beata Vergine Maria**

**Amalfi - Cava de' Tirreni:** Maiori

**Aversa:** Casandrino e Villa di Briano

**Napoli:** Ercolano - Massa di Somma

**Nola:** Taurano

**Pozzuoli:** Monte di Procida

della XIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santo Stefano di Ungheria** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Dt 34,1-12; Sal 65; Mt 18,15-20.

**Liturgia delle Ore:** Merc. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MERCLEDÌ

16

dal Proprio Diocesano:

**San Rocco di Montpellier**

**Alife - Caiazzo:** Piana di Monte Verna - Valle Agricola

**Avellino:** Parolise - Santa Lucia di Serino

**Benevento:** Molinara

**Salerno - Campagna - Acerno:** Castel San Giorgio - Mercato San Severino - Siano

**Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia:** Lioni - Montella - Morra De Sanctis

**Sessa Aurunca:** Falciano del Massico

**Teano - Calvi:** Pietramelara

**Teggiano - Policastro:** Ispani - Roscigno - Sicignano degli Alburni

della XIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gs 3,7-10.11.13-17; Sal 113A; Mt 18,21 - 19,1.

**Liturgia delle Ore:** Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

17

dal Proprio Diocesano:

**San Donato**

**Teggiano - Policastro:** *in Diocesi*

VENERDÌ

18

della XIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gs 24,1-13; Sal 135; Mt 19,3-12.

**Liturgia delle Ore:** Ven. III sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Elena**

Aversa: Casapesenna

SABATO

19

della XIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **San Giovanni Eudes, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. Gs 24,14-29; Sal 15; Mt 19,13-15.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

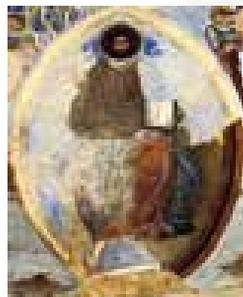
dal Proprio Diocesano:

**San Magno, martire**

Salerno - Campagna - Acerno: San Mango Piemonte

## *Popoli tutti, lodate il Signore.*

(Sal 66)



### **Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

### **XX DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 56,1.6-7: *Condurrò gli stranieri sul mio monte santo.*

Sal 66: *Popoli tutti, lodate il Signore.*

Rm 11,13-15.29-32: *I doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili per Israele.*

Mt 15,21-28: *Donna, grande è la tua fede!*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **IV settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

20

**PATRONO:**  
SANT'ANGELO DEI  
LOMBARDI - CONZA -  
NUSCO - BISACCIA  
**Sant'Erberto, vescovo,**  
(bianco)

LUNEDÌ

21

**San Pio X, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Gdc 2,11-19; Sal 105; Mt 19,16-22.

**Liturgia delle Ore:** Lun. IV sett. - Ufficio della memoria [C].

MARTEDÌ

22

**Beata Vergine Maria Regina** - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. della B.V. Maria: (I o II).

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 9,1-3.5-6; Sal 112; Lc 1,26-38.

**Liturgia delle Ore:** Mart. IV sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

dal Proprio Diocesano:

**Santa Maria dell'Orazione****Alife - Caiazzo:** Pontelatone

della XX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Rosa da Lima, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gdc 9,6-15 Sal 20; Mt 20,1-16.

**Liturgia delle Ore:** Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MERCLEDÌ

23

**SAN BARTOLOMEO, Apostolo** - Festa (*rosso*).

**Messa** propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 21,9b-14; Sal 144; Gv 1,45-51.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. e salmi del giov. IV sett. - Compieta del giovedì.

GIOVEDÌ

24

**PATRONO:**  
BENEVENTO  
**San Bartolomeo**  
*apostolo, (rosso)*

dal Proprio Diocesano:

**San Bartolomeo, apostolo**

**Ariano Irpino - Lacedonia:** Greci - Vallata

**Benevento:** San Bartolomeo in Galdo

**Nocera Inferiore - Sarno:** Corbara

**Nola:** Tufino

**Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia:** Cassano Irpino

**Teano - Calvi:** Vairano Patenora

VENERDÌ

25

della XX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Luigi IX** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **San Giuseppe Calasanzio, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Rt 1,1.3-6.14b-16.22; Sal 145; Mt 22,34-40.

**Liturgia delle Ore**: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

SABATO

26

della XX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

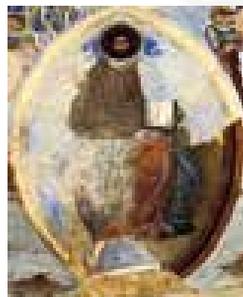
**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. Rt 2,1-3.8-11;4,13-17; Sal 127; Mt 23,1-12.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

*Signore, il tuo amore  
è per sempre.*

(Sal 137)



***Messa vespertina:***

tutto come alla Messa di domani.

***Liturgia delle Ore:*** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

**XXI DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

***Messa*** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 22,19-23: *Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide.*

Sal 137: *Signore, il tuo amore è per sempre.*

Rm 11,33-36: *Da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose.*

Mt 16,13-20: *Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli.*

***Liturgia delle Ore:*** Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

dal Proprio Diocesano:

***San Vito, martire***

**Avellino:** Santo Stefano del Sole

DOMENICA

27

LUNEDÌ

28

**Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. obbl. (*bianco*).

**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Ts 1,1-5.8b-10; Sal 149; Mt 23,13-22.

**Liturgia delle Ore:** Lun I sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

dal Proprio Diocesano:

**San Rufo, vescovo e martire**

Teggiano - Policastro: San Rufo

MARTEDÌ

29

**Martirio di San Giovanni Battista** - Mem. obbl. (*rosso*).

**Messa** della memoria, pref. proprio [5].

LEZIONARIO DEI SANTI.

Il Vangelo è proprio:

Ger 1,17-19; Sal 70; Mc 6,17-29.

**Liturgia delle Ore:** Mart. I sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

della XXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Ts 2,9-13; Sal 138; Mt 23,27-32.

**Liturgia delle Ore:** Merc. I sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**Santi Fortunato, Gaio ed Ante, martiri**

Salerno - Campagna - Acerno: Salerno

MERCLEDÌ

30

della XXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Ts 3,7-13; Sal 89; Mt 24,42-51.

**Liturgia delle Ore:** Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

31

VENERDÌ

1

**PATRONO:**  
MONTEVERGINE  
Madonna  
di Montevergine  
(bianco)

della XXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Ts 4,1-8; Sal 96; Mt 25,1-13.

**Liturgia delle Ore:** Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

**GIORNATA DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO**  
**GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO**

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Egidio, abate**

Ariano Irpino - Lacedonia: Melito Irpino

Avellino: Grottolella

Vallo della Lucania: Altavilla Silentina

dal Proprio Diocesano:

**San Prisco, vescovo e martire**

Capua: San Prisco

dal Proprio Diocesano:

**San Canio, vescovo e martire**

Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia: Calitri

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Eraclio**

Teano - Calvi: Pietravairano

SABATO

2

**PATRONO:**  
SANT'ANGELO DEI  
LOMBARDI - CONZA -  
NUSCO - BISACCIA  
Sant'Antonino,  
diacono e martire,  
(rosso)

della XXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Ts 4,9-11; Sal 97; Mt 25,14-30.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

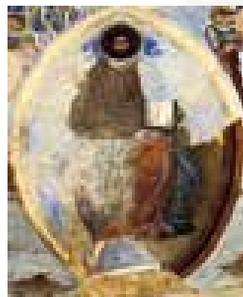
dal Proprio Diocesano:

**Sant'Elpidio, vescovo**

Capua: Casapulla

*Ha sete di te, Signore,  
l'anima mia.*

(Sal 62)



**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

**XXII DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ger 20,7-9: *La parola del Signore è diventata per me causa di vergogna.*

Sal 62: *Ha sete di te, Signore, l'anima mia.*

Rm 12,1-2: *Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente.*

Mt 16,21-27: *Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **II settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

dal Proprio Diocesano:

**San Gregorio I, Papa e dottore della Chiesa**

Alife - Caiazzo: San Gregorio Matese

Salerno - Campagna - Acerno: San Gregorio Magno

dal Proprio Diocesano:

**Maria SS.ma Addolorata e San Gerardo Maiella**

Avellino - Pratola Serra

dal Proprio Diocesano:

**San Vitaliano, vescovo**

Teano - Calvi: Sparanise

DOMENICA

3

LUNEDÌ

4

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Ts 4,13-18; Sal 95; Lc 4,16-30.

**Liturgia delle Ore:** Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

5

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Ts 5,1-6.9-11; Sal 26; Lc 4,31-37.

**Liturgia delle Ore:** Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].**Dedicazione Cattedrale:**SANTISSIMA TRINITÀ  
DI CAVA DE' TIRRENI

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Col 1,1-8; Sal 51; Lc 4,38-44.

**Liturgia delle Ore:** Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

MERCLEDÌ

6

---

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Col 1,9-14; Sal 97; Lc 5,1-11.

**Liturgia delle Ore:** Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

7

VENERDÌ

8

**NATIVITÀ DELLA B. VERGINE MARIA** - Festa (*bianco*).*Messa* propria, *Gloria*, pref. della B.V. Maria I-II [3] (nel prefazio I si dice “nella Natività”).

LEZIONARIO DEI SANTI:

Mi 5,1-4a opp. Rm 8,28-30; Sal 12; Mt 1,1-16.18-23 opp. 1,18-23 (forma breve).

*Liturgia delle Ore*: Ufficio della festa [B] - All’Ora media ant. propria, salmi del ven. II sett. - Compieta del venerdì.

dal Proprio Diocesano:

**Santa Maria dell’Olmo**

Amalfi-Cava de’ Tirreni: Cava de’ Tirreni

dal Proprio Diocesano:

**Santa Maria della Misericordia**

Caserta: Castel Morrone

dal Proprio Diocesano:

**Maria SS. delle Grazie**

Nola: Quindici

dal Proprio Diocesano:

**S. Maria a Castello**

Teano - Calvi: Francolise

dal Proprio Diocesano:

**Santa Maria di Grottaferrata**

Vallo della Lucania: Rofrano

SABATO

9

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **San Pietro Claver, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).*Messa mattutina* a scelta [6].

LEZ. FER. Col 1,21-23; Sal 53; Lc 6,1-5.

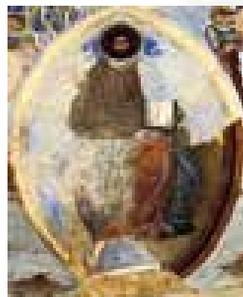
*Liturgia delle Ore* (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

GIORNATA PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons. Sergio Melillo****Vescovo di Ariano Irpino – Lacedonia**

## *Ascoltate oggi la voce del Signore.*

(Sal 94)



### ***Messa vespertina:***

tutto come alla Messa di domani.

***Liturgia delle Ore:*** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

### **XXIII DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

***Messa*** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ez 33,1.7-9: *Se tu non parli al malvagio, della sua morte domanderò conto a te.*

Sal 94: *Ascoltate oggi la voce del Signore.*

Rm 13,8-10: *Pienezza della Legge è la carità.*

Mt 18,15-20: *Se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello.*

***Liturgia delle Ore:*** Dom. **III settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**dal Proprio Diocesano:**

***San Nicola da Tolentino***

**Salerno - Campagna - Acerno: Montoro**

DOMENICA

10

LUNEDÌ

11

della XXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Col 1,24 – 2,3; Sal 61; Lc 6,6-11.

**Liturgia delle Ore:** Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

12

della XXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Santissimo Nome di Maria** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Col 2,6-15; Sal 144; Lc 6,12-19.

Oppure (nella Messa del Santissimo Nome di Maria)

LEZIONARIO DEI SANTI:

Gal 4,4-7 opp. Ef 1,3-6.11-12; Sal Lc 1; Lc 1,39-47.

**Liturgia delle Ore:** Mart. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].**dal Proprio Diocesano:*****Beata Vergine Maria di Casaluce***

Aversa: Aversa

**dal Proprio Diocesano:*****Nostra Signora della Macchia***

Benevento: Buonalbergo

**dal Proprio Diocesano:*****Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria***

Nola: Terzigno

**dal Proprio Diocesano:*****Santa Maria del Lauro***

Sorrento - Castellammare di Stabia: Meta

**San Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa**  
- Mem. obbl. (*bianco*).

**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Col 3,1-11; Sal 144; Lc 6,20-26.

**Liturgia delle Ore:** Merc. III sett. - Ufficio della memoria [C].

MERCLEDÌ

13

---

**ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE** - Festa (*rosso*).

**Messa** propria, *Gloria*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. propria, salmi del giov. III sett. - Compieta del giovedì.

GIOVEDÌ

14

VENERDÌ

15

**Beata Vergine Maria Addolorata** - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, sequenza facoltativa, pref. della B.V. Maria I-II [5].

LEZIONARIO DEI SANTI.

Il Vangelo è proprio.

Eb 5,7-9; Sal 30; Gv 19,25-27 opp. Lc 2,33-35.

**Liturgia delle Ore:** Ven. III sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

SABATO

16

**Santi Cornelio, papa e Cipriano, vescovo, martiri** - Mem. obbl. (*rosso*).**Messa mattutina** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Tm 1,15-17; Sal 112; Lc 6,43-49.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus*.

dal Proprio Diocesano:

**Santi Sabino e Romolo**

Avellino: Atripalda

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Eufemia, vergine e martire**

Aversa: Carinaro

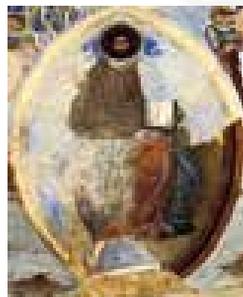
dal Proprio Diocesano:

**San Cipriano, vescovo e martire**

Salerno - Campagna - Acerno: San Cipriano Picentino

*Il Signore è buono  
e grande nell'amore.*

(Sal 102)



**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

**XXIV DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Sir 27,33 – 28,9 [gr. 27,30 – 28,7]: *Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati.*

Sal 102: *Il Signore è buono e grande nell'amore.*

Rm 14,7-9: *Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.*

Mt 18,21-35: *Non ti dico di perdonare fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **IV settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**Nota:** Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora".

**GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE  
PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO**

DOMENICA

17

**PATRNO:**  
CAPUA  
**San Roberto Bellarmino,**  
*vescovo e dottore  
della Chiesa, (bianco)*

LUNEDÌ

18

**Dedicazione Cattedrale:**CERRETO SANNITA -  
TELESE - SANT'AGATA  
DE' GOTI- in Cattedrale: *solennità*- in Diocesi: *fešta*  
(bianco)della XXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Tm 2,1-8; Sal 27; Lc 7,1-10.

**Liturgia delle Ore:** Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

19

**PATRONO:**

NAPOLI

**San Gennaro, vescovo  
e martire, (rosso).****PATRONO:**

POZZUOLI

**San Gennaro, vescovo  
e martire, (rosso)****SAN GENNARO, vescovo e martire** - Festa (*rosso*).**PATRONO DELLA CAMPANIA****Messa** propria, *Gloria*, pref. dei martiri I-II [3].

LEZIONARIO DEI SANTI: dal Comune dei martiri.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - All'Orchestra media  
ant. e salmi del mart. IV sett. - Completa del martedì.**dal Proprio Diocesano:****San Gennaro, vescovo e martire****Benevento:** Cervinara - Petruro Irpino**Napoli** (e tutte le municipalità insite nel territorio dell'arcidiocesi)**Napoli:** Afragola - Cercola - Torre del Greco - Trecase - Villaricca**Nola:** San Gennaro Vesuviano - Somma Vesuviana**Pozzuoli:** Pozzuoli

**Santi Andrea Kim Tae-gôn, presbitero e Paolo Chông Ha-sang e compagni martiri** - Mem. obbl. (*rosso*).

*Messa* della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Tm 3,14-16; Sal 110; Lc 7,31-35.

*Liturgia delle Ore*: Merc. IV sett. - Ufficio della memoria [C].

**Quattro Tempora: autunno.**

dal Proprio Diocesano:

*Sant'Eustachio, martire*

**Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia**: Torella dei Lombardi

MERCOLEDÌ

20

**SAN MATTEO, Apostolo ed Evangelista** - Festa (*rosso*).

*Messa* propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli I-II [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13.

*Liturgia delle Ore*: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. e salmi del giov. IV sett. - Compieta del giovedì.

GIOVEDÌ

21

**PATRONO:**  
SALERNO - CAMPAGNA -  
ACERNO  
**San Matteo, apostolo  
ed evangelista, (bianco)**

VENERDÌ

22

della XXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Tm 6,2c-12; Sal 48; Lc 8,1-3.

**Liturgia delle Ore:** Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E].**Quattro tempora: autunno.**

dal Proprio Diocesano:

**San Maurizio, martire**

Aversa: Frattaminore

SABATO

23

**San Pio da Pietrelcina, presbitero** - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa mattutina** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Tm 6,13-16; Sal 99; Lc 8,4-15.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della memoria [C].**Quattro tempora: autunno.**

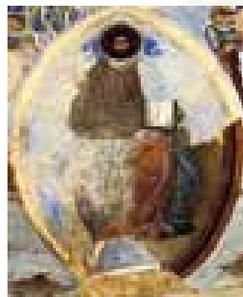
dal Proprio Diocesano:

**San Sossio, diacono e martire**

Aversa: Frattamaggiore

*Il Signore è vicino  
a chi lo invoca.*

(Sal 144)



**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

**XXV DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 55,6-9: *I miei pensieri non sono i vostri pensieri.*

Sal 144: *Il Signore è vicino a chi lo invoca.*

Fil 1,20c-24.27a: *Per me il vivere è Cristo.*

Mt 20,1-16: *Sei invidioso perché io sono buono?*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

24

**GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE  
E DEL RIFUGIATO**

LUNEDÌ

25

della XXV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Esd 1,1-6; Sal 125; Lc 8,16-18.

**Liturgia delle Ore:** Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

26

della XXV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Santi Cosma e Damiano, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Esd 6,7-8.12b.14-20; Sal 121; Lc 8,19-21.

**Liturgia delle Ore:** Mart. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].**dal Proprio Diocesano:****Santi Cosma e Damiano, martiri****Benevento:** Tocco Caudio**Nola:** Carbonara di Nola**dal Proprio Diocesano:****San Cipriano, martire****Aversa:** San Cipriano d'Aversa

**San Vincenzo de' Paoli, presbitero** - Mem. obbl. (*bianco*).

**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER: Esd 9,5-9; Sal Tb 13; Lc 9,1-6.

**Liturgia delle Ore:** Merc. I sett. - Ufficio della memoria [C]:  
ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

MERCLEDÌ

27

---

della XXV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Venceslao, martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **Santi Lorenzo Ruiz e compagni, martiri** - Mem. fac.  
(*rosso*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Ag 1,1-8; Sal 149; Lc 9,7-9.

**Liturgia delle Ore:** Giov. I sett. - Ufficio della feria [E] o di  
una delle memorie [C].

GIOVEDÌ

28

VENERDÌ

29

**PATRONO:**  
CASERTA  
San Michele,  
*Arcangelo, (bianco)*

**SANTI ARCANGELI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE** - Festa (*bianco*).

*Messa* propria, *Gloria*, pref. degli Angeli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Dn 7,9-10.13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137; Gv 1,47-51.

*Liturgia delle Ore*: Ufficio della festa [B] - All'Orà media ant. propria, salmi del ven. I sett. - Compieta del venerdì.

**dal Proprio Diocesano:**

**San Michele, Arcangelo**

**Alife - Caiazzo:** Raviscanina

**Avellino:** Sant'Angelo a Scala - Sant'Angelo all'Esca - San Michele di Serino

**Aversa:** Trentola Ducenta

**Benevento:** Circello - Rotondi - Sant'Angelo a Cupolo - Sassinoro - Torroni - Tufo

**Capua:** Casagiove - Curti - Marcianise

**Caserta:** Casagiove - Maddaloni

**Cerreto Sannita - Teles - Sant'Agata de' Goti:** Amorosi - Arpaia - Gioia Sannitica

**Napoli:** Volla - Procida

**Salerno - Campagna - Acerno:** Calvanico - Olevano sul Tusciano - Solofra

**Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia:** Sant'Angelo dei Lombardi - Senerchia - Sturno

**Sorrento - Castellammare di Stabia:** Piano di Sorrento - Pimonte

**Teano - Calvi:** Caianello

**Teggiano - Policastro:** Bellosguardo - Caselle in Pittari - Padula - Sala Consilina - San Michele - Sant'Angelo a Fasanella

**Vallo della Lucania:** Rutino

SABATO

30

**PATRONO:**  
SANT'ANGELO DEI  
LOMBARDI - CONZA -  
NUSCO - BISACCIA  
Sant'Amato, *vescovo*,  
*(bianco)*

**San Girolamo, presbitero e dottore della Chiesa** - Mem. obbl. (*bianco*).

*Messa mattutina* della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Zc 2,5-9.14-15a; Sal Ger 31; Lc 9,43b-45.

*Liturgia delle Ore* (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della memoria [C].

**dal Proprio Diocesano:**

**Sant'Amato, vescovo**

**Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia:** Nusco

*Ricòrdati, Signore,  
della tua misericordia.*

(Sal 24)



**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

**XXVI DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ez 18,25-28: *Se il malvagio si converte dalla sua malvagità, egli fa vivere se stesso.*

Sal 24: *Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.*

Fil 2,1-11; opp. 2,1-5 (forma breve): *Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù.*

Mt 21,28-32: *Pentitosi andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **II settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

dal Proprio Diocesano:

**San Nicola, vescovo**

Vallo della Lucania: Gioi

DOMENICA

**1**

POMPEI - BEATA MARIA  
VERGINE DEL S. ROSARIO  
**Si recita la Supplica  
alla Beata Vergine Maria  
del S. Rosario di Pompei  
alle ore 12:00**

LUNEDÌ

2

**Santi Angeli Custodi** - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. degli Angeli [5].

LEZIONARIO DEI SANTI.

Il Vangelo è proprio.

Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10.

**Liturgia delle Ore:** Lun. II sett. - Ufficio della memoria: tutto dal Proprio, tranne i salmi dell'Ufficio delle letture e la lettura biblica - All'Ora media ant. e salmi del lun. II sett.

MARTEDÌ

3

della XXVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Zc 8,20-23; Sal 86; Lc 9,51-56.

**Liturgia delle Ore:** Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

**SAN FRANCESCO D'ASSISI, patrono d'Italia** - Festa  
(*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, pref. dei Santi I-II, o dei religiosi [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - All'ora media ant. propria, salmi del merc. II sett. - Compieta del mercoledì.

dal Proprio Diocesano:

**San Francesco d'Assisi**

**Avellino:** Serino

**Capua:** Cancellò ed Arnone

**Salerno - Campagna - Acerno:** Baronissi

MERCOLEDÌ

4

della XXVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Faustina Kowalska, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18; Lc 10,1-12.

**Liturgia delle Ore:** Giov. II sett. - Ufficio della feria [E], o della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**Beato Bartolo Longo**

Pompei

GIOVEDÌ

5

VENERDÌ

6

della XXVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **San Bruno, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Bar 1,15-22; Sal 78; Lc 10,13-16.

**Liturgia delle Ore:** Ven. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SABATO

7

**Beata Vergine Maria del Rosario** - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa mattutina** della memoria, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 1,12-14; Sal Lc 1; Lc 1,26-38.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

**PATRONO:**  
 POMPEI - BEATA MARIA  
 VERGINE DEL S. ROSARIO  
**Beata Vergine Maria  
 del S. Rosario, (*bianco*)**

dal Proprio Diocesano:

**Beata Vergine Maria del Santo Rosario****Benevento:** Foiano Valfortore

## *La vigna del Signore è la casa d'Israele.*

(Sal 79)



### ***Messa vespertina:***

tutto come alla Messa di domani.

***Liturgia delle Ore:*** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

### **XXVII DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

***Messa*** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 5,1-7: *La vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele.*

Sal 79: *La vigna del Signore è la casa d'Israele.*

Fil 4,6-9: *Mettete in pratica queste cose e il Dio della pace sarà con voi.*

Mt 21,33-43: *Darà in affitto la vigna ad altri contadini.*

***Liturgia delle Ore:*** Dom. **III settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

8

<p><b>Dedicazione Cattedrale:</b>  <b>AMALFI - CAVA DE' TIRRENI</b>          - in Cattedrale: <i>solennità</i>          - in Diocesi: <i>fešta</i>          (bianco)</p>
--

LUNEDÌ

9

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Santi Dionigi, vescovo e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).Opp. **San Giovanni Leonardi, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gn 1,1-2,1.11; Sal Gn 2; Lc 10,25-37.

**Liturgia delle Ore:** Lun. III sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

MARTEDÌ

10

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gn 3,1-10; Sal 129; Lc 10,38-42.

**Liturgia delle Ore:** Mart. III sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**Santa Maria Incoronata di Costantinopoli**

Sorrento - Castellammare di Stabia: Gagnano

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Giovanni XXIII, papa** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gn 4,1-11; Sal 85; Lc 11,1-4.

**Liturgia delle Ore:** Merc. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MERCLEDÌ

11

---

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Mt 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13.

**Liturgia delle Ore:** Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

12

VENERDÌ

13

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gl 1,13-15;2,1-2; Sal 9; Lc 11,15-26.

**Liturgia delle Ore:** Ven. III sett. - Ufficio della feria [E].

SABATO

14

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **San Callisto I, papa e martire** - Mem. fac. (*rosso*).Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. Gl 4,12-21; Sal 96; Lc 11,27-28.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].**Dedicazione Cattedrale:**

ALIFE CAIAZZO

- in Cattedrale: *solemnità*- in Diocesi: *fešta*

(bianco)

*Abiterò per sempre  
nella casa del Signore.*

(Sal 22)



***Messa vespertina:***

tutto come alla Messa di domani.

***Liturgia delle Ore:*** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

**XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

***Messa*** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 25,6-10a: *Il Signore preparerà un banchetto, e asciugherà le lacrime su ogni volto.*

Sal 22: *Abiterò per sempre nella casa del Signore.*

Fil 4,12-14.19-20: *Tutto posso in colui che mi dà forza.*

Mt 22,1-14; opp. 22,1-10 (forma breve): *Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.*

***Liturgia delle Ore:*** Dom. **IV settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

15

LUNEDÌ

16

**PATRONO:**

SANT'ANGELO DEI  
LOMBARDI - CONZA -  
NUSCO - BISACCIA  
San Gerardo Maiella,  
*religioso, (bianco).*

*Patrono delle mamme  
e dei bambini per la  
Regione Campania*

della XXVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Edvige, religiosa** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **Santa Margherita Maria Alacoque, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Rm1,1-7; Sal 97; Lc 11,29-32.

**Liturgia delle Ore:** Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

dal Proprio Diocesano:

**San Gerardo Maiella, religioso**

Benevento: Calvi

MARTEDÌ

17

**Sant'Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Rm 1,16-25; Sal 18; Lc 11,37-41.

**Liturgia delle Ore:** Mart. IV sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

**SAN LUCA, Evangelista - Festa (rosso).**

*Messa* propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli II [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9.

*Liturgia delle Ore*: Ufficio della festa [B] - All'ora media ant. propria, salmi del merc. IV sett. - Compieta del mercoledì.

dal Proprio Diocesano:

*San Luca, Evangelista*

Amalfi - Cava de' Tirreni: Praiano

GIORNATA PRO ABBATE

**S.E.R. Riccardo Luca Guariglia**  
**Abate ordinario di Montevergine**  
 benedetto Abate il 18 ottobre 2014

MERCOLEDÌ

18

della XXVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santi Giovanni de Brébeuf e Isacco Jogues, presbiteri e compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **San Paolo della Croce, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).

*Messa* a scelta [6].

LEZ. FER. Rm 3,21-30a; Sal 129; Lc 11,47-54.

*Liturgia delle Ore*: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

GIOVEDÌ

19

VENERDÌ

20

della XXVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Rm 4,1-8; Sal 31; Lc 12,1-7.

**Liturgia delle Ore:** Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E].

SABATO

21

della XXVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. Rm 4,13.16-18; Sal 104; Lc 12,8-12.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

## Grande è il Signore e degno di ogni lode.

(Sal 95)



### **Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

### **XXIX DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 45,1.4-6: *Ho preso Ciro per la destra per abbattere davanti a lui le nazioni.*

Sal 95: *Grande è il Signore e degno di ogni lode.*

1 Ts 1,1-5b: *Mémori della vostra fede, della carità e della speranza.*

Mt 22,15-21: *Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

### GIORNATA MISSIONARIA

dal Proprio Diocesano:

**San Simmaco, vescovo**

**Capua:** Santa Maria Capua Vetere

DOMENICA

22

LUNEDÌ

23

**Dedicazione Cattedrale:**

ARIANO IRPINO

- LACEDONIA

- in Cattedrale: *solennità*- in Diocesi: *fešta*

(bianco)

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **San Giovanni da Capestrano, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Rm 4,20-25; Sal Lc 1; Lc 12,13-21.

**Liturgia delle Ore:** Lun. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MARTEDÌ

24

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Sant'Antonio Maria Claret, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Rm 5,12-15b.17-19.20b-21; Sal 39; Lc 12,35-38.

**Liturgia delle Ore:** Mart. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Rm 6,12-18; Sal 123; Lc 12,39-48.

**Liturgia delle Ore:** Merc. I sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**San Gavino, martire**

Nola: Camposano

MERCLEDÌ

25

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53.

**Liturgia delle Ore:** Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**San Demetrio, martire**

Teggiano - Policastro: Morigerati

GIOVEDÌ

26

VENERDÌ

27

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Rm 7,18-25a; Sal 118; Lc 12,54-49.

**Liturgia delle Ore:** Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

SABATO

28

**SANTI SIMONE E GIUDA, Apostoli** - Festa (*rosso*).**Messa mattutina** propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli I-II [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-16.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. e salmi del sab. I sett.

*Ti amo, Signore,  
mia forza.*

(Sal 17)



**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

**XXX DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Es 22,20-26: *Se maltratterete la vedova e l'orfano, la mia ira si accenderà contro di voi.*

Sal 17: *Ti amo, Signore, mia forza.*

1 Ts 1,5c-10: *Vi siete convertiti dagli idoli, per servire Dio e attendere il suo Figlio.*

Mt 22,34-40: *Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **II settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**dal Proprio Diocesano:**

**Santo Stefano Menecillo, vescovo**

Alife - Caiazzo: Caiazzo

**dal Proprio Diocesano:**

**San Germano, vescovo**

Capua: Sant'Andrea del Pizzone

DOMENICA

29

**PATRONO:**

ALIFE - CAIAZZO

**Santo Stefano**

**Menecillo, vescovo,**

**(bianco)**

LUNEDÌ

30

della XXX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Rm 8,12-17; Sal 67; Lc 13,10-17.

**Liturgia delle Ore:** Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**San Germano di Capua****Nola:** Scisciano

MARTEDÌ

31

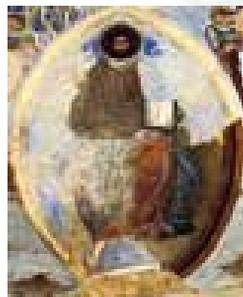
della XXX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. Rm 8,18-25; Sal 125; Lc 13,18-21.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

*Ecco la generazione  
che cerca il tuo volto, Signore.*

(Sal 23)



**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

**TUTTI I SANTI** - Solennità (*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o  
LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 7,2-4.9-14: *Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.*

Sal 23: *Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.*

1 Gv 3,1-3: *Vedremo Dio così come egli è.*

Mt 5,1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità [A] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

**GIORNATA DELLA SANTIFICAZIONE UNIVERSALE**

MERCOLEDÌ

1

**Nota:**

1. Si avvertano i fedeli della possibilità di conseguire l'indulgenza plenaria in suffragio dei defunti, una sola volta, nella visita ad una chiesa, recitando il *Padre nostro* e il *Credo*, e confessati e comunicati, una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre. Tale facoltà vale dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il giorno successivo.
2. Dal 1° all'8 novembre nella visita al cimitero e pregando per i defunti è concessa l'*indulgenza plenaria*.
3. La consuetudine di celebrare i Vespri dei defunti dopo i II Vespri del 1° novembre può essere mantenuta. Lo stesso si dica per gli altri tradizionali esercizi di pietà in suffragio dei defunti in uso nei vari luoghi.

GIOVEDÌ

2

**COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**  
(*viola*).

**Messe** proprie (i formulari sono intercambiabili), pref. dei Defunti (uno dei cinque) [1].

*Letture a scelta tra quelle riportate nel LEZIONARIO DEI SANTI (pag. 563) o nel LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:*

- Gb 19, 1.23-27; Sal 26; Rm 5, 5-11; Gv 6,37-40.
- Is 25,6a.7-9; Sal 24; Rm 8,14-23; Mt 25,31-46.
- Sap 3,1-9; Sal 41; Ap 21,1-5a.6b-7; Mt 5,1-12a.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio del giorno (nel Comune dei Defunti e nel proprio) [A].

In virtù della Costituzione Apostolica del 10 agosto del 1915, oggi ogni sacerdote può celebrare tre SS. Messe, anche privatamente. Una sola Messa può essere applicata *ad libitum*; delle altre due una deve essere applicata per tutti i fedeli defunti e l'altra secondo le intenzioni del Papa.

Si eviti di celebrare le tre Messe immediatamente una dopo l'altra.

della XXX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Martino de Porres, religioso** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Rm 9,1-5; Sal 147; Lc 14,1-6.

**Liturgia delle Ore:** Ven. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

dal Proprio Diocesano:

**San Cesario, martire**

**Aversa:** Cesa

VENERDÌ

3

**San Carlo Borromeo, vescovo** - Mem. obbl. (*bianco*).

**Messa mattutina** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Rm 11,1-2a.11-12.25-29; Sal 93; Lc 14,1.7-11.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della memoria [C].

SABATO

4



## *Custodiscimi, Signore, nella pace.*

(Sal 130)

### **Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

5

### **XXXI DEL TEMPO ORDINARIO** *(verde)*.

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ml 1,14b-2,2b.8-10: *Avete deviato dalla retta via e siete stati d'inciampo a molti con il vostro insegnamento.*

Sal 130: *Custodiscimi, Signore, nella pace.*

1 Ts 2,7b-9.13: *Avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita.*

Mt 23,1-12: *Dicono e non fanno.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **III settimana del Salterio** -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

della XXXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Rm 11,29-36; Sal 68; Lc 14,12-14.

**Liturgia delle Ore:** Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].

dal Proprio Diocesano:

**San Leonardo**

**Benevento:** Baselice

LUNEDÌ

6

della XXXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Rm 12,5-16a; Sal 130; Lc 14,15-24.

**Liturgia delle Ore:** Mart. III sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

7

della XXXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Rm 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-33.

**Liturgia delle Ore:** Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].

MERCOLEDÌ

8

GIOVEDÌ

9

**DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE -**  
Festa (*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, pref. della Dedicazione della chiesa [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o  
LEZIONARIO DEI SANTI:

Ez 47,1-2.8-9.12; opp. 1 Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45;  
Gv 2,13-22.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - Tutto dal  
Comune della Dedicazione di una chiesa, eccetto la lettura  
patristica - All'Orà media ant. dal Comune, salmi del giov.  
III sett. - Compieta del giovedì.

dal Proprio Diocesano:

**San Teodoro**

AVELLINO - San Mango sul calore

dal Proprio Diocesano:

**Sant'Agrippino**

Napoli: Arzano

VENERDÌ

10

**San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa - Mem.**  
obbl. (*bianco*).

**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Rm 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8.

**Liturgia delle Ore:** Ven. III sett. - Ufficio della memoria  
[C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

dal Proprio Diocesano:

**San Leone Magno, papa e dottore**

Alife - Caiazzo: Ruviano

Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia: Cairano

dal Proprio Diocesano:

**San Trifone, martire**

Nola: Marzano di Nola

**San Martino di Tours, vescovo** - Mem. obbl. (*bianco*).

*Messa mattutina* della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Rm 16,3-9.16.22-27; Sal 144; Lc 16,9-15.

*Liturgia delle Ore* (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

dal Proprio Diocesano:

**San Martino di Tours, vescovo**

**Avellino:** Sorbo Serpico - Monteforte Irpino

**Benevento:** San Martino Sannita - San Martino Valle Caudina

**Capua:** Macerata Campania

**Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti:** Solopaca

**Teggiano - Policastro:** Serre

dal Proprio Diocesano:

**San Menna, martire**

**Salerno - Campagna - Acerno:** Santomena

SABATO

11

Dedicazione Cattedrale:  
MONTEVERGINE

GIORNATA PRO EPISCOPO

**S.E.R. Mons. Antonio Di Donna**

**Vescovo di Acerra**

ordinato vescovo l' 11 novembre 2007



*Ha sete di te, Signore,  
l'anima mia.*

(Sal 62)

**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

12

**XXXII DEL TEMPO ORDINARIO** (*verde*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Sap 6,12-16: *La sapienza si lascia trovare da quelli che la cercano.*

Sal 62: *Ha sete di te, Signore, l'anima mia.*

1 Ts 4,13-18; opp. 4,13-14 (forma breve): *Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.*

Mt 25,1-13: *Ecco lo sposo! Andategli incontro!*

**Liturgia delle Ore:** Dom. IV settimana del Salterio -

Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO**

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Sap 1,1-7; Sal 138; Lc 17,1-6.

**Liturgia delle Ore:** Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

13

**PATRONO:**  
 POMPEI - BEATA MARIA  
 VERGINE DEL S. ROSARIO  
**Anniversario dell'arrivo  
 della venerata  
 immagine della Beata  
 Vergine Maria del  
 S. Rosario di Pompei.  
 Per l'intera giornata  
 il quadro è esposto  
 solennemente in  
 Basilica per la  
 venerazione dei fedeli**

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Sap 2,23-3,9; Sal 33; Lc 17,7-10.

**Liturgia delle Ore:** Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

14

MERCOLEDÌ

15

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Sant'Alberto Magno, vescovo e dottore della Chiesa**  
- Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Sap 6,1-11; Sal 81; Lc 17,11-19.

**Liturgia delle Ore:** Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].**dal Proprio Diocesano:****San Felice da Nola, vescovo e martire**

Nola: Nola

GIOVEDÌ

16

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **San Margherita di Scozia** - Mem. fac. (*bianco*).Opp. **Santa Gertrude, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Sap 7,22-8,1; Sal 118; Lc 17,20-25.

**Liturgia delle Ore:** Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].**PATRONO:**

POZZUOLI

**San Procolo, diacono  
e martire, (rosso)**

**Santa Elisabetta di Ungheria, religiosa** - Mem. obbl. (*bianco*).

*Messa* della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37.

*Liturgia delle Ore*: Ven. IV sett. - Ufficio della memoria [C].

VENERDÌ

17

<p><b>PATRONO:</b>  <b>SESSA AURUNCA</b>  <b>Beata Vergine Maria,</b>  <b>Avvocata del Popolo</b>  <i>(bianco)</i></p>
--

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Dedicazione delle Basiliche dei Santi Pietro e Paolo, Apostoli** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

*Messa mattutina* a scelta [6].

LEZ. FER. Sap 18,14-16;19,6-9; Sal 104; Lc 18,1-8.

Oppure *nella Messa della memoria della Dedicazione*:

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 28,11-16.30-31; Sal 97; Mt 14,22-33.

*Liturgia delle Ore* (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C]. Per la memoria della Dedicazione: ant. propria al *Benedictus*.

SABATO

18



## *Beato chi teme il Signore.*

(Sal 127)

### **Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A.

DOMENICA

19

#### **Dedicazione Cattedrale:**

CAPUA

- in Cattedrale: *solennità*

- in Diocesi: *fešta*  
(bianco)

#### **Dedicazione Cattedrale:**

NOCERA INFERIORE -  
SARNO

- in Cattedrale: *solennità*

- in Diocesi: *fešta*  
(bianco)

### **XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO** *(verde)*.

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Pr 31,10-13.19-20.30-31: *La donna perfetta lavora volentieri con le sue mani.*

Sal 127: *Beato chi teme il Signore.*

1 Ts 5,1-6: *Non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro.*

Mt 25,14-30; opp. 25,14-15.19-21 (forma breve): *Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.*

**Liturgia delle Ore:** Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A.

**GIORNATA DEI POVERI**

della XXXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-64; Sal 118;  
Lc 18,35-43.

**Liturgia delle Ore:** Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

20

<p><b>Dedicazione Cattedrale:</b> SANT'ANGELO DEI LOM- BARDI - CONZA - NUSCO - BISACCIA - in Cattedrale: <i>solennità</i> - in Diocesi: <i>fešta</i> (bianco)</p>
---

**Presentazione della Beata Vergine Maria** - Mem. obbl.  
(*bianco*).

**Messa** della memoria, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque  
a scelta [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Zc 2,14-17; Sal Lc 1; Mt 12,46-50.

**Liturgia delle Ore:** Mart. I sett. - Ufficio della memoria [C]  
con parti proprie.

MARTEDÌ

21

**GIORNATA DELLE CLAUSTRALI**

MERCOLEDÌ

22

**Santa Cecilia, vergine e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Mac 7,1.20-31; Sal 16; Lc 19,11-28.

**Liturgia delle Ore:** Merc. I sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

GIOVEDÌ

23

della XXXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **San Clemente I, Papa e martire** - Mem. fac. (*rosso*).Opp. **San Colombano, abate** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Mac 2,15-29; Sal 49; Lc 19,41-44.

**Liturgia delle Ore:** Giov. I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

dal Proprio Diocesano:

**San Clemente I, Papa e martire**

Nola: Casamarciano

Salerno - Campagna - Acerno: Pellezzano

**Santi Andrea Dung-Lac, presbitero, e compagni, martiri -**  
Mem. obbl. (*rosso*).

*Messa* della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Mac 4,36-37.52-59; Sal 1 Cr 29; Lc 19,45-48.

*Liturgia delle Ore*: Ven. I sett. - Ufficio della memoria [C].

VENERDÌ

24

della XXXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Caterina di Alessandria, vergine e martire** -  
Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

*Messa mattutina* a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40.

*Liturgia delle Ore* (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della  
feria [E] o di una delle memorie [C].

SABATO

25

dal Proprio Diocesano:

***Santa Caterina d'Alessandria, vergine e martire***

**Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia: Monteverde**



*Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla.*

(Sal 22)

**Messa vespertina:**

tutto come alla Messa di domani.

**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri. Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

26

**XXXIV DEL TEMPO ORDINARIO**

**NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE  
DELL'UNIVERSO** - Solennità (*bianco*).

**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ez 34,11-12.15-17: *Voi siete mio gregge, io giudicherò tra pecora e pecora.*

Sal 22: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

1 Cor 15,20-26.28: *Consegnerà il regno a Dio Padre, perché Dio sia tutto in tutti.*

Mt 25,31-46: *Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri.*

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della solennità [A] - All'Ora media ant. propria, salmi della domenica I sett. - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*. **II settimana del Salterio.**

**GIORNATA DELLA GIOVENTÙ**

(celebrazione nelle Diocesi)

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Dn 1,1-6.8-20; Sal Dn 3; Lc 21,1-4.

**Liturgia delle Ore:** Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

Nelle ferie di questa settimana, qualora si scelga la Messa della feria, si celebra la Messa della XXXIV settimana del Tempo Ordinario o una delle Messe consentite.

dal Proprio Diocesano:

**San Laverio, martire**

**Teggiano - Policastro:** *in Diocesi*

LUNEDÌ

27

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Dn 3,31-45; Sal Dn 3; Lc 21,5-11.

**Liturgia delle Ore:** Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

28

MERCOLEDÌ

29

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Dn 5,1-6.13-14.16-17.23-28; Sal Dn 3; Lc 21,12-19.

**Liturgia delle Ore:** Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

30

**SANT'ANDREA, Apostolo - Festa (rosso).****Messa** propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli I-II [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22.

**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. del Tempo, salmi del giov. II sett. - Compieta del giovedì.**dal Proprio Diocesano:****Sant'Andrea, apostolo****Acerra:** Arienzo**Aversa:** Gricignano d'Aversa**Amalfi - Cava de' Tirreni:** Amalfi**Benevento:** Paolisi**Caserta:** Capodrise**Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti:** Dugenta**Nola:** Sirignano**Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia:** Sant'Andrea di Conza

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Dn 7,2-14; Sal Dn 3; Lc 21,29-33.

**Liturgia delle Ore:** Ven. II sett. - Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

1

---

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZ. FER. Dn 7,15-27; Sal Dn 3; Lc 21,34-36.

**Liturgia delle Ore** (fino a Nona):

Sab. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SABATO

2

1 Venerdì \_\_\_\_\_ 17 Domenica \_\_\_\_\_  
2 Sabato \_\_\_\_\_ 18 Lunedì \_\_\_\_\_  
3 Domenica \_\_\_\_\_ 19 Martedì \_\_\_\_\_  
4 Lunedì \_\_\_\_\_ 20 Mercoledì \_\_\_\_\_  
5 Martedì \_\_\_\_\_ 21 Giovedì \_\_\_\_\_  
6 Mercoledì \_\_\_\_\_ 22 Venerdì \_\_\_\_\_  
7 Giovedì \_\_\_\_\_ 23 Sabato \_\_\_\_\_  
8 Venerdì \_\_\_\_\_ 24 Domenica \_\_\_\_\_  
9 Sabato \_\_\_\_\_ 25 Lunedì \_\_\_\_\_  
10 Domenica \_\_\_\_\_ 26 Martedì \_\_\_\_\_  
11 Lunedì \_\_\_\_\_ 27 Mercoledì \_\_\_\_\_  
12 Martedì \_\_\_\_\_ 28 Giovedì \_\_\_\_\_  
13 Mercoledì \_\_\_\_\_ 29 Venerdì \_\_\_\_\_  
14 Giovedì \_\_\_\_\_ 30 Sabato \_\_\_\_\_  
15 Venerdì \_\_\_\_\_ 31 Domenica \_\_\_\_\_  
16 Sabato \_\_\_\_\_









Via Tasso, 96 - 00185 Roma - [info@manciniedizioni.com](mailto:info@manciniedizioni.com) - [www.manciniedizioni.it](http://www.manciniedizioni.it)

Finito di stampare nel mese di ottobre 2022